



CONSIGLIO COMUNALE DI GORGONZOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ANNO 2022

**RESOCONTO INTEGRALE
DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2022**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE NADIA VIRGINIA ORNAGO

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei componenti il Consiglio comunale.

Raggiunto (*alle ore 20.49*) il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori (*n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti; assenti giustificati: Consiglieri Emanuela Biraghi e Vincenzo Saglibene*), il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente ORNAGO

Iniziamo. Ricordo anche per chi sta a casa che sono cambiate le norme Covid, ma che in Consiglio comunale ci vedrete ancora con la mascherina, con il distanziamento e misuriamo il green pass base. Attendiamo poi dal Governo eventuali nuove disposizioni. Per il momento continuiamo in questo modo, quindi sanificazione e tutte le misure che abbiamo preso fino ad ora sull'igienizzazione e sull'areazione anche della sala.

Do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.

Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale

Sindaco STUCCHI

Grazie, Presidente. Vedete che questa sera di fianco al nostro bancone c'è questa grande opera collettiva, il quadro "Mille papaveri rossi", un quadro che ci ha accompagnato nell'ultima festa della liberazione, era esposto in Piazza De Gasperi. Questo quadro è stato realizzato dal gruppo l'"Altro Filato", che abbiamo già conosciuto perché durante l'anno ha realizzato quel grosso albero di Natale fatto con i quadrotti di uncinetto.

È significativo anche perché il lavoro è stato molto lungo, ma non è stato solo un lavoro manuale, perché man mano che si realizzavano questi papaveri si parlava, si studiava e quindi è stata un'occasione per quel gruppo di persone per prepararsi alla festa della liberazione. Quindi un significato importante perché è un riconoscere questa festa della liberazione importante nella nostra storia e importante nelle nostre storie di uomini e di donne. Quindi una festa che non viene vista, come ahimè ancora capita come una frizione, come un qualcosa che il calendario ci presenta, ma è una festa a cui bisogna partecipare.

Vedete che alle mie spalle stanno andando anche delle slide. Altri sono stati gli eventi di preparazione. Uno più significativo è la presentazione anche di questo libro su questa famosa partita Milan-Juventus del 1945.

Vedete sempre nelle slide che ho inserito alcuni passaggi del discorso che ho tenuto in occasione di questa festa. Quest'opera rimarrà esposta questa sera e poi troveremo collocazione per un tempo non definitivo, come siamo abituati a fare, in un altro luogo che possa permettere alle persone che entrano o che camminano nei pressi del Comune di poter godere di quest'opera. Quindi ringrazio molto queste donne che hanno saputo offrire questo bellissimo dono alla nostra città.

Sempre alle mie spalle avete visto che scorrono anche alcune slide che mostrano quello che avete visto entrando. Avete visto che di fianco a questo corridoio che è a fianco della sala del Consiglio comunale sono esposti i quadrotti che fanno vedere i diciassette obiettivi dell'Agenda 2030. Cos'è l'Agenda 2030. Devo stare nei tempi concessi. È quel documento che è stato prodotto dopo che nel 2015 tutti i Paesi che si sono riuniti e incontrati all'ONU hanno deciso di intervenire perché la vita del pianeta sta, dico con molta semplicità, sta presentando una serie di fragilità su

cui noi dobbiamo intervenire. Ne ricordo solo una. Noi in questo momento siamo sette miliardi di persone, nel 2030 saremo più di nove miliardi di persone. Quindi questa crescita sicuramente produrrà una serie di problemi. Quindi a fronte di quelle riunioni sono state indicate quelle che sono le priorità, gli elementi su cui bisogna intervenire, tutti insieme, perché avete visto che sono obiettivi globali, che riguardano tutti. Sono obiettivi che devono raggiungere alcuni, che riguardano alcune situazioni anche di povertà, che devono essere raggiunti.

Noi in parte l'abbiamo già fatto. Vi ricordate quando abbiamo approvato all'unanimità il Patto dei Sindaci sul clima e sull'energia? Via via noi già a questi obiettivi stiamo concorrendo. Ricordo sulla piattaforma per il riuso che è la nostra nuova piattaforma ecologica che andrà a rigenerare alcuni nostri prodotti e anche a smaltire meglio alcuni nostri prodotti. Gianni, se vuoi.

Adesso vorrei fare un breve aggiornamento sulla situazione dei profughi che ospitiamo in questo momento a Gorgonzola. Vedrete dalla slide che non ci sono grandi variazioni. Vedete, il numero di persone da settantasei è passato a novantasei, con degli incrementi abbastanza poco significativi. Questo vuol dire che questo numero di profughi che ci ha raggiunto in poche settimane in questo mese si è mantenuto costante. Vedete anche nella fascia con le colonne, quelle in verde, invece rappresentiamo il numero dei minori che sono presenti qui in Gorgonzola.

Il dato che constatiamo in questo momento è che persiste ancora questo desiderio di rientro prossimo in Ucraina. Questa cosa fa sì che quell'obiettivo che ci eravamo dati di rendere questo tempo come un tempo di crescita fatica a realizzarsi, perché, se si è in attesa di fare qualcosa, si è poco propensi a farsi coinvolgere nelle tante proposte che la Città fa. Poi magari troveremo altre occasioni per entrare meglio in dettaglio su questa emergenza, anche perché muta in continuazione e lo possiamo vedere da quello che ascoltiamo e vediamo nei nostri telegiornali.

L'ultima, la quarta comunicazione, riguarda la nomina di Mario Balconi, lo vedete qui al mio fianco. Mercoledì ho nominato Mario Balconi come membro della Giunta, affidandogli le deleghe alle politiche ambientali ed energetiche, ai progetti speciali, all'area metropolitana, alle smart cities, ai parchi territoriali e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Questo perché? Perché in questo momento stiamo rincorrendo una serie di obiettivi che ci eravamo dati e, come sapete, alcune situazioni imprevedute, la pandemia, la recente crisi, la guerra in Ucraina, l'emergenza energetica, ci obbligano ad avere poco tempo, perché è rimasto poco tempo per raggiungere questi obiettivi. Obiettivi che noi abbiamo fissato nel 2020 e nel 2021 e che dovevano, quando parlavamo della piattaforma ecologica, quando il Consigliere Gironi mi chiedeva della piattaforma, dicevo che noi siamo in ritardo di almeno nove mesi, che sono i tempi della pandemia, in cui c'era stato il lockdown. Questa doveva essere aperta nove mesi fa. A cui si aggiungono ulteriori ritardi in questo momento nel recepire le materie per poterla realizzare. Conoscete tutti, è inutile che lo dica qua, di avere le materie prime per poter fare anche le opere edili.

Quindi chi pensa che questa è una corsa, perché è quella dell'ultimo anno, ahimè noi non potremo fare la corsa dell'ultimo anno, perché questa ci è impedita. Noi dobbiamo fare la corsa per realizzare quello che abbiamo annunciato nel 2020 e nel 2021. Questo è il nostro obiettivo.

Noi cercheremo come sempre di fare anche qui del nostro meglio andando ad aggiungere, ma soprattutto andando a realizzare quello che abbiamo già indicato e abbiamo già finanziato.

Come scrivevo nel mio comunicato, io devo ringraziare le due componenti di questa Maggioranza, il Partito Democratico, per avere fatto questa richiesta di poter sostituire la figura di Serena Righini, per poter dar corso a questi obiettivi e nello stesso tempo di aggiungere competenze alla nostra squadra di governo e anche Insieme per Gorgonzola perché, pur avendo chiaramente indicato nel contenimento del numero degli assessori, in questa particolare situazione che ho descritto sopra ha saputo riconoscere l'urgenza e l'emergenza.

Noi abbiamo preso questo manifesto, un senso di responsabilità nei confronti degli impegni che abbiamo preso con la Città. Siamo completamente diversi rispetto a quelli che eravamo nel 2018, perché il mondo è cambiato dal 2018 ad oggi. Lo vediamo anche poi nei fatti recenti delle elezioni francesi, dell'unità che si sta realizzando all'interno dell'Unione europea. Questo ci obbliga ad essere diversi rispetto a quelli che eravamo, perché questo mondo, ahinoi, non esiste più. Quindi ringrazio queste due forze che hanno saputo dare una prova di un'accresciuta responsabilità amministrativa. Di fronte a questi cambiamenti ci si può dividere, oppure ci si può unire. L'esperienza della pandemia, quando dicevamo solo insieme ne possiamo uscire, si è realizzata.

(Alle ore 21.00 entra in Aula l'Assessore/Vicesindaco Ilaria Arabella Paola Scaccabarozzi)

Ringrazio Mario per la sua pronta disponibilità. Poco dopo la mia richiesta di sua disponibilità si è reso disponibile. Abbiamo operato anche gli opportuni passaggi all'interno di Gorgonzola Servizi Comunali, che precedentemente Balconi ricopriva come Amministratore unico e abbiamo assicurato già la piena operatività di questa nostra azienda speciale, per portare avanti quelli che sono i compiti affidati, ma anche di portare avanti quella trasformazione, se vi ricordate, da società partecipata del Comune in azienda speciale, perché gli permette di poter stare meglio di fronte a questa situazione anche qui nuova. Quindi accogliamo Mario.

È significativo che questa tua nomina avvenga dopo un momento così importante della nostra storia. Ora speriamo davvero che non possa accadere altro che possa rallentare quello che è il nostro passo. Sta a noi, sta a questa responsabilità che abbiamo acquisito nel tempo, di poter ancora raggiungere tutto quanto noi abbiamo avuto mandato dalla Città di Gorgonzola. Quindi anche quello di poter, attraverso le opere e le azioni che saremo chiamati a fare, a davvero costruire questa Gorgonzola che sia a misura di tutte e tutti.

Presidente ORNAGO

Anch'io esprimo il mio benvenuto a Mario Balconi, che è qui con noi. Se siete d'accordo, lascerei la parola all'Assessore Nicola Basile perché vorrebbe relazionare, come da mozione approvata in Consiglio, circa il reddito di cittadinanza. Sapete che periodicamente abbiamo inserito questa possibilità e quindi lui oggi ha preparato un intervento, quindi lascerei la parola a lui e poi chiaramente a tutti coloro che vogliono intervenire. Prego.

Assessore BASILE

Ci tenevo a farlo nel primo Consiglio comunale utile, perché qualche giorno fa è partito il nostro primo PUC ed eravamo rimasti d'accordo che di fronte a un primo evento ci saremmo aggiornati.

Dall'inizio del 2019 il numero di casi totali di percettori di reddito di cittadinanza nell'Ambito distrettuale ammonta a complessivi 2.067 casi, di cui 1.035 in gestione ai servizi sociali dei territori. Gli altri, come sapete, in qualche modo sono.

(Interventi fuori microfono)

Ambito sociale, distretto. Gli altri come sapete sono legati al Centro per l'impiego. Dal 2019 ad oggi sono pervenute sulla piattaforma GePI, piattaforma governativa per la gestione del reddito di cittadinanza, 209 domande in carico al servizio sociale del Comune di Gorgonzola.

Gorgonzola ad oggi vede quarantasei casi in carico al Centro per l'impiego, ottantadue casi in carico all'assistente sociale comunale e ventinove casi esclusi dalla progettualità per cause legate

alla disabilità, stato di gravidanza e carichi di cura, eccetera. Questo significa che sostanzialmente alcuni percettori di reddito sono esclusi dai progetti di utilità collettiva per questioni particolari, che, come avete visto, possono essere disabilità, gravidanza, carichi di cura particolari e via dicendo.

Essendo l'inclusione sociale e l'indicazione territoriale uno dei fini principali della misura del reddito di cittadinanza, dal 2020 ad oggi diverse sono state le attivazioni e gli interventi messi in atto da diverse organizzazioni per attivare i PUC sul territorio del Comune di Gorgonzola. Ogni volontario PUC deve infatti essere conosciuto dal servizio, avere delle competenze specifiche, aver partecipato al corso sicurezza per ricevere idoneità all'impiego e vedersi attivata la copertura Inail. I servizi sociali, in sinergia e in rete con l'Ufficio di Piano, i Comuni d'Ambito, il Centro per l'impiego e Area lavoro CS&L organizzano almeno una volta al mese, in presenza o da remoto, corsi di sicurezza sul lavoro consegnando un attestato di partecipazione con validità biennale.

Anche qua una specifica. I PUC non sono risarcitori rispetto alle cifre che le persone ricevono. Non siamo di fronte a qualcuno che deve risarcire la collettività. Siamo di fronte a dei progetti che in qualche modo devono puntare a quella che è l'integrazione all'interno della comunità e facilitare, dove possibile, all'ingresso al mondo del lavoro. In questo senso per esempio la formazione inerente alla sicurezza è sicuramente uno degli elementi che in qualche modo potrebbe sgravare un'azienda nell'assunzione di questa persona. È un piccolo contributo, che però in alcuni casi può facilitare delle scelte.

Il raccordo con gli altri servizi è necessario in quanto ai PUC partecipano non solo i beneficiari seguiti dal servizio sociale, ma anche le persone in carico al Centro per l'impiego. Per permettere ai beneficiari del reddito di cittadinanza di partecipare al corso in modo equo, questi ultimi hanno la possibilità di scegliere, in accordo con il servizio sociale di riferimento, la data e la modalità di partecipazione. Nel caso i beneficiari scelgano la modalità on line, ma non posseggano una e mail personale, è cura dell'assistente sociale in accordo con l'organizzazione nel corso inviare tramite applicazione WhatsApp il link di accesso alla videochiamata. Nel caso invece i beneficiari intendano partecipare in presenza presso le sedi del corso, è sempre onere dell'assistente sociale dare indicazioni in merito alla strada e agli indirizzi.

Ad oggi sono state selezionate dal servizio sociale quindici persone, di cui dodici formate. Il numero può apparire residuo, ma in realtà è riferito solo al progetto PUC della biblioteca, essendo che gli altri progetti sono stati caricati da poco. Questo significa che sostanzialmente per questo progetto che si sta svolgendo in biblioteca sono state selezionate queste quindici persone, che ciclicamente ruoteranno per poter svolgere le attività.

È presente un file condiviso tra i servizi sociali, il Centro per l'impiego, il CS&L nel quale vengono inserite le generalità, i riferimenti e le modalità con le quali i beneficiari seguiranno il corso. Questo file viene aggiornato settimanalmente.

L'assistente sociale comunale durante appositi colloqui, finalizzati alla stesura e alla raccolta di informazioni utili alla compilazione dell'analisi preliminare e del PAIS (Patto di inclusione sociale), ma soprattutto attraverso lo strumento del colloquio di monitoraggio, prende in carico la persona e approfondisce la conoscenza del suo contesto sociale, culturale, ambientale e familiare.

Anche questo aspetto, ci tengo a sottolineare, proprio perché, come dicevamo prima, il reddito di cittadinanza non è solo una misura che punta alla sussistenza delle persone, è una misura che in qualche modo prova a restituire valore e in questo senso eredita da quello che era il RE, la misura precedente, tutta la possibilità di presa in carico da parte del servizio sociale e quindi di andare a costruire un percorso di capacitazione di queste persone.

Questa prima fase di assessment permette all'assistente sociale di indirizzare l'utente verso altri servizi o di collaborare attivamente con la persona al suo sviluppo, definendo un progetto d'aiuto e gli obiettivi da raggiungere.

Partendo dalla scheda progettuale di PUC attivi si valuta se la persona ha attitudine e abilità necessarie allo svolgimento delle attività. Talvolta, il PUC, specialmente nei casi monofamiliari, è uno strumento utile e strategico per permettere alle persone di misurarsi, prendersi impegni e responsabilità e mettersi in gioco in quella che potremmo definire una palestra delle relazioni. Il PUC diviene invece obiettivo ultimo nei casi in cui le persone con capacità residue e competenze vedono attraverso il progetto uno sviluppo di empowerment di alcune skill, utile all'implementazione delle reti sociali carenti o assenti a causa di eventi che si sono presentati nel loro ciclo di vita.

Passando un po' allo stato dell'arte, ad oggi sono stati caricati sulla piattaforma GePI quattro progetti PUC. La scelta di investire i diversi Settori del Comune non è casuale, bensì soluzione omogenea ed equa che permette a tutti gli Uffici di attivarsi lasciando ai beneficiari del reddito di cittadinanza un maggior ventaglio di offerta e una maggiore probabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Questo è un tema non indifferente, nel senso che i PUC riguardano l'intero Ente, non riguardano solo i Servizi sociali. Poi, i Servizi sociali, in accordo con l'Ufficio di Piano, svolgono l'attività di presa in carico. E soprattutto è fondamentale ricordare che i PUC in qualche modo devono matchare con le competenze che le persone, i beneficiari hanno, in modo poi da poter costruire un percorso che sia per essi positivi. Questi ultimi progetti sono stati denominati: biblioteca civica di Gorgonzola, polizia locale, distribuzione ecuosacco e accoglienze.

Il PUC della biblioteca vede al momento una persona già operativa sul progetto per svolgere attività di spolvero dei libri e pulizia degli scaffali, il riordino dei libri sugli scaffali, dove possibile ricopertura novità editoriali con copertina plastificata, eccetera. Il PUC sta procedendo con degli ottimi risultati.

Per attivare il PUC è stato necessario organizzare riunioni di équipe che hanno visto la partecipazione dei Responsabili di settore, dell'assistente sociale comunale, della Responsabile del reddito di cittadinanza dell'Ufficio di Piano e del Responsabile del Consorzio CS&L. Questo lo evidenzio perché qua spero che in qualche modo anche il legislatore faccia una riflessione, nel senso che questo tipo di intervento non è un intervento a costo zero, come spesso viene in qualche modo raccontato in un certo tipo di narrazione, è un intervento che ha un costo, perché comunque queste ore lavoro di queste persone, siano esse dipendenti delle amministrazioni comunali, dell'Ufficio di Piano o comunque di un ente terzo che ha una convenzione con la pubblica amministrazione, hanno un costo. Questo è importante ricordarlo, perché ogni tanto, in una vulgata che vediamo nell'opinione pubblica, sembra che il tema sia semplicemente prendere delle persone e mandarle in giro a pulire. Non è proprio così, né nelle finalità dei progetti di utilità collettiva ma neanche poi nella pratica.

Diversi sono stati gli incontri con differenti finalità e obiettivi. Sono state definite le questioni organizzative di gestione e di rendicontazione presenti. Rispetto al futuro gli altri PUC potranno prendere avvio dal 2 maggio. Si stanno portando avanti in questi giorni gli ultimi passaggi necessari per concretizzare questi aspetti.

Il PUC della Polizia locale prevede una persona che monitori la segnaletica verticale con eventuale manutenzione dell'esistente, pulizia, ricollocazione, sistemazione e via dicendo. Il PUC ecuosacco, adottato da Gorgonzola a seguito di una positiva esperienza già svolta presso il Comune

di Cernusco, prevede che un beneficiario distribuisca i sacchi per la raccolta differenziata utilizzando la strumentazione informatica per la registrazione del materiale.

Il PUC accoglie, attraverso la vicinanza e l'impegno prestato dal beneficiario, intende contribuire all'ordinato e funzionale svolgimento delle attività di accesso al Comune. I due soggetti da inserire nel progetto dovranno svolgere attività di supporto, nello specifico l'operatore avrà il compito di accogliere le persone, smistarle negli uffici, negli sportelli, dovrà fornire informazioni all'utenza e consegnare eventuali documenti o pacchi che il cittadino è venuto a ritirare. Sarà richiesto di rispondere al telefono per fornire informazioni ai cittadini e smistare le telefonate ai diversi uffici.

Ogni progettualità, indipendentemente dalla tipologia di attività concretamente svolta, permetterà l'inclusione sociale del cittadino volontario, contribuendo ad aumentare le potenzialità di integrazione nella comunità, così da formare una coscienza civica partecipativa e corresponsabile anche in direzione dell'efficientamento della pubblica amministrazione.

Una volta definiti e conclusi i passaggi, è necessario attivare l'assicurazione Inail per la persona che è stata selezionata, che ha seguito il corso sicurezza, per poi organizzare il primo incontro con il responsabile del progetto. Successivamente all'inizio del PUC è necessario monitorare l'andamento delle attività attraverso colloqui telefonici e in presenza effettuati non solo con il beneficiario, se inviato dal Servizio sociale, ma anche con il responsabile di progetto.

È bene specificare come questi passaggi non vogliono perseguire una finalità di controllo, ma di accompagnamento, tenendo le persone e le loro esigenze di crescita personale e professionale al centro del rispetto del patto e quindi del progetto d'aiuto sottoscritto con il servizio sociale.

Sono stato un po' descrittivo, me ne rendo conto, ma mi premeva sottolineare alcuni aspetti. Intanto il lavoro che comunque è importante, nel senso che spesso davvero si leggono delle cose, sembra che basti in qualche modo individuare una persona e dirle "vai a fare qualcosa e fai questo qualcosa". Non è così. È un lavoro come avete visto, spero di essere riuscito a trasmetterlo, abbastanza delicato, che va costruito con pazienza, perché stiamo parlando spesso di persone che nella loro vita hanno avuto delle difficoltà o hanno avuto degli eventi particolarmente difficili. I numeri sono importanti. Tra l'altro Gorgonzola ha grossomodo gli stessi numeri di Cernusco come redditi di cittadinanza e Cernusco ha una popolazione un po' inferiore alla metà. Questo lo sappiamo, nel senso che è uno.

(Interventi fuori microfono)

Un po' inferiore al doppio e sappiamo che la nostra Città da questo punto di vista ha degli elementi di criticità particolari in relazione proprio al reddito delle persone e questo è un tema particolarmente importante.

Dall'altro lato io credo che veramente una riflessione, e di questo mi prendo l'impegno di comunicarlo al Ministero, che una riflessione vada fatta nel senso che i PUC, checché se ne dica, non si stanno diffondendo nel nostro Paese. Sono poco presenti. Tra l'altro, giusto per avere degli elementi, nel senso, se prendiamo i Comuni del nostro Ambito, qualcuno non è ancora partito, qualcuno sta partendo come noi in questo periodo, l'unico Comune che forse è un po' differente è Cernusco, che ne ha attivati quattro o cinque, ma stiamo parlando di una struttura diversa. Questo lo dico perché oggettivamente una riflessione sull'impegno che questo tipo di attività richiede andrebbe fatta, perché poi spesso questo lavoro viene svolto maggiormente in quei Comuni che sono già in difficoltà per le questioni legate alla povertà.

L'ultimo aspetto, devo dire, è una nota forse polemica, però concedetemela, troppo spesso mi capita di leggere, vedere come in qualche modo il progetto di utilità collettiva venga interpretato in maniera risarcitoria, come dire, stiamo pagando delle persone che sono a casa e in qualche modo devono restituire qualcosa alla comunità. Spero che nella relazione si sia compreso che non è assolutamente presente questa logica. Non stiamo parlando di restituzione: stiamo parlando di welfare, di garanzia dei diritti e non di carità o di politiche sociali stile Ottocento e credo anche che da questo punto di vista, visto che questo Consiglio comunale si è impegnato con una mozione che ha visto una discussione importante, abbia la stessa consapevolezza di che cos'è questo strumento e di quali sono le reali finalità, soprattutto, e concludo, Presidente, in un momento come questo, dove questa misura, che sicuramente può essere migliorata e dovrà essere migliorata, è l'unica misura di contrasto della povertà che ha il nostro Paese, ok? Purtroppo i dati ci dicono che questa misura ha aiutato a diminuire l'intensità della povertà, quindi vuol dire che i poveri sono un po' meno poveri, scusate il gioco di parole, però purtroppo non ha aiutato a contenere la povertà assoluta e quest'anno, causa anche la pandemia, vediamo un aumento di quasi 500 mila poveri nel nostro Paese.

Prima il Sindaco mostrava gli obiettivi dell'Agenda 2030, gli SDGs, ce ne sono due, in particolare il punto 1 è diminuire la povertà e il punto 2 è contrastare le disuguaglianze, che credo ci riguardino al di là della collocazione politica e credo che il nostro Paese nei prossimi anni dovrà porvi particolare attenzione. Per cui davvero mi auguro che ci sia un ripensamento, ci sia un miglioramento di quello che è il reddito di cittadinanza, che però questa misura anche a livello locale, per quello che è il nostro dibattito, non venga messa in discussione.

Presidente ORNAGO

Grazie Assessore.

Si è prenotato il Consigliere Baldi, prego.

Consigliere BALDI

Mi piacerebbe partire dalle ultime considerazioni che faceva l'Assessore Basile, anche se penso che questo sia un tema che meriterebbe una discussione anche più approfondita non solo in fase di comunicazione ma come punto all'ordine del giorno.

Ho capito bene? Ci sono duecento richiedenti reddito di cittadinanza a Gorgonzola? Dal 2019. Quindi da tre anni ci sono duecento persone che percepiscono tutti gli anni un reddito di cittadinanza.

Assessore BASILE

Scusa, per la precisione, non è che sono duecento persone che lo prendono e lo ricevono per due o tre anni, ci sono degli step di verifica, persone che iniziano, persone che cessano. C'è una varianza.

Consigliere BALDI

Il numero è costante. Che cambi il soggetto piuttosto che, di fatto ci sono duecento persone. Cioè un abitante su cento a Gorgonzola, compresi vecchi e bambini, percepisce il reddito di cittadinanza, l'1 per cento percepisce in questo momento o ha percepito.

Assessore BASILE

Ha percepito nel giro di tre anni.

Consigliere BALDI

E sono davvero tanti, perché obiettivamente, lo dicevi tu, se a Cernusco ci sono gli stessi con il doppio degli abitanti, effettivamente sono tanti.

Però su questo reddito di cittadinanza ci sono delle visioni diverse. C'è chi dice che è un contrasto alla povertà, c'è chi pensa che non sia esattamente un contrasto alla povertà ma sia una misura assolutamente estemporanea, che non risolve nessuno dei problemi.

Però i numeri che hai detto tu, Nicola, vanno proprio in questa seconda direzione. Cioè, se di duecento persone siamo riusciti a inserirne con questo progetto di utilità collettiva una ad oggi, poi dal 2 maggio forse una seconda e una terza, ma uno su duecento mi viene da pensare alla metafora della montagna che ha partorito il topolino. E, se questa persona che è stata inserita pure costa all'Amministrazione giustamente, perché si è messo in ballo e se hai citato tu prima mezzo Comune, mezzo personale del Comune di Gorgonzola e l'assicurazione Inail, a questo punto francamente mi viene da pensare che forse era meglio lasciarlo a casa a riposare piuttosto che non inserirlo in questo contesto.

(Alle ore 21.23 esce dall'Aula l'Assessore Mario Balconi)

Francamente trovo che, per carità, non debba essere l'ente locale quello che risolve il problema, ma trovo che, se di queste duecento persone che l'hanno percepito, e qui sarebbe interessante avere dei dati un pochino più precisi su quante di queste persone alla fine sono riuscite a inserirsi o sono state inserite o sono state aiutate a inserirsi nel mondo del lavoro, ecco che allora potrebbe avere un senso, se questo numero è diverso da uno, potrebbe avere un senso, ma non uno diverso due o tre, immagino ovviamente un numero significativamente più alto, un numero che si avvicina significativamente ai duecento piuttosto che all'uno, a questo punto ecco che avrebbe un senso questo concetto di reddito di cittadinanza come strumento temporaneo ad interim per chi ha avuto la sfortuna di uscire da questo mondo del lavoro, ma che non deve essere poi una misura costante, stabile e cronica, perché a questo punto si parla di misura patologica che si cronicizza, perché non esiste che una persona che ha la possibilità di lavorare, che ne ha le capacità, escludiamo per carità la donna incinta e il disabile, ma una persona in giovane età, e ne ho anch'io un paio di vicini che abitano nelle case popolari vicine al mio studio, non esiste che questo stia a casa a prendere il reddito di cittadinanza, perché questo è un principio che non esiste da nessuna parte. Non fa parte del welfare, non fa parte di niente. Una persona che perde reddito, che perde il lavoro, deve essere aiutata a ritrovare un lavoro e deve essere aiutata a ritrovare lavoro anche con un eventuale reddito di cittadinanza per un periodo giustamente che serve da un lavoro all'altro. Se questo si cronicizza e diventa reddito a vita, non va assolutamente bene.

Penso che su questo, spero che su questo, siamo tutti d'accordo, perché non ci possiamo permettere, visti i tempi e visto il disavanzo epocale mondiale, di avere delle persone che vivono alle spalle degli altri. Alle spalle della collettività. Questo è il concetto.

Io trovo che, se lo sforzo che è stato fatto, e ci credo perché credo sempre nelle parole che tu ci dici in Consiglio comunale, se lo sforzo che è stato fatto dall'Amministrazione comunale ha portato all'introduzione a livello di aiuto, di utilità collettiva, questo progetto di utilità collettiva, una sola persona è sicuramente un risultato che non mi soddisfa. È un risultato che penso sia assolutamente lontano da quelle che erano le mie personalissime aspettative, quindi la domanda è: più di così non possiamo fare, a parte l'una che entrerà nella Polizia locale piuttosto che quello aiuterà a raccogliere i sacchi? O, secondo me, che ho fatto il Sindaco e che ho una visione forse

da addetto ai lavori della situazione dell'Amministrazione, oppure secondo me, come penso sia possibile, è possibile individuare una serie di ambiti entro cui proporre, visto che poi tra l'altro è su base assolutamente volontaria, quindi nessuno può obbligare qualcuno fare a qualcosa perché.

(Interventi fuori microfono)

Li possiamo obbligare? Perché io avevo capito, avevi detto su base volontaria, se non ho sbagliato a sentire. È una scelta, va bene, quindi stiamo dicendo la stessa cosa. Ci siamo capiti.

Presidente ORNAGO

Le ricordo i tempi, Consigliere.

Consigliere BALDI

Finisco. Quindi a questo punto a mio avviso all'interno della macchina comunale, all'interno di quelli che possono essere i lavori socialmente utili, come mi risulta abbiano fatto anche città più grandi, ci sono davvero tante possibilità di aiuto, che vanno dai deficit della pulizia delle strade, dai deficit che ci sono nelle manutenzioni del verde, che vanno nell'aiuto sociale, che vanno nell'aiuto all'interno di strutture culturali e sociali piuttosto che. Quindi secondo me le possibilità che abbiamo sono sicuramente superiori a quelle che hai elencato tu.

Poi se la legge dice che non si può, se non è opportuno, se è meglio evitare, allora è un altro discorso.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Baldi.

Si è prenotato il Consigliere Gironi e poi il Consigliere Pedercini, prego.

Consigliere BALDI

Io però ovviamente quello che avevo premesso era che su questo punto sarebbe stato opportuno un punto all'ordine del giorno, però io la comunicazione che vorrei fare riguardo a quello che ha detto il Sindaco magari la faccio dopo, perché ovviamente vorrei.

Presidente ORNAGO

Diciamo che gli interventi sono sulle comunicazioni.

Consigliere BALDI

Il però ho fatto una premessa.

Presidente ORNAGO

Lei ha fatto praticamente nove minuti di intervento sul reddito di cittadinanza, come la mettiamo?

Consigliere BALDI

Allora dammi due minuti per fare su quello che ha detto il Sindaco, perché dal punto di vista politico la cosa più rilevante ovviamente l'ha detta il Sindaco. O finiamo il giro sul punto che non è comunicazione, cioè l'Assessore Basile non ha fatto una comunicazione del Sindaco, visto che non è ancora Sindaco.

Presidente ORNAGO

Voi state proponendo di fare un giro di comunicazioni.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere BALDI

A questo punto, se ho l'opportunità di fare la comunicazione.

Presidente ORNAGO

Vuol dire che io devo darle dei minuti in più, questo intendo dire. Quindi vuol dire che, se uno fa le comunicazioni anche su quello che ha detto l'Assessore, avrà dei minuti in più perché deve parlare di questo argomento, altrimenti chiudiamo il giro sul reddito di cittadinanza e poi facciamo le comunicazioni sul Sindaco.

Consigliere BALDI

Come volete. Se volete, io vado avanti, visto che ho il microfono in mano.

Presidente ORNAGO

Va bene. Altri tre minuti allora direi.

Consigliere BALDI

Il concetto che però è più rilevante ovviamente dal punto di vista politico è la comunicazione del Sindaco, che ha introdotto il nuovo Assessore Mario Balconi, a cui, per carità, faccio i miei migliori auguri di buon lavoro. Mi sarebbe piaciuto farglieli anche di persona, ma non lo vedo.

Però, Sindaco, tu hai parlato di corsa dell'ultimo anno, hai detto che non si fa la corsa dell'ultimo anno, però un dato perché le questioni si possono sempre discutere dal punto di vista delle opinioni o dei fatti. I fatti sono che sono passati più di cinque mesi da quando l'Assessore Righini si è dimessa e ha lasciato, più di cinque mesi, a settembre, lasciando di fatto in sospeso tutta una serie di deleghe di cui di fatto nessuno si è occupato, perché non mi dire che te ne sei occupato tu, perché di fatto, se mi dici quello che hai fatto riguardo alle deleghe che adesso hai appena conferito, però questo è un altro discorso, magari lo approfondiamo poi in sede di bilancio consuntivo. Ma, dopo questi mesi, e questi mesi di stallo su queste deleghe, che tu neghi ma che di fatto ci sono state, non sono state a inizio mandato, dove tutto per carità è ancora da sistemare e da capire come funziona, ma sono stati a un anno ormai, a meno di un anno ormai ad oggi, dalla fine di un mandato e sono stati mentre la pandemia era già cominciata, mentre la guerra stava per cominciare, piuttosto che. Quindi di fatto il problema che si pone è perché non è stato sostituito prima l'Assessore Righini con l'Assessore Balconi? Perché c'era da sistemare una serie di beghe interne che riguardano evidentemente la tua maggioranza e che, probabilmente, finalmente, all'alba del maggio del 2022, si sono sistemate e mi fa molto piacere. E questa è una considerazione innegabile.

Un'altra considerazione innegabile è l'assoluto dietrofront totale del gruppo di Insieme per Gorgonzola, che ha rinnegato anche se stesso perché a questo punto uno dei cavalli di battaglia assoluto che è stato portato in questo Consiglio comunale più di una volta, che marcava la differenza rispetto alle Amministrazioni passate, anche la tua, non solo la mia, anche la tua Amministrazione, era che questa Amministrazione doveva avere un numero di assessori ridotto,

che poi vediamo nel consuntivo che cosa, parliamo di personale, dirigenti, ma è stato un continuo veramente dietrofront.

Adesso però io penso che bisogna avere almeno il buon gusto di non dire ringrazio perché hanno capito l'importanza, hanno capito l'urgenza, hanno capito che c'è il Covid e quindi hanno accettato di avere il quinto o sesto assessore, non so, quello che è. Semplicemente si è trovato il compromesso politico per cui uno si rimangia tutto quello che ha detto fino adesso, tanto ormai ci siamo abituati, uno più, uno meno, non fa differenza, perché questo non è senso di responsabilità: questo è attaccamento alla poltrona che piuttosto che, è meglio rimanerci attaccati bene e quindi accettare tutto quello che viene proposto, anche se contro la propria religione, non solo contro i propri principi politici.

Io spero, mi auguro che Mario Balconi sia una sorta di messia venuto dal cielo, che risolverà tutti i problemi a un anno dalla fine di questo mandato. Non penso che sarà il salvatore della patria, però ho iniziato così e lo finisco così, volentieri, comunque da parte mia gli auguri di buon lavoro a Mario Balconi e poi vedremo cosa succede.

Presidente ORNAGO

Consigliere Gironi, prego. Cercate di stare nei tempi. Non ho detto all'inizio del Consiglio che oggi non ci saranno le interpellanze, quindi abbiamo l'ora tutta dedicata, però i tempi rimangono.

Consigliere GIRONI

Iniziamo dalla parte sul reddito di cittadinanza, come ha iniziato il Consigliere Baldi. Diciamo che è una misura che si è visto come fallimentare, anche se l'idea poteva essere buona, ma poi non ci sono stati controlli, quindi reddito di cittadinanza a pioggia, reddito di cittadinanza a Paesi stranieri, gente che risiedeva in Romania, Bulgaria, eccetera, tutti i giorni saltano fuori. Su internet ogni giorno si legge di imprenditori che si lamentano perché i giovani preferiscono prendere il reddito di cittadinanza piuttosto che lavorare, e questa è una vergogna, è veramente una vergogna.

Comunque ringrazio l'Assessore per la relazione che ha fatto. Si è dimenticato di dire che tutto questo è nato da un nostro intervento, una nostra mozione proposta. Abbiamo sollecitato più volte questo e finalmente qualcosa, piuttosto che niente è meglio piuttosto, si diceva. Però in effetti una persona è poca.

Colgo l'occasione per dire che abbiamo presentato anche un'interpellanza, in cui si sollecitava l'Assessore a relazionare e, visto che ha relazionato stasera, probabilmente quell'interpellanza la ritireremo, perché i dati li hai dati stasera.

Come diceva Walter, non bisogna ambire ai massimi sistemi, fare progetti di chissà quale entità: basta andare in giro per Gorgonzola, vedere quanto è sporca Gorgonzola, quanti marciapiedi sono pieni di erbacce alte un metro, che io ho più volte segnalato senza avere risposta. Basta quello, insomma, un po' di buona volontà e queste persone potrebbero dare una mano alla collettività piuttosto che bivaccare sul divano tutta la giornata.

Il secondo intervento è chiaramente riferito, anche da parte mia, alla nomina dell'Assessore Balconi. Quindi Balconi, un uomo per tutte le stagioni. È stato tirato fuori non dalla naftalina perché era già stato nominato Amministratore unico, ricordiamo che è anche presidente del CAI, quindi ci si lamenta a livello nazionale di queste persone che hanno dieci, venti incarichi e poi nel nostro piccolo tutti si tengono stretti i loro incarichi. Non importa se remunerati o non remunerati, l'importante è avere visibilità.

Io non riesco a capire perché sia stato nominato Balconi Amministratore unico di GSC per risolvere i problemi e adesso ovviamente si dovrà dimettere, perché non vedo altra soluzione. Non

ha fatto in tempo a entrare nei problemi della GSC che subito gli si dice togliti di lì e vieni a stampellare la Giunta.

Quello che mi risulta un po' strano è che ci sono voluti otto o nove mesi per trovare la quadra. Quindi, come evidenziato dal Consigliere Baldi, i problemi tra le due componenti di questa Giunta sono evidenti e si trascineranno inevitabilmente fino alle elezioni che ormai sono tra un annetto. Mi dispiace per i cittadini di Gorgonzola che dovranno subire ancora tutte queste beghe.

Un'Amministrazione che si trascina così fino alle prossime elezioni non giova a nessuno.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Gironi.

Consigliere Pedercini.

Consigliere PEDERCINI

Grazie, Presidente. Io rimarco il fatto che sono un po' dispiaciuto che l'Assessore Balconi abbia avuto un impegno e, qualora voi aveste saputo questo, sarebbe stato corretto magari aspettare a fare l'intervento l'Assessore Basile per avere qui anche l'Assessore Balconi, per poter parlare direttamente alla persona.

Non lo trovo un gesto di grande rispetto nei confronti del Consiglio comunale e glielo dirò vis-à-vis quando capiterà, nel senso che venire per prendere la nomina papale e poi andare via al momento dell'intervento dei Consiglieri, del Consiglio comunale, tutto il Consiglio comunale, non lo trovo rispettoso da una persona di grande esperienza quale è lui. Mi starà sentendo, ma avrò modo di dirglielo vis-à-vis. E questo è il primo paletto.

A lui comunque per la capacità, l'umanità, la competenza che ha, gli do un ben ritrovato e credo che alla fine dei conti abbia fatto bene, perché è sempre bello ricoprire un ruolo che lui ha ricoperto per tanto tempo. Poi noi abbiamo un grande amore per Mario Balconi, nel senso che è il candidato Sindaco che ha fatto vincere il Centrodestra a Gorgonzola, quindi come non possiamo rendergli onore tutte le volte che ci troviamo in queste aule? Quindi lo ricordiamo anche con simpatia per questo.

Il problema è dove è il PD oltre a dove è IpG. Il PD è uno dei gruppi più importanti di questa Città, che ha perso tre Consiglieri giovani, bravi, in questo mandato; il PD, che probabilmente ha più voti che persone, perché non è possibile che dopo aver perso tre Consiglieri bravi in questo mandato non riesca a trovare una persona nuova, giovane, da mettere a fare il Consigliere comunale nell'ultimo anno per lanciarlo e fargli imparare l'attività amministrativa per le prossime elezioni; il PD che mangia più Segretari che pastasciutta, visto che la notizia che abbiamo appreso dai giornali è che l'ennesimo Segretario di circolo ha dato le proprie dimissioni. Quindi io credo che il problema sia il PD, che subisce le scelte evidentemente del Sindaco, il quale di tutta la partita è il più intelligente e il più bravo, perché si è preso la persona più competente, se l'è messa di fianco nell'ultimo anno e, se io fossi stato Sindaco, avrei fatto esattamente come ha fatto lui. Quindi, bravo Stucchi. Questo è fuor di dubbio. Però dov'è il PD? Dove è il partito?

E poi dove è IpG? Perché io sono sempre stato favorevole che, se ci sono cinque posizioni, vanno occupate, perché, se il legislatore ha stabilito che ci siano cinque posizioni, ci sarà un perché. Il legislatore non è un deficiente. Ma voi avete sempre fatto bandiera di questa cosa, della riduzione del numero degli assessori, come se fosse centrale nell'attività amministrativa, trovando il mio disappunto. Questo ragionamento è andato avanti vent'anni, non è andato avanti un anno. È andato avanti esattamente fino all'anno scorso, quando, accettando il compromesso dell'alleanza con Stucchi, che ci può stare, perché governare è sempre meglio che stare all'opposizione, però vi è

caduto uno dei vostri capisaldi. Dimissioni di un assessore era l'occasione per dare il segnale. Avete la maggioranza, avete tutto, niente, è durata pochissimo questa cosa.

Io non sono d'accordo con i Consiglieri, miei amici e colleghi di opposizione, non sono d'accordo con il Consigliere Baldi: come si è fatto a meno dell'Assessore Righini, si poteva fare a meno di un assessore ancora, mantenendo la vostra linea. Eppure siamo qua con l'ennesima azione da voltagabbana della forza di Maggioranza di questa Amministrazione, che o accetta i diktat del Sindaco o accetta il vuoto di potere di capacità politica, decisionale, del Partito Democratico, ma fatto sta che si rimangia per l'ennesima volta una linea politica che era comunque una dei suoi capisaldi che io ho sempre contestato.

Per cui in questo quadro credo che, a parte il Sindaco, francamente, non salvo nessuno. Salvavo anche l'Assessore Balconi prima che se ne andasse via di fronte al fatto che avrei preferito parlargli in faccia. Lo credevo un atto di cortesia nei confronti del Consiglio comunale. Sarebbe stato più cortese, a mio giudizio, non venire. Forse più rispettoso nei confronti dei Consiglieri comunali che dovevano intervenire. Eventualmente, magari, sapendo questa cosa, chiedere all'Assessore Basile di fare il suo intervento dopo.

Assessore Basile che ringrazio, perché comunque ha dato seguito correttamente a una deliberazione del Consiglio comunale, che ha votato una mozione su sollecitazione e proposta dal Gruppo Lega e quindi lo ringrazio.

Sindaco, secondo me, e concludo, sarebbe stato il momento questo di dire anche cosa succede di GSC, nel senso che, quando tu avevi nominato Mario Balconi alla presidenza di GSC, avevi detto che la sua nomina era una nomina centrale. Questo era il termine che avevi utilizzato. Se la nomina era centrale, abbiamo fatto anche due Consigli comunali sostanzialmente aperti, anche se erano commissioni, e adesso neanche sentiamo nulla?

Posso comprendere che sia una questione di priorità, anche se possiamo discutere, nel senso che ritengo la GSC prioritaria, tanto più a un anno dalla fine del tuo mandato e tanto più con questi lavori che hai in ballo, con assunzioni da fare e pensionamenti che stanno arrivando, però, in questa sede, visto che l'Amministratore unico di GSC è diventato Assessore, quindi, naturalmente, non può avere due incarichi; quello del CAI sarà sua sensibilità io immagino sospendersi, perché lì è un'associazione privata, farà lui, spetta a lui naturalmente, non a noi, stabilire cosa fare, ma sulla GSC credo che non ci sia discussione.

Quindi in questa sede mi sarei aspettato il nome del nuovo Amministratore unico di GSC, nel senso che ritengo che sia un asset importante per questa Amministrazione.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini.

Altri interventi, altre comunicazioni? Consigliere Fracassi.

Consigliere FRACASSI

Non mi aspettavo molto di diverso ovviamente dai colleghi Consiglieri di minoranza rispetto ai loro interventi. Speravo che il discorso fosse mantenuto un pochettino più in alto e sugli obiettivi che questa Amministrazione si sta dando rispetto alla Città.

Non abbiamo mai, come Insieme per Gorgonzola, nascosto il fatto che ritenevamo e riteniamo essere un numero ridotto di assessori un modello di gestione migliore rispetto a quello dei cinque assessori. Ovviamente, nel momento in cui si sceglie di costituire un gruppo di lavoro con un altro compagno di viaggio, si trovano i giusti compromessi, cosa che è successa per i primi tre anni e

mezzo di questa Amministrazione, tema sul quale noi ci siamo adeguati a una scelta del Sindaco di distribuire le deleghe in maniera diversa da quella che noi ritenevamo corretta.

Quando l'Assessore Righini ha dato le dimissioni, abbiamo continuato a sostenere la nostra linea e, quando il Sindaco poi ha deciso, su sollecitazione del Partito Democratico, di distribuire nuovamente le deleghe e di non tenerle per sé, perché poi le deleghe non è che rimangono vacanti così, le deleghe semplicemente le aveva il Sindaco e le stava gestendo all'interno della Giunta, quando il Sindaco ci ha chiesto di fare questa azione, noi abbiamo anche detto pubblicamente che avevamo un'idea diversa, ma, come dire? In un contesto di coalizione si fanno delle scelte e si scelgono delle priorità rispetto alle proprie posizioni. Abbiamo preferito dare la priorità, ma non ci sono poltrone, anche perché mi sembra che nel Comune di Gorgonzola di poltrone non si possa proprio parlare, penso che nessuno si arricchisca con il posto che ricopre come assessore o come Sindaco. Abbiamo scelto di dare la priorità a delle azioni amministrative che sono da compiere.

Ci siamo confrontati con il Partito Democratico, con il quale abbiamo alcune idee diverse ma con il quale lavoriamo in maniera positiva per il bene della Città e con l'Amministrazione con la quale ci siamo confrontati e alla fine abbiamo preso una decisione o, meglio, abbiamo lasciato al Sindaco la presa di una decisione, che riteniamo poi, sulla quale abbiamo ovviamente delle grandi aspettative. Abbiamo grandi aspettative che questa scelta ci possa permettere di raggiungere degli obiettivi, di fronte ai quali siamo arrivati a dire va bene o, meglio, a dire che questa cosa l'importante è che porti dei risultati positivi per la Città.

Quindi mi sembra anzi al, contrario, che Insieme per Gorgonzola abbia anteposto il bene della Città, abbia anteposto i risultati importanti che ci aspettano in quest'ultimo anno di mandato per il bene della Città anche ad una propria posizione, che comunque ha sempre dichiarato e sulla quale siamo stati sempre molto trasparenti. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Fracassi.
Consigliere Villa.

Consigliere VILLA

Grazie, Consigliere Fracassi, per l'intervento che ha fatto. La questione è molto semplice. La Giunta comunale non era soltanto una questione di beghe e di equilibri politici. La Giunta deve dare risposte serie alla cittadinanza e di fronte ad alcune scelte che questa Amministrazione ha fatto da novembre in avanti, tra cui investire su interventi importanti come quello di Ca' Busca, viste le risorse che la Regione Lombardia ha girato su importanti progetti che l'Amministrazione ha presentato e sul quale è stato finanziato come Molino Vecchio, i bandi del PNRR che progressivamente stanno arrivando sul tavolo dell'Amministrazione hanno posto la questione delle risorse umane.

Il PD ha sollecitato, come mi ha anticipato il Consigliere Fracassi, il Sindaco, la Giunta e il proprio alleato per fare un ragionamento su quelle che potevano essere le migliori strategie amministrative e per trovare gli strumenti più efficaci che potevano dare risultati importanti e ovviamente dei riscontri anche sulla nostra Città, e nella discussione sicuramente politica ma prevalentemente amministrativa la scelta è stata quella di individuare una persona che rapidamente poteva entrare nel merito delle questioni, che aveva l'esperienza adeguata per cui per il giorno dopo la nomina poteva intervenire direttamente negli uffici senza perdere tempo e quindi Mario Balconi, siccome era già una persona che stava vivendo la vita amministrativa, era il candidato ideale per questo ruolo.

Mario è una persona che amministra Gorgonzola dall'opposizione dall'86 con varie vicissitudini, è stato anche Vicesindaco, è stato Assessore al bilancio, Assessore ai lavori pubblici, Capogruppo di maggioranza e Capogruppo di opposizione, quindi è la persona che rispecchiava perfettamente le doti di cui questa Amministrazione in questi ultimi nove mesi aveva bisogno. Quindi abbiamo sollecitato la Giunta e la scelta, anzi ringrazio il Consigliere Pedercini che ha riconosciuto che il Sindaco ha fatto la scelta migliore, perché Mario Balconi è l'uomo giusto per questa stagione. L'uomo giusto per quest'ultimo anno, per tirare la volata anche di questa Amministrazione, almeno per quelle che sono le sue deleghe, perché lo dobbiamo alla Città.

Mai come nell'ultimo anno e mezzo l'Amministrazione comunale ha questa grande capacità di spesa. Erano anni che tutte le amministrazioni italiane erano bloccate, attraverso il PNRR invece si sono aperte tantissime opportunità e noi abbiamo la responsabilità di poter attuare il più possibile e francamente delle beghe politiche non me ne frega assolutamente nulla.

Mario, anch'io ho grandi aspettative nei confronti di Mario, è giovane, Mario è una persona giovane dentro, perché Mario è sempre stato un grande promotore dell'attività politica dei giovani all'interno della sinistra: qui, in questa Giunta, in questo Consiglio comunale, ci sono persone che sono state reclutate da Mario Balconi, che sono state coinvolte quando erano giovani all'interno dell'attività politica della sinistra italiana e che ancora continuano la propria attività e posso citarvi tantissimi nomi. Lui è la persona che può anche trascinare i giovani all'interno dell'Amministrazione pubblica di Gorgonzola, così come ha sempre fatto.

Oggi non sarebbe stato rispettoso e sarebbe stata soltanto una scelta politica cieca mettere un giovane per lanciarlo dal punto di vista politico, perché non sarebbe riuscito in questo anno, anzi nei prossimi nove mesi di Amministrazione perché di fatto, considerando che poi ci sarà il periodo bianco, sono poco più di nove, dieci mesi, ad entrare nel merito.

Certo, Consigliere Pedercini, che ci abbiamo pensato, ma sarebbe stata un'operazione di immagine ed esclusivamente politica. Gorgonzola non aveva bisogno di questo e non sarebbe stato leale nei confronti dei nostri alleati e soprattutto nei confronti dei nostri concittadini fare questa scelta. Non è nel nostro DNA. Abbiamo pensato a Gorgonzola.

Quindi io spero che Mario Balconi dimostri a Gorgonzola che questa è stata la scelta giusta. Anzi sono sicuro che Mario Balconi sia stata la scelta giusta. È stata la scelta anche dal punto di vista temporale corretta, perché c'è stata una fase in cui sono stati presentati i progetti, che sono stati molti i progetti, adesso bisogna attuare quei progetti. Quindi, all'interno di una macchina comunale che va un po' a fisarmonica, ci sono dei momenti di stasi e in quegli otto mesi sono stati otto mesi di stasi che ci hanno anche permesso di capire quali erano le reali esigenze e di individuare la persona giusta per concludere i percorsi che qualcuno prima aveva avviato.

Concludo in questo modo il mio intervento.

Presidente ORNAGO

Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO

Io mi attacco all'intervento del Consigliere Villa. Fatico a credere che questi otto mesi siano stati volutamente di stasi, in attesa adesso di nominare l'Assessore Balconi.

Io sono l'ultimo degli esperti di politica gorgonzolese, ma mi permetto di dire che secondo me c'è stata poca lungimiranza nel non pensarci prima semplicemente e nel non ammettere da parte probabilmente di IpG che era necessario prima sostituire la mancanza dell'Assessore Righini con un altro Assessore. Sicuramente l'Assessore Balconi sa il fatto suo, io ribadisco, non lo conosco

personalmente ma soltanto dalle gesta che ne sono decantate, sicuramente si impegnerà al massimo e auguro un buon lavoro a lui.

Relativamente al reddito di cittadinanza ringrazio anch'io l'Assessore Basile per la relazione fatta. Rimango un po' basito dal fatto che la costanza nel numero di percettori, cioè di persone che hanno percepito il reddito, penso, se non sono sempre le stesse persone, cosa che mi auguro, vuol dire che comunque ci sono persone che hanno trovato lavoro o comunque trovato un impiego, aperto un'attività, non lo so e altre persone che l'hanno perso e si sono quindi trovate nella condizione di percepire il reddito. Questa cosa mi fa un po' riflettere sullo scenario gorgonzolese da questo punto di vista, perché chiaramente sarebbe bello vedere che ci sono dei percettori di reddito di cittadinanza che per necessità lo ricevono, ma il numero sarebbe bello che fosse decrescente. Grazie.

Assessore BASILE

Solo per rispondere alla questione che pone.

Presidente ORNAGO

Non le ho dato la parola, Assessore Basile. Nel regolamento non c'è la replica, perché queste sono comunicazioni, quindi ci tengo a dirlo, perché, se sono io che conduco le sedute, sono io che conduco le sedute. Quindi, se avete fatto delle domande e a voi interessa avere una replica, l'Assessore Basile si è reso disponibile a farla. Visto che vi interessa, prego, Assessore Basile. Cerchi di contenersi, per cortesia, nei tempi.

Avete detto che vi interessa saperlo, adesso l'Assessore Basile ha la parola.

Assessore BASILE

L'atteggiamento del Consigliere Gironi mi sembra assolutamente strumentale. Comunque, detto questo, una specifica. L'obiettivo del reddito di cittadinanza non è quello di realizzare il PUC. Il PUC è una misura accessoria che è partita in ritardo in tutto il nostro Paese, intendo la nostra Nazione. E questo è un primo aspetto.

Il tema che portava Lorenzo poco fa credo sia centrale, nel senso che qua è il nostro sistema Paese che fa fatica a reggere e non è certo il reddito di cittadinanza che riuscirà a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di una serie di persone che sono escluse dal mondo del lavoro da anni e anni. Credo che questa sarà una questione molto profonda e soprattutto non è una delega, non è una competenza delle Amministrazioni comunali. Quello che fa il reddito di cittadinanza in qualche modo è contrastare il fenomeno della povertà.

Personalmente, Consigliere Baldi, io sono favorevole ad esempio al reddito minimo, perché credo, per come si sta orientando il mondo del lavoro, purtroppo sta tagliando fuori sempre più ampie fasce di persone che è difficile far rientrare, e credo che questo purtroppo sia un fenomeno non solo italiano, è mondiale e in qualche modo andrà contrastato con delle misure diverse.

Rispetto alle truffe del reddito di cittadinanza, giusto per dare dei numeri, se no parliamo per luoghi comuni, stiamo parlando dell'1 per cento del suo valore. Consigliere, mi citi dei dati e poi ne parliamo. I dati ufficiali parlano dell'1 per cento, ok? Contro una propensione all'evasione fiscale del 69,2 per cento. Mi piacerebbe sentire delle parole dure anche su questo.

(Interventi fuori microfono)

Credo che questo sia un tema a mio avviso da tenere presente.

Poi, ripeto, la misura può essere modificata, non compete a noi. Anzi, se vogliamo fare una proposta collettiva, facciamola, perché credo che a volte le sollecitazioni possano essere utili, però, davvero, io ve lo ripeto, quest'anno mi sembra che arriviamo quasi a sei milioni di poveri in Italia e stiamo parlando di povertà assoluta, non di povertà relativa, per cui questi o ce li ricordiamo sempre o non ce li ricordiamo mai. E soprattutto, davvero, il reddito di cittadinanza non ha come obiettivo quello dei progetti di utilità collettiva, sono una misura in qualche modo ancillare del reddito e quindi sicuramente è partita in ritardo in tutto il nostro Paese, non sono moltissimi i progetti che sono partiti; a Gorgonzola c'è stata una mozione, come ha ricordato il Consigliere Gironi, presentata dalla Lega, che poi tutto il Consiglio comunale in qualche modo ha sposato, che ha sollecitato l'Amministrazione, adesso siamo partiti, le abbiamo messe a sistema, io credo che i numeri saranno sicuramente diversi.

L'altra cosa. 209 sono complessivamente dal 2019. Adesso, se può essere utile, visto che c'è un interesse, nel prossimo intervento magari porteremo in qualche modo una specifica, anno per anno, per vedere anche un po' quelli che sono i trend all'interno della Città.

Presidente ORNAGO

Per la prossima volta direi che può essere una soluzione.

(Interventi fuori microfono)

Grazie Assessore. Durante l'interpellanza dice? Va bene. Poi ne parleremo nel momento in cui lei non la ritira e se ne dovesse parlare, l'interpellanza verrà soddisfatta. Va bene. Sono le ore 21.58.

Passiamo ora ai punti deliberativi. Ricordo che le interpellanze non ci sono, perché abbiamo una serie di punti che riguardano il bilancio e quindi il nostro regolamento prevede che le interpellanze durante la discussione e la messa all'ordine del giorno di questi punti non vengano portate, mentre invece vengono lasciate le mozioni.

Il primo punto all'ordine del giorno da approvare è:

Approvazione verbali seduta del 30.03.2022

Lascio il tempo per degli interventi. Se qualcuno ha delle questioni da sollevare su questo punto, altrimenti passerei alla votazione.

Non vedo mani alzate, quindi passiamo all'approvazione di questo punto.

Chi è favorevole? *(n. 10 dei n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi è contrario? *(nessuno dei n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi si astiene? *(n. 5 dei n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Lorenzo Pirovano, Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzagli, Mauro Angelo Gironi, Walter Baldi)*

Passiamo ora al punto 3 dell'ordine del giorno, uno dei primi punti della discussione che riguarda il bilancio.

Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021

Ci presenta il punto l'Assessore Giovanni Sbrescia, prego Assessore.

Assessore SBRESCIA

Grazie, Presidente. Prima di avventurarsi nell'analisi dei numeri del rendiconto 2021 occorre fare alcune considerazioni su quello che è stato il 2021, perché il 2021 è stato sicuramente un anno di svolta nella lotta alla pandemia grazie all'avvio di una campagna vaccinale che oggi, nel 2022, ci porta ad affrontare ancora numeri importanti, ma semplicemente con meno impatti sul sistema sanitario.

Però qui parliamo ancora del 2021, parliamo del 2021 e quindi non possiamo non ricordare che fino alla metà dell'anno scorso eravamo ancora alle prese con zone arancioni, zone rosse, attività economiche chiuse o comunque aperte con il contagocce, ed eravamo nel pieno dell'emergenza sanitaria, come possiamo vedere da questi due grafici che sono andati a riprendere dall'archivio del sito del nostro Comune, che riportano le situazioni aggiornate, vedete, al 27 febbraio e al 23 aprile 2021, con un numero di casi abbastanza importante che poi andava a scendere man mano che si avvicinava la primavera e cominciava a prendere piede anche la campagna vaccinale, certamente.

Ovviamente fronteggiare la pandemia ha avuto effetti sull'attività amministrativa, provocando una serie di ritardi nel portare a termine le attività più importanti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo ricordiamo, per esempio, che nel 2021 abbiamo approvato il bilancio di previsione ad aprile 2021. Noi oggi stiamo approvando il rendiconto. Un anno fa stavamo approvando il bilancio di previsione. E questo non per cattiva volontà, ma proprio perché la pandemia ha reso molto più complicata la quadratura delle risorse, dovendo guardare ancora più con più attenzione alla parte sociale del bilancio, oltre che quella degli investimenti, senza avere però, e questo era stato un po' il dramma, quel sostegno di quei trasferimenti statali che invece avevamo avuto nel 2020.

Allo stesso modo ricordo che abbiamo approvato il consuntivo a giugno 2021, cosa che ha comportato un ritardo nella possibilità dell'utilizzo degli avanzi, quindi un ritardo in tutti i cronoprogrammi pianificati per il corretto avanzamento delle attività amministrative. Quello che sostanzialmente diceva prima il Sindaco. Nel senso che noi abbiamo effettivamente perso sul portare avanti il nostro programma quasi due anni, un anno e mezzo tutto. Tutti effetti questi, di questi ritardi, direttamente ricollegabili alla pandemia.

Ciò nonostante, come vedremo, pur con questi ritardi forzati, questa Amministrazione ha comunque portato avanti il programma degli investimenti, ha messo in atto tutta una serie di attività di aiuto e sostegno alla cittadinanza gorgonzolese e ha anche messo in pratica, in operazioni finanziarie per ottimizzare le risorse di bilancio in modo da gettare le basi per operazioni future.

Veniamo quindi appunto al rendiconto, la tabella che abbiamo ogni anno. La prima colonna è quella che riguarda la gestione dei residui che avevamo al 31 dicembre 2020. Di questo monte residui abbiamo registrato riscossioni in entrata per 3.462.000 euro e abbiamo fatto pagamenti per 2.581.000 euro. Quindi la gestione dei residui ha portato un saldo di cassa positivo di 880.000 euro. La gestione di competenza nel 2021 ha registrato riscossioni in entrata per 15.888.000 euro e pagamenti di spesa per 17.215.000 euro. Quindi la gestione della competenza del 2021 ha portato un saldo negativo di cassa per 1.326.000 euro. Ne viene quindi che il saldo totale di cassa al 31 dicembre 2021, dagli iniziali 11.722.000 euro, che vedete qui, è sceso a 11.277.000 euro. Quindi un decremento di 445.000 euro.

Cosa ci dice questo dato? Ci dice che l'attività amministrativa del 2021 ha consumato cassa, a differenza, se ricordate, del 2020, dove la cassa si era incrementata di quasi 2 milioni, 1,9 milioni. È ovvio che la riapertura a seguito del regredire della pandemia grazie alla campagna vaccinale ha sicuramente influito positivamente anche sulla ripresa dell'attività amministrativa.

Veniamo ora alla gestione dei residui. Di tutto il monte dei residui attivi che avevamo al 31.12.2020 abbiamo detto che ne abbiamo incassati tre milioni e quattro, ma sono rimasti 5.030.000 euro. La competenza ha portato all'accertamento dei residui attivi, quindi entrate accertate e non riscosse per altri 4.155.000 euro. Quindi al 31 dicembre abbiamo residui totali per 9.186.000 euro. Allo stesso modo di tutto il monte residui passivi che avevamo al 31.12.2020, nel 2021 ne abbiamo sì pagati per 2.580.000, ma ne sono rimasti quasi 450.000 euro. A fine anno 2021 invece abbiamo accertato debiti di competenza per 2.904.000, quindi la gestione dei residui passivi ammonta a un totale di 3.353.000 euro. Quindi abbiamo residui attivi per 9.186.000 euro e residui passivi per 3.353.000 euro. Quindi un saldo della gestione residui pari a 5.833.000 euro. La somma delle due gestioni, quella di competenza di 11.277.000 e quella dei residui di 5.833.000, ci dà il primo parziale di 17.111.000 euro.

Ora al 31.12.2020 abbiamo chiuso con un avanzo d'amministrazione, lo vedete qui, di 3.856.000 euro, che è stato portato ovviamente a nuovo nel 2021, cioè è diventato di competenza del 2021. È ovvio che quindi il totale è a zero perché, se azzero il residuo perché diventa competenza di quest'anno, la somma è pari a zero. Ma poi, per arrivare a determinare il risultato di amministrazione del 2021, dobbiamo considerare anche il fondo pluriennale vincolato. Nel 2021 infatti ho usato una parte del fondo pluriennale vincolato, che veniva dal 2020 e sono questi 2.017.000 euro che ho portato nella competenza del 2021. Stiamo parlando di fondo pluriennale vincolato in entrata, cioè entrate che si sono manifestate giuridicamente nel 2020, ma poi si sono concretizzate nel 2021. A fine 2021 però si è formato anche il fondo pluriennale vincolato di spesa. Questa cifra, questi 2.070.000 euro, sono praticamente le spese che hanno trovato copertura nel 2021, ma che verranno impiegate da quest'anno in poi. Quindi non è da considerare nel risultato d'amministrazione del 2021, perché contribuirà invece al risultato d'amministrazione dal 2022 in poi. Quindi li sottraggo ai 17 milioni. Quindi abbiamo il risultato d'amministrazione del 2021, che chiude quindi con un risultato di 15.040.000 euro.

Ho ripreso un po' questa slide dello scorso anno in cui avevo messo in fila i risultati di amministrazione a partire dal 2016. Abbiamo visto che il trend degli ultimi cinque anni ha visto un risultato di amministrazione in costante crescita, che ha avuto poi anche spiegazioni diverse. Il 2017 portava ancora con sé gli strascichi del Patto di stabilità, il 2018 è stato l'anno delle elezioni, il 2019 l'incremento ha trovato la sua spiegazione in quell'operazione di revisione della spesa e quindi il conseguente risparmio, forti risparmi che si sono avuti sulle gare espletate, nel 2020 ovviamente l'esplosione di quasi un 15 per cento, che ovviamente ha la spiegazione del Covid-19 e, come dicevamo all'inizio, vedete che nel 2021, che si era pure aperto con le stesse problematiche con cui si è chiuso nel 2020, ha visto però nel secondo semestre una svolta, che l'Amministrazione, anche in una situazione di rincorsa dei tempi, è tornata comunque a perseguire gli obiettivi del proprio mandato man mano che è diminuito il peso dell'emergenza Covid.

Certo, va detto, guardando la situazione oggi, che i guai sembrano non essere finiti, perché stiamo vedendo già, anzi l'abbiamo visto già con la scorsa variazione, l'impatto che l'inflazione sta avendo sui conti non solo di Gorgonzola ma di tutta Italia. Milano, notizia di questi giorni, ha tagliato 200 milioni di risorse di bilancio per poter far fronte ai costi dell'energia. E siamo tutti in attesa di capire lo Stato che cosa farà per dare una mano comunque a tutti i Comuni d'Italia.

Ma il problema non è soltanto una questione energetica, si pone anche un problema sull'aumento dei costi dei beni alimentari. Penso che tutti voi facendo la spesa rispetto a un mese fa, lo stiate toccando assolutamente con mano. E anche semplicemente l'aumento delle materie prime che servono per realizzare le opere pubbliche e gli investimenti, oltre che per la loro reperibilità. Qualche giorno fa parlavo con il direttore generale di Accademia formativa, nei lavori

di ampliamento si sono dovuti fermare qualche giorno perché mancavano semplicemente i tondini di acciaio. Hanno dovuto aspettare che arrivassero, anzi addirittura mi dicevano che ci sono aziende che manco li riportano più, preferiscono pagare la penale e disdire l'ordine, piuttosto che spendere soldi di carburante per portarti il materiale sul cantiere. Insomma abbiamo ancora davanti comunque un orizzonte abbastanza incerto, che quindi pone anche però delle nuove sfide.

Qui vedete come è diviso il risultato d'amministrazione nelle quattro categorie di avanzo: l'avanzo vincolato, l'avanzo accantonato, quello destinato a spese di investimento in conto capitale e l'avanzo libero. E vediamo anche il contributo che sia la gestione residui che la gestione competenza hanno formato nella formazione dei quattro singoli avanzi.

È interessante andare ad analizzare le differenze tra i quattro avanzi registrati nel 2021 rispetto al 2020, ma anche raffrontare i valori del 2021 con quelli del 2019, che è stato l'anno un po' più di normalità. Vedete che rispetto al 2020 abbiamo che un risultato complessivo di quasi meno 450 mila euro. Tutte le voci di avanzo sono in diminuzione, la parte ovviamente più grossa della diminuzione la fa comunque l'avanzo libero, che lo scorso anno abbiamo applicato per finanziare spese di investimento ma anche operazioni finanziarie di riduzione del debito.

Vero che aumenta solo l'avanzo delle spese di investimento, ma questa cosa non deve comunque trarre in inganno. Ricordiamo che l'avanzo destinato nasce da entrate in conto capitale che non sono state impegnate, quindi è variabile anche in base all'accertamento delle entrate stesse. Quello che è interessante notare è che, se guardo alle parti di avanzo più direttamente coinvolte nella spesa per le opere pubbliche, quello più immediatamente aggredibile e quindi quello destinato e quello libero, siamo comunque sotto i livelli del 2019, e questo evidentemente è un chiaro segnale di come sia avanzata l'attività amministrativa nonostante il Covid.

Un'altra analisi va fatta sul fondo cassa. Anche qui valutiamo il percorso su più anni. L'esercizio del 2019 aveva chiuso con un fondo cassa pari a 9.787.000 euro, quindi un 5,78 per cento in più rispetto al 2018 che, dicevo prima, si giustifica con risparmi di spesa conseguiti grazie alle nuove gare su alcuni servizi essenziali. Al 31.12.2020 chiudiamo con 1.900.000 euro in più, quasi il 20 per cento in più per effetto del Covid. Il risultato del valore del fondo cassa al 2021 è segno quindi del fatto che comunque l'Amministrazione torna a spendere e a investire.

Peraltro una annotazione può essere che, se combiniamo il dato del fondo cassa al 31.12.2021 con il risultato d'amministrazione che è di 15 milioni di euro, 11.277.000 cash su 15 milioni di risultato d'amministrazione indica che dal punto di vista prettamente finanziario, diciamo di disponibilità liquide, il nostro Comune ha le spalle abbastanza coperte, e questo vi posso dire lo hanno notato e sono stati ben contenti anche i revisori quando hanno riguardato un po' tutti i conti.

Guardiamo adesso il dettaglio dei singoli avanzi, partendo da quello vincolato. Complessivamente, dicevamo, questa componente è diminuita di circa 131.000 euro. Le somme vincolate per effetto di mutui e finanziamenti, così come quelle derivanti da entrate straordinarie sono identiche rispetto allo scorso anno, diminuisce in realtà la somma iscritta tra i vincoli derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'Ente. L'anno scorso erano 660.000 euro, quest'anno vedete poco più di 282.000 euro. La spiegazione è molto semplice, il 2020 è stato attribuito al nostro Comune 1 milione di euro per la gestione delle attività volte a fronteggiare la pandemia, nel 2021 non ci sono più state erogazioni che sono arrivate a tale importo. Anzi ricordo che a luglio dello scorso anno, quando dovevamo ricevere il saldo della seconda tranche del famoso fondone, si pensava di ricevere sui 300.000 euro, invece ne sono arrivati 36.000. Quindi far quadrare il bilancio e soprattutto far rispettare gli equilibri non è stato proprio semplice. Tra l'altro nel 2019 questa stessa parte di avanzo ammontava a 211.000 euro, lo vedremo anche dopo guardando i trasferimenti, il titolo II delle entrate, ci sono segnali di ritorno alla normalità.

La maggior parte dell'avanzo vincolato comunque è costituito da vincoli derivanti da leggi, vedete, da principi contabili. Ad esempio qui in quei 2 milioni si ritrovano gli oneri di urbanizzazione, ma anche per esempio le somme vincolate alle opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

L'avanzo accantonato, anche qui questa componente è diminuita rispetto al rendiconto 2020, l'88 per cento di questo avanzo è costituito dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel 2020 tra l'altro questa parte dell'avanzo accantonato, l'FCDE, era pari a 5.100.000, qui registriamo una piccola diminuzione.

Ricordiamo a cosa serve l'FCDE. Serve a non impegnare entrate che non sono sicure. Io metto, per esempio, a bilancio 500.000 euro di multe, se so che storicamente ne incasso la metà, carico 250.000 euro nell'FCDE in maniera tale che non corro il rischio di spendere soldi che non ho e quindi di trovarmi buchi in bilancio. Questi 153.000 euro quindi in diminuzione a cosa sono dovuti? Essenzialmente all'attività di gestione dei residui, in particolare allo stralcio eseguito su quelli più vecchi inesigibili, che pur essendo tolti dal bilancio finanziario vengono caricati e iscritti nello stato patrimoniale, quando poi si elabora la contabilità economico-patrimoniale.

Altri accantonamenti che andiamo a fare sono il fondo oneri dei rinnovi contrattuali per 171.000 euro, il fondo accantonamenti per contenziosi per 10.000 euro, il fondo passività potenziali che in questo anno aumenta rispetto allo scorso anno, perché accoglie non solo la copertura della fideiussione per il centro sportivo ma anche quella rilasciata lo scorso anno, sapete, a favore di Accademia formativa, e il fondo perdite per le società partecipate che noi prudenzialmente ogni anno confermiamo in 50.000 euro.

Cosa poi ci abbiamo fatto con l'avanzo vincolato? È quello, come vi dicevo, che ha specifiche destinazioni stabilite per legge. E quindi è stato applicato avanzo per quasi 1 milione e mezzo per finanziare diverse voci di spesa. Principalmente attraverso gli oneri, il verde pubblico, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, degli impianti semaforici, è stato applicato ancora oneri per completare la realizzazione del nuovo cimitero nella parte delle coperture, è stata utilizzata una parte anche di avanzo vincolato nell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, l'altra parte ancora di questo milione e mezzo circa, quasi 500.000 euro, invece, sono avanzo applicato che deriva da trasferimenti a favore dell'Ente, quindi tutti i contributi che abbiamo avuto dallo Stato e dalla Regione per l'intervento per esempio sull'infanzia 0-6 anni come sostegno alle famiglie per il canone affitti, come contributo alle famiglie per la frequenza alle scuole paritarie, oppure per il sostegno alle case comunali.

Veniamo invece adesso all'avanzo destinato. Abbiamo qui, vedete, l'applicazione, nel 2021, 130.000 euro sono stati applicati e qui vedete quello a cui è stato applicato l'avanzo destinato alle spese di investimento, quindi per potenziare gli impianti e le attrezzature della Polizia municipale, per iniziare i lavori, ricordiamo che lo scorso anno sono stati iniziati i lavori per il completamento della sala consiliare che poi dovrebbero trovare, se tutto va bene, ulteriore definizione in quest'anno, per gli arredi delle scuole materne, per anche un acquisto dell'auto ai messi comunali, nel senso che è stata fatta una permuta, è stata data dentro sostanzialmente una macchina vecchia ed è stata presa una ovviamente con maggiore risparmio, con maggiore efficienza ecologica. Diciamo così.

Vediamo un po' le spese finanziate con l'avanzo libero invece. Qui 2.243.000 euro applicati, ovviamente la riqualificazione della scuola primaria di via Mazzini 310.000 euro, la riqualificazione delle aree e dei parchi pubblici con 100.000 euro, le opere di mobilità ciclabile, l'acquisto di hardware, perché comunque siamo andati avanti anche con quell'operazione di tutto il parco pc del Comune grazie anche all'ausilio del Consigliere Fracassi che ci sta dando una mano

enorme da questo punto di vista, e poi il finanziamento di Ca' Busca con 1.150.000 euro e infine l'estinzione anticipata dei mutui che è stata operazione che ha preparato il bilancio di Gorgonzola per futuri investimenti in future opere pubbliche, da finanziare eventualmente anche con mutui.

Qui vedete un riepilogo sostanzialmente di quello che è stato fatto con gli avanzi. Dicevamo che però anche il 2021 è stato comunque anno di Covid, è stato influenzato comunque anche dal Covid. Prima di passare a un'analisi di entrate e spese, andiamo a vedere cosa ha significato in termini di risorse e di attività il Covid-19 a Gorgonzola nel 2021. Vedete le spese correnti finalizzate al contenimento degli effetti della pandemia, finanziate dai relativi trasferimenti.

Cominciamo con il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, quello che nel 2020 era ammontato a 1 milione di euro. Nel 2021, come dicevo, abbiamo ricevuto solo 133.517 euro che è andato ovviamente a coprire proprio le maggiori spese e le minori entrate dovute alla pandemia. Abbiamo ricevuto quasi 58.000 euro come ristoro per le minori entrate del Cosap, perché ricordiamo che anche nel 2021 è stato posto a carico dello Stato e degli enti locali il pagamento del Cosap per le attività commerciali, come mezzo anche se vogliamo del rilancio dell'economia locale. Ci sono 86.000 euro che, come vedremo dopo insieme a un apposito stanziamento di risorse di bilancio, sono andate a finanziare le misure di solidarietà in aiuto della popolazione più colpita dalla pandemia; e con riferimento anche agli asili nido abbiamo avuto circa 72.000 euro per coprire sia le nostre minori entrate sia anche come restituzioni ad altre amministrazioni locali. Abbiamo ricevuto anche 9.200 euro per la biblioteca e ancora abbiamo avuto anche 133.000 euro che sono andate come agevolazioni per lo Stato, per la concessione di riduzioni Tari alle utenze non domestiche e 42.000 euro come contributo per i centri ricreativi estivi, che sono stati destinati proprio alla realizzazione del centro estivo del Comune, in parte girati anche agli oratori gorgonzolesi come misura di sostegno e in parte anche andati a finanziare pro quota le spese per le attività di conciliazione famiglia/lavoro.

Veniamo adesso all'analisi delle entrate. Qui, vedete, la colonna B ci riporta quello che per ogni titolo avevamo previsto in bilancio, cosa è intervenuto come variazione, quindi, cosa è stato il bilancio assestato definitivo del 2021, quanto abbiamo accertato delle entrate previste finali, quindi, la differenza e lo scostamento.

Cosa emerge? Che la previsione intanto delle entrate correnti complessivamente è aumentata nel 2021, rispetto a quello che avevamo previsto nel bilancio di previsione, di 111 mila euro. Andando ad analizzare nel dettaglio questo macro numero, possiamo vedere come sia ancora presente nel 2021 l'effetto del Covid sui singoli titoli di entrata, perché si vede che le entrate tributarie hanno bene o male tenuto, mentre sulle entrate extratributarie anche nel 2021 si sono ridotte rispetto a quanto previsto. Certo, non parliamo del calo del 23 per cento che sul titolo III avevamo realizzato nel 2020, ma parliamo comunque di un 13 per cento.

La differenza tra quanto assestato e quanto poi effettivamente accertato si attesta a circa 1.300.000 euro e nel complesso quindi è stato accertato il 92 per cento delle entrate, e questo minore accertamento ha riguardato comunque tutti e tre i titoli.

Qui vediamo invece le entrate in conto capitale, stesso schema. Nell'anno 2021, la previsione di entrate in conto capitale è aumentata bene o male di quasi 1 milione e 200.000, la differenza tra quanto assestato e quindi quanto prevedevo in totale come entrate e quanto effettivamente ho accertato ci dice che nel 2021 abbiamo accertato il 46 per cento di quanto assestato. Nel 2021 abbiamo anche accertato 147.400 euro come finanziamenti accesi per investimenti. Si tratta del fondo rotativo per la progettazione di Ca' Busca gestito da Cassa depositi e prestiti. Ricordo che si tratta di un finanziamento destinato proprio all'attività di progettazione, che ha la particolarità di non appesantire però il bilancio dal pagamento degli interessi, perché questi sono tutti,

completamente, a carico del MEF, del Ministero dell'Economia, restando quindi a nostro carico la restituzione del capitale. L'accertamento su questo titolo del 45 per cento è dovuto al fatto che è stata espletata la gara per la progettazione; in realtà dei 147.400 euro richiesti ne abbiamo poi spesi in realtà soltanto 66.000, perché questo è stato l'importo di assegnazione dell'attività di progettazione.

Se guardiamo poi nel dettaglio i singoli titoli delle entrate, le entrate correnti di natura tributaria sono composte, la tipologia 1 che sono le imposte e tasse e proventi assimilati, poi c'è la tipologia 301, che in realtà non è altro che il fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate prettamente tributarie, vedete che le previsioni assestate costituiscono l'83 per cento dei 10 milioni e 900.000 che sono totale delle entrate al titolo I, nel 2021 sono stati accertati 8 milioni e 700.000 di cui poi riscossi 6 milioni e 800.000. In termini di valori accertati possiamo vedere come le entrate tributarie con 8,7 milioni siano in risalita rispetto al 2020, portandosi quasi a livelli del 2019, di quando quindi non c'era il Covid.

L'ultima colonna, come si diceva, quella percentuale rappresenta il grado o velocità di riscossione e il rapporto tra quanto riscosso rispetto a quanto accertato. A livello di totali abbiamo riscosso l'81 per cento di quanto accertato e di quanto riscosso in totale di questi 8.130.000 l'85 per cento circa sono le entrate tributarie, il 16 per cento invece è il fondo di solidarietà comunale.

Confrontando i numeri totali del 2021 con quelli del 2019 e del 2020, vediamo che siamo leggermente sopra il 2020 in termini percentuali ma in termini assoluti abbiamo un calo nel 2021 sia nell'accertato che nel riscosso. La motivazione è praticamente tutta nella tipologia 301, il fondo di solidarietà comunale. Aver fatto previsioni assestate di quasi 1 milione e 900.000 e averne invece accertate 1 milione e 300.000 circa non significa che abbiamo sbagliato previsione di 600.000 euro, significa semplicemente che il dato di quello che ci viene fornito dallo Stato, si va a vedere e si trova sul sito del Ministero dell'Interno ed è quindi ufficiale. Solo che l'accertamento viene fatto quando poi materialmente arriva il bonifico e nel 2021 ci manca ancora quel bonifico, la cui erogazione evidentemente avverrà quest'anno. Capite quindi perché nella tabella iniziale al titolo I c'era una differenza tra accertato e assestate di quasi 900.000 euro.

D'altra parte, se guardiamo poi, invece, alle singole entrate tributarie, possiamo vedere che il totale dell'accertato rispetto all'assestate è pari al 97 per cento. Quindi l'IMU, che pesa il 43 per cento, vedete che è stato accertato per quasi il 93 per cento, per l'addizionale Irpef che pesa il 29 per cento sulle nostre entrate sulla tipologia 1, è stato accertato tutto, sulla Tari l'accertato è 2 milioni e mezzo, il riscosso diventa 1 milione e 300.000, ma la spiegazione è molto semplice: ricordiamoci sempre che la Tari, la seconda rata, ha scadenza 31.12, per cui molti cittadini la pagano a gennaio e quindi va in competenza poi nel 2022.

Non esiste più l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, perché, ovviamente, dall'anno scorso è stata sostituita dal canone unico.

Possiamo anche fare un confronto a questo punto con le entrate del titolo II e possiamo vedere che nel 2021 i trasferimenti sono stati tutti da amministrazioni pubbliche e sono il 100 per cento di tutti i trasferimenti, di quanto abbiamo previsto, abbiamo accertato il 90 per cento e abbiamo riscosso l'83 per cento. Ovviamente, la differenza tra assestate, accertato e riscosso dipende, come dicevo prima, dalle tempistiche dell'erogazione dell'amministrazione che poi ha eseguito il trasferimento. Ed è interessante qui vedere una delle differenze che vi dicevo all'inizio sul discorso di quella che è stata poi la difficoltà di quadrare anche solo il bilancio di previsione del 2021, perché il valore assoluto dei trasferimenti è tornato a livelli inferiori rispetto al 2020, anno dell'emergenza Covid, anche se però è rimasto più alto rispetto a un anno normale comunque come

è stato il 2019. Ecco perché vi dicevo che questo ha causato notevoli difficoltà di gestione della parte corrente in sede di equilibri di bilancio.

Andando nel dettaglio dei trasferimenti dalle amministrazioni centrali e dalle amministrazioni locali, il 60 per cento sostanzialmente arriva dallo Stato, il 40 per cento invece è arrivato da Regioni e da Comuni. Anche qui vedete che in realtà è stato accertato di più, la differenza tra il riscosso e l'accertato è dovuta al fatto che molti trasferimenti vengono poi bonificati solo dopo fatta un'attività idonea di rendicontazione.

Veniamo invece adesso alle entrate extratributarie. Le entrate extratributarie previste dal titolo III sono previste dai proventi di servizi pubblici e dei beni comunali, dagli interessi attivi, dagli ultimi utili netti derivanti dalle nostre partecipate, dai rimborsi e dai recuperi.

Iniziamo con la tipologia 100, che sono tutte le entrate relative alla vendita di beni e servizi, tra cui i servizi a domanda individuale, i servizi produttivi, i proventi degli affitti degli immobili delle case comunali, i proventi del Cosap, la concessione del servizio della distribuzione del gas metano e i proventi da servizi cimiteriali e di sepoltura.

Rispetto al 2020 le previsioni assestate sono aumentate di 823.000 euro, che è un dato in aumento rispetto al 2020 ma non ancora ai livelli del 2019. Basti pensare semplicemente che su tutto il 2021 ci sono mancati i proventi Cosap, che sono stati sospesi dallo Stato e sono stati solo parzialmente, attenzione, rimborsati da quel trasferimento che avete visto nella slide precedente. Di questi 3.166.000 euro sono stati accertati poco più del 96 per cento, che risulta essere una percentuale che risulta essere in aumento rispetto anche agli altri anni, e anche la velocità di riscossione è aumentata anche rispetto al 2020 e si avvicina grosso modo a quella del 2019.

La tipologia 200 sono le sanzioni e le multe che sono state accertate per il 103 per cento di quanto assestate, con una velocità di riscossione di quasi il 75 per cento. È migliorato un dato anche migliore rispetto al 2019. È un dato che non si spiega solo con il discorso dell'uscita dalla pandemia, ma anche perché è stata fatta proprio un'opera di rafforzamento del Corpo della Polizia locale. Avete visto che una parte degli avanzi sono stati spesi proprio per aumentare la dotazione di impianti e macchinari in dotazione alla Polizia locale. Oltre che ovviamente anche il discorso delle assunzioni che sono intervenute.

La tipologia 300 sono gli interessi attivi, sono in realtà gli interessi maturati sugli arretrati dei canoni di affitto dovuti a noi nell'ambito della gestione del contenzioso relativo al vecchio contenzioso con la farmacia comunale.

Poi vedete che ci sono altre entrate da redditi di capitale, e qui stiamo parlando sostanzialmente del dividendo incassato da Cogeser, la nostra partecipata. Nel 2021 è stato di quasi 334.000 euro ed è stato ovviamente incassato per intero.

La tipologia 500 sono invece rimborsi e altre entrate correnti. Stiamo parlando di rimborsi da altri enti, famiglie e imprese. Per esempio, qui troviamo il capitolo sul quale lo Stato ci rimborsa le spese sostenute per le elezioni. Su questo capitolo gli accertamenti sono stati pari al 74 per cento rispetto a quello che avevamo accertato.

Facendo allora un ragionamento, vedete in basso i totali sulle entrate del titolo III, partiamo ancora dal presupposto che partivamo nel bilancio di previsione da una previsione di quasi 5 milioni e 100.000 e alla fine l'assestate ci dice che era di 4 milioni e 400.000, quindi una diminuzione di quasi 700.000 euro. Quindi una situazione che vedete complessivamente migliorata rispetto al 2020, ma che ancora è di gran lunga inferiore rispetto a quello che era il 2019. Quindi anche questo a testimonianza che comunque il Covid i suoi effetti sicuramente li ha avuti.

Veniamo invece alle entrate in conto capitale. Le risorse finanziarie del titolo IV, le entrate in conto capitale, comprendono le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e i proventi dei permessi a costruire. Per quanto riguarda la tipologia 200, i contributi agli investimenti, è stato accertato l'86 per cento di quello che è stato stanziato, 1.370.000 euro. Ovviamente, come vedete, è stato riscosso solo 422.000 euro perché, come vi dicevo prima, molti finanziamenti sono sostanzialmente legati a delle rendicontazioni molto complicate.

Con riferimento invece alla tipologia 400, quindi le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali, è stato accertato il 3 per cento. Certo, qui il grosso di queste entrate previste lo fa l'area del centro sportivo, che, come dire, fa parte del piano delle alienazioni. Non essendo stata venduta l'area, è ovvio che l'accertamento riguarda praticamente soltanto un box e dei diritti di superficie.

Per quanto riguarda le altre entrate in conto capitale, è stato accertato il 62 per cento di quanto assestato e sono qui sostanzialmente gli oneri di urbanizzazione.

Qui vedete un'analisi di dettaglio delle entrate al titolo IV destinate agli investimenti, i contributi sostanzialmente che abbiamo ricevuto per gli investimenti che fanno parte del titolo IV come tipologia 200. Spicca il contributo di 560.000 euro in base alla legge regionale n. 9/2021, poi il contributo statale stabilito dal decreto Crescita, che è stato portato nel 2021 al doppio di quello che era il 2020, cioè 260.000 euro anziché 130; sempre dalla Regione abbiamo avuto un finanziamento destinato all'edilizia residenziale pubblica, abbiamo avuto anche un contributo dalla Regione per acquistare attrezzature per la videosorveglianza e, in ultimo, i contributi del Miur per l'adeguamento alle scuole, i 70.000 euro, e quello per condurre indagini sui solai e controsoffitti per prevenire i crolli dei soffitti delle scuole, che sono 50.000 euro. La riqualificazione del Largo Olimpia non è altro che un contributo, questa è la terza tranche sostanzialmente di un contributo che abbiamo ricevuto nel 2019, se ricordate, che veniva poi spalmato su tre anni.

Continuando poi nell'analisi di dettaglio, quello che riguarda l'alienazione. Vedete che quello che è stato sostanzialmente accertato riguarda il riscatto delle aree di superficie. Come vi dicevo, l'alienazione autoveicoli è l'automobile che è stata data in permuta rispetto all'acquisto di una nuova, ovviamente più ibrida, quindi più rispettosa dell'ambiente; e poi l'alienazione di beni materiali immobili. Poi la tipologia 500, che sono gli oneri primari e secondari e il contributo di costruzione sui suoli agricoli. Su questo possiamo fare un ulteriore approfondimento. Intanto approfitto, così do il dato al Presidente della Commissione Bilancio che mi aveva chiesto il dato di quanto è stato incassato dal C6: lo scorso anno dal C6 sono arrivati 117.112 euro.

Qui vedete il trend degli oneri di urbanizzazione degli ultimi cinque anni. Ho preso come riferimento proprio quanto risulta dai capitoli, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Solo quelli. E sotto vedete il trend della percentuale degli oneri che andiamo a utilizzare per finanziare la spesa corrente. Per legge, gli oneri di urbanizzazione possono essere utilizzati nella spesa corrente, ma solo per finanziare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio dell'Ente, che riguardano beni di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nel 2021, a fronte di uno stanziamento di 240.000 euro di oneri, destinato in bilancio di previsione alla copertura della spesa corrente, abbiamo impegnato soltanto 108.000 euro, cioè il 16 per cento. Vedete che è una forte diminuzione di utilizzo degli oneri sulla spesa corrente, ma si spiega semplicemente col fatto che sono proprio gli oneri a diminuire. Se prendiamo il 2020 e il 2021, c'è una riduzione del 20 per cento. Quindi, per portare avanti alcune opere di manutenzione, come avete visto anche prima nel dettaglio, si è ricorso di più all'avanzo da questo punto di vista.

Chiuso il capitolo delle entrate, guardiamo quello delle uscite. Stesso meccanismo, quello che avevamo previsto in bilancio, cosa è intervenuto come variazione e quindi qual è l'asestato definitivo, quanto abbiamo impegnato e quindi la differenza.

Nel 2021 le spese correnti sono aumentate di poco più di 1 milione di euro, 1.027.000 euro. Le principali variazioni agli stanziamenti di bilancio hanno riguardato in parte voci di spesa finanziate con entrate generiche, cioè entrate che non hanno una destinazione, un vincolo di destinazione, in parte con entrate correnti che avevano proprio invece una specifica destinazione, tipo il caso dei contributi che abbiamo visto al titolo II per le entrate.

Vedete che c'è una differenza tra quanto stanziato e quanto asestato, gli impegni di 2.850.000 euro.

Iniziamo a scendere nel dettaglio. Se andiamo a guardare la spesa suddivisa per missioni, vediamo come si origina questo 1.027.000 euro di variazione in aumento della spesa nel 2021. Premettiamo che in questa suddivisione stiamo mettendo dentro spesa corrente e spesa in conto capitale. Si va per missioni, quindi si va per settori. Le principali variazioni in aumento hanno riguardato un po' tutte le missioni. In negativo, diciamo, di importante spicca la missione 4.

Andiamo nel dettaglio degli aumenti. L'aumento più sostanzioso, 572.000 euro, rispetto a quello che avevamo previsto, riguarda il 55 per cento di quel 1.027.000 euro, riguarda la missione 1. In realtà sono già due voci che vanno a spiegare il grosso di questo aumento. Il contributo dato dallo Stato di 133.000 euro per il ristoro della quota variabile della Tari alle utenze non domestiche va a finire lì dentro; l'aumento della spesa del personale, perché alcune assunzioni erano state fatte a fine 2020, quindi sono in dodici dodicesimi su tutto il 2021, che da sola ha cubato 105.000 euro. Ma rientrano in questa missione, nella missione 1, anche 50.000 euro tra oneri e mezzi di bilancio per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Nella missione 1 sempre, come componente negativa, ci sono 53.000 euro che abbiamo dovuto restituire invece alla Regione. Aveva fatto male i conti, ci aveva erogato erroneamente un contributo per la scuola materna nell'ambito dei sostegni per la pandemia di 72.000 euro, in realtà a noi ne spettavano 19, quindi gli abbiamo dovuto ridare la differenza. Ci sono anche 30.000 euro, sempre qui nella variazione, di sanificazioni che sono state pagate con l'apposito contributo statale.

L'altro importo grosso, diciamo così, in aumento, in variazione, riguarda la missione 12, diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Ricordiamo che a fine 2021 abbiamo stanziato mezzi di bilancio, quindi risorse di parte corrente, per 120.000 euro per il bando di sostegno alle famiglie nell'ambito delle iniziative comunali legate alla pandemia. A questi 120.000 euro abbiamo aggiunto anche gli 86.000 euro che abbiamo ricevuto come contributo statale, quindi si è arrivati, ricordiamo, a fare un pacchetto famiglia da 206.000 euro, di cui 46.000 euro a copertura dei canoni di locazione, 28.000 euro a copertura del pagamento delle utenze domestiche, non parliamo di quelle della missione 1, quelle per le utenze non domestiche, ma parliamo delle utenze domestiche, quindi le famiglie, 12.000 euro a copertura dei mancati pagamenti della Tari, 120.000 euro come aiuto al pagamento di servizi educativi e scolastici. A questi vanno poi aggiunti, a questi 206.000 euro, anche se rientrano in questa variazione in aumento, 65.000 euro ricevuti dalla Regione Lombardia come sostegno agli affitti. Inoltre, oltre al pacchetto famiglia, vanno ricordati anche 30.000 euro che ci sono in questi 342.000 euro di aumento, stanziati con nostre risorse per il centro estivo.

Da questo semplice elenco della spesa risulta evidente quello che dicevo all'inizio, cioè che il Covid comunque ha influenzato l'attività della nostra Amministrazione anche nel 2021. Questa cosa è ancora più lampante se prendiamo la missione 4, che si riduce di 83.000 euro. Niente a che vedere, nel 2020, la riduzione era stata su questa missione di 520.000 euro, ovviamente l'anno del

lockdown, scuole chiuse e quindi non entrano risorse ma neanche si spendono. Tuttavia, se solo considerate che la mensa, da sola, ha portato minori spese per 101 mila euro, ma quindi anche minori entrate, ricordiamolo, spieghiamo ampiamente perché si è ridotta questa missione.

Un'altra missione in aumento è quella dello sviluppo sostenibile e la tutela del territorio. Anche qui quasi 240.000 euro di aumento. Qui la parte da padrone la fa la manutenzione del verde, con una variazione in aumento di 150.000 euro, altri 100.000 euro sono le opere di ripristino ambientale, che sono spese vincolate perché sono finanziate dalle sanzioni amministrative per gli abusi ambientali e poi, andando avanti, anche la missione 5 aumenta di quasi 80.000 euro. Non è tanto qui il valore monetario, è quello che ha significato, perché in questa variazione c'è la Fiera di Santa Caterina, il cui svolgimento, se ricordate, è stato praticamente autorizzato veramente all'ultimo momento, anzi vanno ancora ringraziati Gianni Radaelli e Fieri della Fiera per l'enorme sforzo che hanno fatto in neanche due mesi di tempo per riuscire a preparare la fiera. E tutte quelle iniziative, anche culturali, che è stato possibile far partire mano a mano che siamo andati avanti con le riaperture.

Anche la missione 6 vede un aumento. Qui rientra il contributo straordinario che abbiamo erogato di 30.000 euro al centro sportivo, che è stato erogato al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del Centro sportivo, per dare una mano al Centro sportivo. Non so se avete presente quello che è accaduto tra il 2020 e il 2021, ma parecchi centri sportivi attorno a noi hanno visto i gestori fallire, con i Comuni che di conseguenza si sono dovuti accollare mutui in una situazione che già di per sé non era facile da gestire come risorse economiche. Tra l'altro, come se non bastasse, il Centro sportivo, parlavamo qualche mese fa con Marco Mancini, diceva ci manca soltanto l'estate piovosa e poi abbiamo chiuso praticamente il ciclo, perché prima abbiamo avuto la chiusura, adesso abbiamo le bollette del gas che stanno andando e stanno veramente, come dire, mettendo a dura prova il bilancio del centro, diceva lui facendo la battuta manca solo l'estate piovosa, così chiudiamo e facciamo definitivamente il top della sfiga.

Infine abbiamo l'aumento della funzione 50, il debito pubblico. Questo riguarda, è una parte, sapete, dell'applicazione di una parte di avanzo libero e una parte di avanzo vincolato che, come dire, riguarda l'estinzione anticipata dei mutui che avevamo con CDP.

Una questione a parte riguarda la missione 20, che sono fondi accantonamenti. Se la missione 4, come dire, ha visto una riduzione perché ho avuto meno entrate della mensa e meno spese della mensa, se ho meno entrate, io devo anche fare meno accantonamenti, perché, se incasso zero, è inutile che faccio un accantonamento su una somma che neanche incasserò. Quindi, ovviamente, questo rientra in quello che è l'equilibrio del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Andiamo a vedere poi la differenza tra quanto abbiamo assestato e quanto abbiamo effettivamente impegnato. Per dirla in termini semplici, io ho previsto maggiori spese, ma poi sono andato effettivamente a impegnare queste maggiori spese che ho stanziato? A livello generale vedete che a fronte di 17 milioni e mezzo circa di assestato generale abbiamo impegnato spese per 14 milioni e 600.000. Quindi l'84 per cento delle risorse assestate. Quindi 2 milioni e 900.000 circa in meno. È tanto, è poco? Lo scorso anno, cioè l'anno precedente, il 2020, era un anno di pandemia piena, avevamo impegnato l'80 per cento circa di quanto assestato, e questa differenza era di 3 milioni e 400.000. Quindi già qualcosa in più comunque c'è stato.

Va tenuto poi in considerazione un fattore molto importante. Nel 2020 la quantità di risorse in più, quindi oltre a quelle che in tempi normali abbiamo trovato al titolo II delle entrate, erano tutti finanziamenti, contributi erogati dallo Stato per fronteggiare il Covid e, ricordiamo, stiamo parlando di oltre 1 milione di euro in più rispetto a quello che era stato nel 2019.

Nel 2021 avete visto che queste risorse non ci sono state, quindi c'è stata anche la difficoltà da parte dell'Amministrazione di trovare, di sapere reperire fonti di finanziamento non solo in bilancio come risorse correnti, ma anche in giro tra finanziamenti statali e regionali. Quindi questo anche spiega il numero della minore spesa, proprio perché ci sono anche mancate effettivamente le entrate rispetto al 2020.

Tornando alla differenza poi tra quanto impegnato e quanto assestato nel 2021 in confronto con il 2020, si torna un po' a quello che si diceva all'inizio. Il 2021 sicuramente è stato ancora un anno in cui la pandemia ha bloccato in parte l'azione dell'Amministrazione e quindi reperire fondi extra è stato ancora più complicato. Questo ha portato, ovviamente quello che vi dicevo pure prima, dei ritardi sia nell'approvazione del bilancio di previsione che poi anche del rendiconto relativo al 2019. Ritardi che poi, come dire, hanno avuto come ulteriore riflesso un allungamento dei tempi previsti nel mettere a disposizione degli uffici i fondi che poi avevamo stanziato a bilancio. Quindi, come dire, c'è stato anche un problema che l'attività amministrativa ritardata è partita più tardi, è partita quasi con sei mesi di ritardo sostanzialmente.

Ciò nonostante, se paragono questi 2 milioni e 800.000 con i 3 milioni e 400.000 del 2020 e in carenza anche di ulteriori entrate rispetto al 2020, si può dire che, una volta poi messi a disposizione i fondi, una volta superati questi problemi, la macchina comunale poi ha cominciato a marciare speditamente. Sicuramente è aumentata la capacità di spesa del 2021 rispetto al 2020.

Per tornare poi a questa slide, questi 2 milioni e 800.000, in realtà, come si spiegano? 328.000 euro circa sono reimputazioni di somme al 2022, sono impegni che io poi ho preso nel 2021 ma che diventeranno poi esigibili nel 2022. Quindi rientrano nel fondo pluriennale vincolato registrato a fine del 2021, che poi diventa il fondo pluriennale di entrata nel 2022. E 2.524.000 sono economie di spesa. Quando parliamo di economie di spese, intendiamo sostanzialmente tre casi: non abbiamo impegnato le spese che avevamo stanziato, per esempio il caso è quando riceviamo dei contributi dallo Stato e non li spendiamo tutti, allora la parte che io non spendo però va in avanzo vincolato, quindi, comunque, resta la destinazione specifica; può essere il caso per esempio di una gara, ho dei risparmi di spesa. Io indico una gara, quindi a bilancio devo avere le risorse per acquisire quel bene e quel servizio in base a quelli che sono i prezzi di mercato e poi in sede di gara ottengo lo sconto. Un esempio. Lo scorso anno è stata fatta la gara delle pulizie per tutto l'apparato degli immobili comunali, siamo partiti con uno stanziamento a bilancio di 550.000 euro, salvo poi che il procedimento di gara abbia portato ad un'aggiudicazione per 260.000 euro, quindi un risparmio del 50 per cento. Ovviamente, la differenza che a questo punto non viene spesa va a finire nell'avanzo libero. Oppure si tratta semplicemente proprio di soldi che non ho speso, perché non ho avuto l'entrata. Se non ho le entrate, sapete che non posso spendere.

Guardiamo a questo punto il trend della spesa corrente 2019/2021 e facciamo un confronto secondo un criterio economico di analisi funzionale. Con riferimento al personale, nel 2021, la spesa è aumentata di 105.000 euro per effetto delle assunzioni che vi dicevo, che abbiamo fatto a fine del 2020. Ovviamente, se aumenta la spesa del personale, aumenta anche quella delle imposte e tasse, perché sul nuovo personale dovrò pagare comunque più Irap.

Quello che rappresenta un'inversione di tendenza, invece, è proprio l'acquisto di beni e servizi. A fronte del crollo di quasi 1 milione e 200.000 euro nel 2020 rispetto al 2019, torniamo a livelli di spesa quasi come nel 2019. I trasferimenti restano stabili rispetto al 2020. Qui rientrano sostanzialmente per esempio il contributo statale per la Tari delle utenze non domestiche, i contributi regionali, i contributi comunali che diamo alle scuole paritarie per esempio per l'assistenza educativa scolastica ai disabili, i contributi della Fiera di Santa Caterina, quelli per le attività culturali. Così come per esempio quelli agli oratori o quelli alla Pro loco.

I numeri di questo macro aggregato, per essere spiegati, vanno messi però in relazione con le entrate. È vero che vedete l'importo rispetto al 2020 è sostanzialmente uguale, la differenza sostanziale rispetto al 2021 sta che nel 2020 molti dei trasferimenti che avevo registrato nel titolo II, come vi dicevo prima, non hanno più trovato finanziamento. Nel 2020 molti di questi contributi che davvo trovavano un finanziamento nel titolo II delle entrate, mentre invece nel 2021 molti di questi trasferimenti sono stati proprio a carico del bilancio comunale.

Diminuiscono gli interessi passivi, ma questo è normale, perché i nostri mutui seguono l'ammortamento francese, quindi ogni rata, andando avanti le rate prevedono sempre più quote capitali e sempre meno interessi. Altre spese, questo lo leghiamo per redditi da capitale, gli 84.000 euro che è la penale che abbiamo impiegato a CDP per l'estinzione anticipata dei mutui e aumenta la voce "rimborsi e poste correttive" delle entrate di 46.000 euro, e la spiegazione è, appunto, il Covid. Qui mi riferisco al bando di fine 2021 per il sostegno alle famiglie in cui una fetta dei contributi erogati, come dicevo prima, sono andati a sanare le posizioni della Tari, oppure alle rette scolastiche. Quindi ci riferiamo a quella roba lì. E l'aumento delle altre spese è poca roba, ma qui parliamo del trend delle spese assicurative.

Guardiamo a questo punto la novità del 2021, che è stato il titolo VI, non è il IV, c'è un errore di digitazione, che è lo stanziamento di bilancio per il rimborso prestiti. Ricordiamo i termini. Abbiamo proceduto lo scorso anno all'estinzione anticipata di cinque mutui che erano stati contratti tra il 2005 e il 2008, sui quali stavamo pagando tassi tra il tre e mezzo e il 5 per cento. Tassi normali per il 2005 e il 2008, ma sicuramente molto alti se rapportati all'anno scorso, perché adesso la storia sta già cominciando a cambiare.

L'estinzione anticipata ovviamente ha portato al pagamento di una penale di 84.000 euro, che avete visto nella slide di prima, però pagare questa penale, comunque, ha comportato non tanto un discorso di risparmio di 9.000 euro rispetto a che se avessimo portato avanti i mutui, ma la cosa più importante è che ha liberato risorse di bilancio per 114.000 euro già nel 2022 e comunque ha abbassato il tetto di indebitamento del Comune in modo da lasciare spazio a ulteriori investimenti in opere pubbliche, qualora dovessero essere fatte con mutui.

Qui vedete invece le spese del titolo II, che è invece quello delle spese per investimento, che nel 2021 sono aumentate complessivamente di 3 milioni e 700.000. Nella tabella però vediamo che, a fronte di un assestato complessivo di 8 milioni e 600.000, la spesa impegnata è stata di 2 milioni. A che cosa si riferisce questa differenza di 6 milioni e 600.000 che non è stata impegnata? 1.743.000 euro sono le spese reimputate, quel discorso che dicevo prima. Spese che praticamente ho impegnato nel 2021, ma poi trovano un effetto nel 2022. Le economie di spesa che sono quasi 4 milioni e 900.000 si spiegano sostanzialmente per 2 milioni e 700.000 che sono destinati, confluiti nei vari avanzi tra il libero destinato agli investimenti e il vincolato. Quindi c'era una destinazione, hanno comunque una destinazione propria questo importo complessivamente e 2.183.000 euro sono derivanti proprio da mancate entrate. Non ho avuto le alienazioni per esempio del terreno, quindi non ho avuto l'entrata.

Vediamo cosa abbiamo fatto come spese per investimenti. Vediamo in questa slide dove a titolo esemplificativo e non esaustivo riportiamo alcune opere per le quali sono state impegnate le risorse stanziate. Queste sono soltanto le risorse che sono state impegnate nel 2021, a quelle bisogna aggiungere anche quelle che vengono dal 2020, dal fondo pluriennale vincolato e che non vedete comunque in questa tabella.

Partiamo dal completamento della sala consiliare come avevamo visto prima, quando abbiamo visto l'avanzo vincolato. Abbiamo iniziato gli investimenti per il completamento della sala consiliare. Abbiamo iniziato con gli impianti, la sostituzione delle telecamere, il potenziamento

dello streaming. L'adeguamento degli immobili comunali. Come ogni anno, prosegue l'investimento della sicurezza degli immobili comunali. Acquisto hardware e software per quasi 100.000 euro, perché anche nel 2021 è proseguita l'attività di ammodernamento e potenziamento dei mezzi informatici del Comune, svolta con il prezioso aiuto del Consigliere Fracassi, che comunque sta continuando anche quest'anno. Ad oggi tutte le postazioni del Comune sono dotate di pc di ultima generazione. Abbiamo l'abbattimento, eliminazione, delle barriere architettoniche, l'avanzo vincolato. In realtà si sta ancora lavorando per un intervento che sia organico su tutta la Città, perché il primo passo sarà l'approvazione poi del piano di abbattimento delle barriere architettoniche, quindi la guida che poi sarà per tutti gli interventi che saranno fatti su tutto il territorio cittadino in questo ambito. Poi la manutenzione straordinaria delle scuole. Qui la vedete finanziata sia da contributi statali ma anche con mezzi di bilancio e con avanzo. È interessante notare che, se mettiamo tutto insieme, la spesa sulla manutenzione delle scuole nel 2021 è stata quasi di 900 mila euro.

Ancora abbiamo fatto opere di manutenzione, la manutenzione non si è fermata solo alla scuola, ma anche alla biblioteca, che comunque è già stata protagonista di interventi negli scorsi anni. Ad esempio, il rifacimento del tetto. Nel 2021 poi abbiamo finanziato con avanzo libero il recupero di Ca' Busca, operazione per la quale poi abbiamo chiesto anche a CDP il fondo rotativo per la progettazione. Questa operazione di applicare avanzo sul recupero di Ca' Busca ha liberato a quel punto mezzi di bilancio che sono a questo punto stati messi sul recupero invece anche di Molino Vecchio. Qui ricordiamo che il Comune aveva stanziato 60.000 euro, che sono andati ad affiancarsi al contributo di cui finalmente sapete abbiamo avuto notizia che abbiamo preso i 270.000 euro per la rigenerazione urbana nell'ambito proprio del risanamento del Molino Vecchio. Risorse che, attenzione, 270 più quei 60 andranno a finanziare la messa in sicurezza del Molino. Poi è ovvio che tutto il discorso del recupero e quindi quella che sarà la destinazione è tutto un ragionamento che, ricordo, come diceva anche il Consigliere Villa, magari sia frutto di un'idea comune, di un ragionamento comune. Stanziati anche 130.000 euro per la manutenzione straordinaria per le case comunali, 70.000 euro investiti per la manutenzione del verde per la valorizzazione delle aree verdi, quindi interventi fatti proprio sul verde di Gorgonzola, una serie di risorse tra mezzi di bilancio e contributi ricevuti che, sostanzialmente, ammontano a poco più di 300.000 euro per la riqualificazione e la messa in sicurezza dei parchi pubblici e ovviamente la manutenzione straordinaria strade, vie e marciapiedi, che complessivamente ha visto lo stanziamento, tra avanzo e applicazione di oneri, di 255.000 euro.

Un'ultima cosa. Se nel 2020 è stato l'anno del cimitero di Via Ticino, il 2021 è stato l'anno in cui è stata fatta un'opera di manutenzione, almeno è stata iniziata un'opera di manutenzione sul vecchio cimitero, stanziando quasi 100.000 euro per opere di manutenzione straordinaria.

Guardiamo infine il dettaglio dei servizi comunali, quindi parliamo dei servizi a domanda individuale. Qui vedete il riepilogo generale dei servizi, quindi il riepilogo dei costi e dei proventi relativi a tutti i servizi che il Comune mette in atto. Per gli asili nido vedete che andiamo a verificare la percentuale di copertura dei costi, considerando gli stessi costi sia al 100 per cento che al 50 per cento. Qui va fatta una precisazione, perché questa cosa dal prossimo bilancio di previsione non ci sarà più. La Corte dei Conti infatti ha fatto dei controlli in materia di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e ovviamente tra tutti i servizi a domanda individuale quello del nido è quello che ha sempre avuto un trattamento particolare, tant'è che spesso e volentieri anche i Comuni che sono in dissesto tutto fanno tranne che archiviare le spese sui nidi comunali.

In generale i Comuni con una situazione strutturalmente deficitaria sono obbligati a coprire con tariffe apposite e anche contributi dedicati almeno il 36 per cento del costo complessivo della gestione. Quindi per agevolare questa copertura che deve essere effettiva di almeno il 36 per cento si dà questa agevolazione di considerare i costi solo al 50 per cento. Ma la legge di bilancio del 2022, approvata lo scorso anno, ha modificato l'articolo 243 del Tuel, fissando delle nuove regole per i Comuni e le Province strutturalmente deficitari. Quindi che cosa ha fatto? Ha definito intanto quali sono i Comuni strutturalmente deficitari: quelli che hanno almeno la metà di quegli indici che sono stabiliti dal Ministero dell'Interno, li avete trovati tra gli allegati del rendiconto, sotto il minimo richiesto. La novità più importante però è questa, che per i soli asili nido, in considerazione della rilevanza sociale del servizio, questo conteggio viene escluso totalmente. Quindi che significa operativamente? Che dal prossimo rendiconto andremo a indicare soltanto le entrate nel servizio del nido azzerando completamente i costi, perché ovviamente è un servizio talmente importante che deve essere comunque mantenuto. Noi qui lo riportiamo ancora, perché una corretta gestione deve comunque tenere conto di quanto incide anche questo servizio sull'andamento complessivo della gestione amministrativa, perché ricordiamo che dire che abbiamo una copertura totale, considerando appieno i costi del nido del 41 per cento, significa che quell'altro 59 per cento ce lo sta mettendo comunque la collettività, quindi è corretto tenere questo valore sotto controllo.

Considerando quindi i costi dei nidi al 50 per cento e considerando che nel 2021 molte attività sono comunque riaperte, è migliorata un po' la copertura dei costi, perché nel 2020 la copertura dei servizi a domanda individuale, quindi parliamo del totale, si attestava al 56 per cento, nel 2019 tenete conto che era poco sotto il 78 per cento, nel 2021, considerando i costi dei nidi al 50 per cento, non arriviamo neanche al 49 per cento. La spiegazione è molto semplice. Non è una questione di entrate, ma è una questione di costi che sono aumentati. Pensate soltanto ai costi della sanificazione per il Covid. Ogni volta comunque la scuola va sanificata, l'ambiente va sanificato, quindi sono costi in più. Per esempio guardate i costi del CDD: sono arrivati a 487.000 euro. Lo scorso anno ammontavano a 411.000 euro e nel 2019 addirittura a 340.000 euro. La copertura dei costi del CDD che oggi vedete al 52 per cento, lo scorso anno era al 62 per cento, al 2019 all'83 per cento. Quindi significa che non si è operato dal punto di vista delle entrate, ma il problema è quindi delle tariffe.

Esiste un problema quindi di tenuta a questo punto dei servizi, tanto più che, come detto prima, quest'anno abbiamo anche un problema di costi di materie prime, che come dicevo prima non è soltanto il discorso della bolletta del gas o della corrente elettrica.

Diciamo che la situazione può essere anche più chiara da questa slide. Vedete, dal 2013 al 2019, la percentuale di copertura dei costi dei servizi comunali era in costante aumento; nel 2020, a fronte di una copertura che si prevedeva del 67 per cento, abbiamo riscontrato un 56 per cento effettivo di copertura, considerando i nidi al 50 per cento; e nel 2021, a fronte di una copertura che ipotizzavamo al 62, quindi già prevista in diminuzione rispetto al 2020, abbiamo registrato quasi un 49 per cento.

Tra poi i servizi a domanda individuale una menzione a parte va fatta anche per quelli che il Comune gestisce in economia; qui parliamo sostanzialmente dell'unico servizio che è rimasto gestito in economia, che è quello del trasporto pubblico. Nel 2019, se vi ricordate, avevamo risolto il problema del trasporto alle medie con formule di abbonamento che avevano notevolmente ridotto anche il costo del servizio, che prima davamo in appalto. L'abbiamo spostato sulle medie il trasporto pubblico, istituendo delle corse dedicate. E questo ci aveva fatto avere dei risparmi sull'appalto dell'anno scolastico 2019 e 2020, e infatti il trasporto scolastico degli alunni era

costato meno della metà. Nel 2020, se ricordate ancora, il TPL ha avuto una riduzione nella capienza per effetto della pandemia, infatti abbiamo dovuto implementare l'utilizzo degli autobus nel senso che abbiamo dovuto usare due autobus per portare i ragazzi delle medie a scuola, ma l'Amministrazione comunque ci ha creduto fortemente, tant'è che nel 2020 sono stati addirittura introdotti, se ricordate, gli abbonamenti under 26 a 15 euro al mese. Nel 2021 il servizio è continuato negli stessi termini a livello scolastico. Come TPL poi è stato anche potenziato, pure rispettando il criterio di economicità. Ad esempio a luglio abbiamo inaugurato delle nuove corse a chiamata per venire incontro a eventuali esigenze delle fasce più anziane della popolazione. Abbiamo istituito delle corse che portavano le persone al Lidl e al Famila. Corse a chiamata. E questo ha contribuito comunque a tenere il disavanzo stabile rispetto al 2020 ancora a 62.000 euro.

Va fatta però anche una considerazione, perché questo disavanzo ci dice, in realtà, anche un'altra cosa, che è un qualcosa che comunque sembra emergere anche dai numeri, che, nonostante gli sforzi che comunque l'Amministrazione mette in campo, sembra che comunque il TPL ai gorgonzolesi non piaccia, ma piaccia sempre più comunque l'auto. Il numero dei passeggeri trasportati ci dice proprio questa cosa, ed è questo un fattore da tenere presente sia per l'Amministrazione che quindi ha nuovi spunti per la rimodulazione del servizio, ma anche per la popolazione gorgonzolese che, lasciatemelo dire, probabilmente potrebbe avere un po' più di attenzione all'ambiente, che andrebbe maggiormente coltivata e praticata, specialmente in questi tempi dove il costo del carburante comunque pone anche dei problemi a livello di budget familiare. D'altra parte ricordiamo che Gorgonzola è uno dei tre Comuni in Lombardia che ha tenuto il trasporto pubblico locale, cosa che ci ha fatto anche avere un finanziamento che dovrebbe andare a coprire l'acquisto di un mezzo nuovo.

Infine diamo uno sguardo alla contabilità economico-patrimoniale. Sapete che è sempre difficile applicare la contabilità finanziaria dell'ente locale in una contabilità economico-patrimoniale, che invece è più tipica di una realtà aziendale, però a leggere bene i numeri si scoprono delle cose molto interessanti. Si scopre come il 2021 sia stato influenzato sicuramente dalla pandemia, ma sia stato anche un anno di ritorno alla normalità. E basta confrontare i numeri nel 2021. Vedete, qui abbiamo il conto economico. Quindi la prima riga è componenti positivi della gestione, quindi quelli che sono i ricavi di vendita di un'azienda, quindi quello che io incasso come trasferimenti, come vendita di servizi, come imposte, come tributi, al netto ovviamente dei componenti negativi della gestione. Si chiama gestione caratteristica. Se lo dovessi paragonare a un'azienda, un'azienda che fa auto, la gestione caratteristica è dire tu per produrre le auto che poi vendi, i ricavi di vendita di quelle auto coprono i costi che tu sostieni per produrre quelle auto? Questa si chiama appunto "gestione caratteristica". Cosa vediamo per il Comune che non produce beni materiali, ma ha l'unico fine di massimizzare l'utilità collettiva? Rispetto all'anno di pandemia piena in cui avevamo un disavanzo di quasi 255 mila euro, tra spese ed entrate, nel 2021 la situazione è migliorata, perché ho avuto comunque un risparmio, sia minori entrate ma ho avuto soprattutto minori spese. Però le entrate derivanti da servizi erogati, beni venduti e i trasferimenti ottenuti, i tributi incassati, si sono comunque ridotti rispetto all'anno precedente, anche riducendosi, quindi si sono ridotti meno rispetto a quanto non si siano ridotte le spese, ma comunque non sono riusciti a coprirle. Questo per dare un'idea che nel 2019 il risultato della gestione caratteristica era pari a meno 52.000 euro, segno di un equilibrio dell'attività amministrativa.

Veniamo adesso alla gestione finanziaria. I proventi finanziari sono essenzialmente i proventi che prendiamo da Cogeser, tra gli oneri finanziari abbiamo gli interessi passivi dei mutui. Ora vedete che la gestione positiva, anche se presenta un saldo di 107.000 euro in meno rispetto al

2020, ma questo si spiega con la differenza tra gli oneri finanziari del 2020 e quello che invece io ho sostenuto nel 2021. Qui entra sostanzialmente la differenza tra questi 247 e 204 dove sta? Ci sono gli interessi sui mutui che sono diminuiti rispetto al 2020, però c'è anche l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, i cui benefici a questo punto diventano essenziali non tanto per la gestione del 2021, ma diventano essenziali i benefici di questa estinzione per il 2022.

Veniamo poi, non ci sono state, vediamo di chiarire un po' il concetto, estinguendo, come dicevo prima, parzialmente, anticipatamente i mutui nel 2021, nel 2022 io ho risparmiato 114.000 euro di spesa corrente, quindi significa che nel rendiconto del 2022 avrò dalla gestione finanziaria un risultato migliore, che dovrebbe consentire un miglior risultato di questa gestione caratteristica perché, se ho meno spese, va da sé che questa differenza dovrebbe migliorare.

Come vi dicevo, questo a maggior ragione nel 2022, dove stiamo assistendo anche a ulteriori costi che stanno influenzando sull'attività amministrativa. Qui non parliamo soltanto delle materie prime, ma dobbiamo anche considerare che un semplice investimento, dove magari potevo stanziare 100.000 euro, a questo punto per effetto dell'aumento delle materie prime avremo aumenti che costeranno comunque di più.

Diciamo che soprattutto questa situazione che stiamo vivendo in questo periodo è una situazione che la guerra era già in effetti originata da ottobre dell'anno scorso, ma che la guerra ha poi amplificato. Quindi è stato anche per mettere al sicuro, come dire, le casse, il bilancio comunale, che si è voluta quella estinzione, quella operazione di estinzione anticipata a novembre, e che, peraltro, vista la sola variazione di bilancio fatta a gennaio per pagare le utenze, neanche è bastata. E questo mi fa venire anche un altro pensiero, forse un po' più politico. Sono quattro anni che faccio l'assessore, questo è il quarto consuntivo che presento, io immagino già sicuramente gli interventi della minoranza, come giustamente deve fare, saranno improntati sul "avete fatto", "non avete fatto", "potevate fare più di questo", "potevate fare quello", però quella è una cosa a cui veramente richiamo l'attenzione: a meno che non si voglia pensare che Gorgonzola sia un Comune estraniato dal mondo, quello che accade al di là di Villa Pompea e di Cascina Antonietta riguarda anche le nostre vite quotidiane. Il compito di una buona amministrazione è quello di cercare di affrontare e per quanto possibile prevedere i riflessi di quello che accade nel mondo, preparando le risorse che sono scarse, certo, però per fare in modo che diminuiscano quanto più possibile gli impatti sulla collettività. Ma con lo scenario generale quello che viaggia sulle nostre teste non resta in alto, ma entra nel nostro quotidiano e bisogna farci i conti.

Detto questo, tornando a quello che è sostanzialmente il conto economico, arriviamo al risultato della gestione operativa, che ovviamente è più negativo per effetto del minor apporto della gestione finanziaria: da 115.000 euro che era nel 2020 a 155.000 euro.

E poi arriviamo alla gestione straordinaria, proventi straordinari e oneri straordinari. Vedete che c'è stato un aumento molto forte sia nei proventi straordinari che negli oneri straordinari. Essenzialmente si spiegano con due voci. I debiti dell'Amministrazione che sono stati cancellati e quindi costituiscono quella che si chiama in termini tecnici insussistenza del passivo, io non devo più pagare dei debiti, quindi ho dei risparmi, però questo è considerato come un evento straordinario, perché accade una volta sola e non accade sempre. Questa voce è stata pari nel 2021 a 231.000 euro. Poi ci sono i crediti che sono invece vantati dall'Amministrazione nell'attività di revisione annuale dei residui e, quindi, se io stralcio il credito che sono stati stralciati, se io stralcio il credito, diminuisco anche l'accantonamento e questa operazione è valsa 510.000 euro. In più, sempre in questo 1.026.000, quindi 510.000 euro per minori accantonamenti che devo fare, 231.000 euro di questo milione sono dati dal fatto che non debbo più pagare dei debiti che sono

stati cancellati, e poi c'è la quota di oneri di urbanizzazione che sono nel 2021 stati destinati alla spesa corrente, che nel 2021 se ricordiamo è stata pari a 240.000 euro.

Gli oneri straordinari invece sono tutti quei costi che non sono imputabili all'esercizio in corso o ad altri esercizi, ma sono considerati come eventi straordinari del risultato d'esercizio del 2021. Quindi sostanzialmente di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando del pagamento delle progressioni di carriera relative agli anni precedenti che sono stati pagati nel 2021 al personale a tempo determinato e indeterminato, la variazione di accertamento al residuo per inesigibilità e insussistenza per 639.000 euro, che è stato poi rettificato per 372.000 euro, perché sono sostanzialmente la rateizzazione dei crediti IMU e TARI. Il risultato della gestione straordinaria, quindi, se fate 1.026.000 meno 782 viene 744, il che più 744 meno 155.000 euro vi dà un risultato prima delle imposte di 588.000 euro. Togliamoci pure le imposte, abbiamo un risultato di gestione, diciamo un risultato d'esercizio positivo di 397.000 euro, che sicuramente è un bel salto in avanti rispetto ai 23.000 euro dello scorso anno. Però questo risultato ci dice due cose. Uno, l'attività del Comune di Gorgonzola ha bisogno di supporti straordinari per poter essere efficace. Si possono fare operazioni di ristrutturazione finanziaria, come l'abbiamo fatta nel 2021 dei mutui per dare maggiore respiro alla gestione ordinaria e non sottovalutiamo anche l'apporto dato da alcune partecipate, ma un ragionamento sulla sostenibilità del lungo periodo va fatta, perché, per esempio, quando finiranno di costruire il C6, gli oneri di urbanizzazione da dove verranno? Questa è una domanda che un'amministrazione si deve comunque fare.

Vedere poi qui invece lo stato patrimoniale, che grosso modo resta lo stesso. Qui diciamo che andrebbero fatti due ragionamenti su quella che è la composizione dello stato patrimoniale, ma a meno che non ci sia qualche domanda specifica da parte di qualcuno dei Consiglieri, possiamo anche passare alle partecipate, che sono comunque anche un altro elemento importante del bilancio e del rendiconto, perché ovviamente influiscono sulla nostra gestione.

Come vedete le nostre società partecipate godono di buona salute, CIED in liquidazione rimane ancora lì fino a quando non sarà liquidata, per cui non ha neanche un risultato d'esercizio, evidentemente, essendo in liquidazione; le altre società, pur non avendo approvato il bilancio definitivamente, dalle notizie che ci hanno dato chiuderanno assolutamente in utile. Quindi non ci saranno problemi.

Sono a disposizione per domande, se ci sono.

Presidente ORNAGO

Sono le undici e ventuno, vorrei proporre una pausa. Consigliere Pedercini?

Consigliere PEDERCINI

Grazie. Io avrei bisogno di un parere del Segretario nel senso che probabilmente qualche Consigliere di maggioranza si sarà accorto della stessa cosa. Allora, provo a costruire la domanda bene, anche perché poi serve che sia fatta correttamente e al Segretario poi chiedo di eventualmente prendersi il tempo per la risposta che ritiene più corretta.

Presidente ORNAGO

Facciamo una pausa proprio veloce, perché poi dobbiamo finire anche tutti i punti. Siamo andati un po' lunghi. Prego.

Consigliere PEDERCINI

Veloce dopo quello che ho sentito, va bene, però.

Presidente ORNAGO

Ho detto prego.

Consigliere PEDERCINI

Tutto questo bilancio consuntivo fa riferimento al Tuel che viene citato. Si richiama nello specifico però un atto che non è citato, che è un decreto legislativo, n. 118/2011, che è quello di fatto che norma gli schemi di bilancio e che ha un po' rivoluzionato il tutto. All'interno di questo decreto legislativo che, ripeto, è il 118, vengono indicati gli allegati al rendiconto che sono previsti e quelli che sono previsti al di là dell'ordinamento contabile e dei numeri che abbiamo anche sentito, perché sostanzialmente l'Assessore si è concentrato su quelli.

Tra questi allegati esiste la relazione al rendiconto di gestione, che è stata fornita ai Consiglieri. La relazione del rendiconto di gestione comprende l'analisi del conto consuntivo letto per programmi, che non è una parte irrisoria, nel senso che è una parte che comprende da pagina 53, se qualche Consigliere vuole andare a vedere, a pagina 184, che, quindi, su 295 pagine, è sostanzialmente la metà di tutto questo documento, queste 131 pagine sono la copia delle 131 pagine dell'anno precedente, non c'è nulla che riguarda questo rendiconto. Quindi non solo non c'è l'analisi sul 2021, ma sono esattamente il copia/incolla delle 131 pagine che abbiamo studiato l'anno scorso.

Io sono andato a verificare, purtroppo l'ho scoperto molto recentemente e quindi ho potuto fare solo una telefonata a un suo collega e non le dico la risposta per non influenzare la sua opinione, ma sono poi andato su internet a cercare un po' con difficoltà a livello normativo la cosa e devo dire che l'unico che mi è venuto in soccorso è il TAR della Puglia, il quale dice che il rendiconto deve essere presentato venti giorni prima ai consiglieri comunali e ha dato ragione a un Comune che ha presentato tardi, ma comunque cinque giorni prima ai consiglieri comunali, la relazione dei revisori, che, secondo questo TAR, secondo questa sentenza, è l'unico atto che può essere dato non oltre i venti giorni. Di fatto non modifica nulla, è solo una certificazione. Ma io credo che l'analisi del conto consuntivo, anzi non credo niente, io le chiedo se il fatto che noi oggi deliberiamo un bilancio con tutti gli allegati, bilancio che comprende 131 pagine finte, perché sono 131 pagine del bilancio dell'anno scorso, quindi non c'è nulla che riguarda questo bilancio, è una votazione regolare oppure no.

Presidente ORNAGO

Va bene. Facciamo cinque minuti di pausa, sapendo che dobbiamo concludere tutti i punti del bilancio. Quindi proprio cinque minuti. Intanto cambiamo l'aria alla stanza.

(La seduta è sospesa dalle ore 23.25 alle ore 23.37)

Presidente ORNAGO

Ricominciamo il Consiglio con un veloce appello.

Segretario Generale

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.
(Risultano n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti, assenti giustificati: Consiglieri Emanuela Biraghi e Vincenzo Saglibene)

Presidente ORNAGO

Grazie Segretario. Riprendiamo i lavori. Siamo esattamente quelli di prima della sospensione, nessuno è scappato nonostante tutto quello che ci ha raccontato l'Assessore Sbrescia.

Ci siamo tutti, quindi darei la parola al Segretario che risponde all'interlocuzione del Consigliere Pedercini. Prego Segretario.

Segretario Generale

Dunque, innanzitutto si parlava di tempi del deposito degli atti afferenti al rendiconto e del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che mi risulta essere stati assolutamente rispettati.

Poi si parlava della sezione della relazione sulla gestione che riguarda la descrizione, sostanzialmente, dei programmi a consuntivo e si diceva che questa sezione occupa una grande parte di questa relazione, se ho capito bene il quesito, e quindi il quesito era, visto che questa parte è una grande parte della relazione sulla gestione, se il fatto di presentare refusi, elementi di identità rispetto all'anno scorso, in qualche modo potesse inficiare la validità dell'atto. È questo quello che chiede?

Consigliere PEDERCINI

Non proprio. In estrema sintesi, cioè, non è un refuso. Io parlavo dei tempi rispetto a una sentenza che non riguarda noi. I tempi a Gorgonzola sono stati rispettati e il rendiconto era presente, quindi qui è tutto corretto. Qui ci sono 131 pagine della relazione al rendiconto che non è un refuso: sono totalmente sbagliate, sono relative all'anno precedente, al 2020. La domanda è se queste 131 pagine sono inutili o no.

Segretario Generale

Quelle pagine devono essere considerate come pagine non presenti. Il volume che esse occupano dipende soltanto da come è impostato il sistema informatico che genera il modello di relazione. Le pagine dedicate a questo potevano essere anche minime. In questo caso quelle pagine e, in generale, tutto quello che costituisce una copia di quella dell'anno precedente, palesemente, infatti a lei questo è molto chiaro, semplicemente deve essere considerato come non presente. È un chiaro errore. È irrilevante, da non prendere in considerazione per la parte che costituisce la copia dell'anno precedente.

(Interventi fuori microfono)

No, non è che va annullato, è irrilevante. Io prima ho parlato di refuso per dire che è qualcosa che costituisce una copia di quello che c'era prima e che ha occupato uno spazio così ampio semplicemente perché il modello.

Consigliere PEDERCINI

Vorrei metterlo a verbale. Io sono qui per votarlo, ho, anzi, ascoltato, non l'ho detto prima, io ho ascoltato tutto con rispettosa attenzione, per quanto possibile, l'intervento dell'Assessore; io dalla risposta del Segretario vorrei solo capire se quindi io, Matteo Pedercini, posso votare il rendiconto 2021 senza l'analisi del conto consuntivo letto per programmi, perché devo considerare che non ci sia. Se è regolare la mia votazione senza questa parte.

Segretario Generale

Può votarlo il rendiconto a mio avviso, perché comunque ciò che costituisce il rendiconto e ciò che permette anche l'espressione di un voto consapevole è avvenuto mediante un'illustrazione molto puntuale da parte dell'Assessore competente per materia e certamente la carenza in questa parte non inficia le risultanze del rendiconto, a mio avviso.

Presidente ORNAGO

Grazie, Segretario e grazie Consigliere Pedercini, che ha posto questo quesito giustamente.

Possiamo aprire quindi il dibattito, direi, rispetto a questo punto. Se avete delle domande. Mi sembra sia stato piuttosto dettagliato e spiegato anche nella Commissione. Non vorrei contrarre troppo i tempi, l'unica cosa, vi anticipo che dobbiamo arrivare comunque ad aver discusso tutti i temi del bilancio. Se non ce la facciamo questa sera, dovremo in qualche modo trovarci forse domani, mi viene da dire, perché, se è entro il 30. Non è una minaccia, è semplicemente per ricondurre.

(Interventi fuori microfono)

Assolutamente, infatti l'Assessore si è preso ampio spazio, però i tempi sono questi. Se le domande sono soltanto un paio e sono del Consigliere Gironi, possiamo anche fargliele fare e l'Assessore risponde, poi apriamo il dibattito.

A questo punto la parola è sua, Consigliere Gironi.

(Interventi fuori microfono)

Le domande di solito le lasciamo sugli argomenti importanti come questo ovviamente, non è regolamentata questa parte.

Consigliere GIRONI

Grazie. Nella slide dove descrive il trend avanzo d'amministrazione dal 2016 che saliva fino al 2020 e poi nel 2021 diminuiva, tu hai detto dal 2021 diminuisce perché sono stati fatti finalmente degli investimenti. Così hai detto. Quindi vuol dire che dal 2016 al 2020 non sono stati fatti investimenti, visto che il trend era positivo. Io seguo il tuo discorso. Poi magari ti sei espresso male tu o ho capito male io.

Poi mi ha incuriosito nelle entrate la voce contributo TEM di 170.000 euro, accertato zero, vorrei sapere cos'è, perché l'accertato è zero, eccetera.

Presidente ORNAGO

Prego, Assessore.

Assessore SBRESCIA

Vengo subito al contributo TEM. Quello verrà erogato nel momento in cui verranno concluse le espropriazioni. Quindi lo prevedi, ma lo accerti quando poi hai finito l'opera.

Per venire alla prima considerazione, non è che non sono stati fatti investimenti: investimenti ne sono stati fatti. Il grosso dell'avanzo è stato accumulato nell'anno 2020 e lo sappiamo tutti perché: eravamo a casa tutti. Non è che uno ha lavorato e un altro no. Diciamo che, se riprendi la slide e vedi l'incremento da un anno con l'altro, tu facevi delle opere e qualcosa riuscivi a

risparmiare, nel 2020 c'è stata l'esplosione perché non hai fatto proprio più niente o comunque hai fatto ben poco, ed è quello che diceva il Sindaco. Noi qui non siamo a recuperare l'ultimo anno di mandato: noi qua stiamo recuperando il 2020 e il 2021.

Presidente ORNAGO

Il Consigliere Baldi mi sembrava che avesse chiesto la parola.

Consigliere BALDI

Grazie. Io mi fido assolutamente di quello che è il parere del Segretario, però era giusto per dare un'idea. A pagina 100 per quello che diceva il Consigliere Pedercini, questa è una delle 150 pagine a cui faceva riferimento il Consigliere, per dare un'idea anche a tutti i Consiglieri di cosa c'è scritto, «(...) scuola primaria Mazzini. È stata effettuata prima dell'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021 la sostituzione di numerosi serramenti esterni che, con le modalità previste nel progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 25/05/2020, sono stati eseguiti interventi di adeguamento ai servizi igienici in modo da garantire la piena fruibilità. Nell'ambito degli interventi denominati "Scuole sicure" è prevista la riorganizzazione della viabilità in adiacenza al complesso scolastico con interventi finalizzati ad aumentare gli spazi a favore dell'utenza debole e opere di moderazione del traffico veicolare...» eccetera eccetera.

Noi stiamo parlando, Segretario, che ci sono 150 pagine che parlano di opere fatte l'anno precedente e che solo un allegato fondamentale a questo bilancio, perché la relazione del rendiconto è atto fondamentale, è quello a cui ha fatto riferimento per tutta la sua esposizione l'Assessore. L'Assessore ha parlato di una trentina di pagine, che sono ovviamente le cose più importanti, che sono anche quelle che ho qua io fotocopiate, che ho potuto seguire direttamente anche dalle fotocopie, però nella stessa relazione ci sono altre 150 pagine che parlano di queste cose che forse sono state fatte, penso, sicuramente, sono state fatte, ma sono state fatte un anno fa.

I numeri a cui fa riferimento l'Assessore non fanno riferimento alle cose fatte un anno fa, ma fanno riferimento a delle cose fatte quest'anno che non sono riportate, allegate, quindi non sono in allegato e quindi quello che andiamo a votare, Segretario, secondo me è qualcosa di un poco più complicato che qualcosa di inutile o di un "di più". Noi andiamo a votare qualcosa, nei fatti, perché stiamo parlando di missioni, che non corrispondono assolutamente ai numeri che ha citato l'Assessore. Quindi mi sembra che la questione non sia proprio così formalmente irrilevante. Mi sembra che questa sia una questione sostanziale, importante.

Io faccio il dentista, Segretario, lei fa il Segretario e quindi decide lei, però per farle, io non so se lei le ha lette queste 150 pagine, ho letto solo tre paragrafi di una pagina delle 150 e tutte le 150 fanno riferimento ad atti che non corrispondono assolutamente ai numeri che ha citato l'Assessore e che noi andiamo a votare. Giusto perché la cosa sia chiara. Poi, dopo, per carità.

Io tanto voterò contro a questo bilancio, non solo per questo motivo, ma questo è un motivo in più per cui voterò contro a questo bilancio.

Detto ciò, se la Segretaria rimane della sua idea o se forse voleva.

Presidente ORNAGO

Voleva intervenire, però vorrei sapere se lei vuole terminare il suo intervento.

Consigliere BALDI

Il mio intervento non l'ho neanche cominciato, questa era la premessa. Io volevo fare un intervento sul bilancio e questo era giusto per dire alla Segretaria, che ha preso una decisione, cosa c'è scritto, nel caso non l'abbia letta.

Presidente ORNAGO

No, no, ho capito.

Consigliere BALDI

Non penso che la Segretaria abbia letto 295 pagine di bilancio, perché ha altro di cui occuparsi, però nel caso.

Presidente ORNAGO

Mi sembra che la risposta della Segretaria sia stata chiara anche comprendendo questo, però, se vuole precisare, ci mancherebbe. Prego Segretario.

Segretario Generale

Gli atti sono stati depositati a disposizione dei Consiglieri per venti giorni, quel tempo viene concesso ai Consiglieri per dei motivi precisi, viene concesso per dare la possibilità ai Consiglieri di avere una comprensione piena dei documenti che compongono il rendiconto e per avere la possibilità anche di fare degli approfondimenti al riguardo.

Dai vostri interventi io capisco che per voi è palese e lo sarebbe anche per altri che ciò che è riportato in quelle pagine, il cui volume significa poco perché discende solo da come è impostato il modello di relazione all'interno del software, per voi era chiaro che quelle pagine corrispondevano alle pagine riferite ad un altro periodo, di conseguenza quelle pagine, se le andiamo a interpretare, non possono essere rilevanti, perché è palese, da quello che voi stessi avete affermato, quindi quelle pagine semplicemente non vengono prese in considerazione.

Presidente ORNAGO

Il Consigliere chiedeva se quelle pagine avrebbero potuto essere sostituite da quelle nuove.

Segretario Generale

Avrebbero potuto essere sostituite da quelle nuove, ma è anche vero che probabilmente nessuno dei Consiglieri ha sentito l'esigenza di dover ricevere un'integrazione di quel tipo.

Consigliere BALDI

Però, scusi, Segretaria, sempre perché l'argomento mi sembra interessante. I Consiglieri, in questo caso quelli che leggono il bilancio, lei saprà, non sono tutti e poi, se uno lo legge, lo legge due giorni prima, non è che lo ha scoperto e poi lo ha segnalato.

Lei però continua a parlare di errore, ma l'errore è per sbaglio, il sistema ha copiato quello del 2020 e c'è una relazione 2021 da qualche parte del sistema che viene ad essere sostituita ed è un conto, ma, se non esiste questa relazione 2021, perché nessuno si è preoccupato di farla, allora la cosa, se permette, Segretario, cambia. Quindi c'è o non c'è questa relazione dei programmi fatti dai singoli Uffici per ogni singolo programma?

Assessore SBRESCIA

La relazione c'è ed è valida, perché i numeri che sono riportati qui dentro sono corretti. Sono assolutamente corretti. È solo una parte dove io potevo scrivere che il sole è giallo e il mare è blu. È la stessa cosa.

Consigliere BALDI

Sono 150 pagine e sono tutti i programmi con una descrizione dettagliata.

Consigliere PEDERCINI

Gianni, però non semplificare. Hai ragione che i numeri sono giusti, infatti nessuno vuole invalidare niente. Ripeto, nessuno ha contestato nulla, ho fatto la domanda credo nel modo più corretto possibile, credo nel tempo possibile alla persona più titolata possibile. Quindi direi che è tutto regolare. Tra l'altro è il compito del Consigliere fare questo. Il vero Consigliere comunale questo deve fare. Purtroppo me ne sono accorto l'altro ieri. Se mi fossi accorto venti giorni fa, sicuramente avrei avuto un'azione diversa. Magari lo votavamo il 30 e non il 28. Perché sono sicuro, Segretario, che, se me ne fossi accorto diciotto giorni fa, lei avrebbe stoppato tutto, riallegato, che ci deve essere da qualche parte, perché il decreto legislativo 118 dice che questo è un atto obbligatorio, non dice che è come scrivere l'acqua calda.

No, Assessore, non è così. Ci deve essere, capito? La relazione c'è? C'è la relazione dell'anno scorso. Una parte della relazione ics, che è vero che il numero è grande perché il programma è grande ma, se le pagine fossero meno, sarebbero meno anche le pagine totali. Quindi la proporzione è sempre il 50 per cento della relazione. Il 50 per cento della relazione, il 30 per cento della relazione è di un altro anno che non votiamo. Solo questo. Però ho avuto garanzie dal Segretario, va bene.

Segretario Generale

Mi sembra di capire che lei stesso ha capito che alcunché potrebbe essere invalidato, perché questa relazione ha uno schema tale per cui, se qualcuno, e certamente ci saranno molti casi in Italia che non avranno compilato questa parte, ciò non può invalidare il rendiconto.

Se io mi accorgo che questa parte è la copia di un'altra parte, io quella parte semplicemente non la considero e la considero semplicemente un errore materiale che non può essere sostituito da alcunché. Su questo rispondo a quello che diceva il Consigliere, quello che lei diceva, cioè ove mai in giro per il Comune ci fosse un altro testo, comunque non potrebbe essere preso in considerazione perché intanto questo è il testo, ma quel testo comunque non sarebbe stato depositato. Questo è un testo depositato che ha una parte che è come se non fosse compilata, e questo è chiarissimo anche a voi. Quindi questa questione non è assolutamente suscettibile di invalidare l'approvazione del rendiconto.

Consigliere BALDI

Perfetto. Direi che a questo punto la posizione del Segretario è chiarissima. Quindi andrei avanti, cioè inizierei l'intervento proprio politico, direi, a questo punto.

A me sembra che da un po' di tempo a questa parte la questione della pandemia non voglio dire sia un alibi o, peggio ancora, una scusa, ma è un elemento sicuramente caratterizzante, fondamentale da parte di chi amministra questa città e ricorre spesso, forse troppo, in tutti gli atti politici di questi due anni di amministrazione, e anche in questo bilancio effettivamente siamo partiti, la prima slide è "ricordatevi che c'è stata nel 2021 la pandemia, come c'è stata nel 2020,

come c'è stata quest'anno, come ci sarà forse penso l'anno prossimo", sperando che le varianti che si succederanno nei prossimi anni siano varianti "dolci" e non esagerate come la prima.

Il problema, io capisco la questione, è difficile fare un bilancio, non è difficile solo ascoltare un bilancio fatto dall'Assessore. Stasera davvero, io ho sentito anche fuori, sarà la primavera ma è stato davvero dura per tutti seguirla. A me ricordava certe lezioni di anatomia, tipo quelle sul sistema nervoso, che uno diventava pazzo, gli scoppiavano i neuroni e stasera è stato abbastanza difficile. Però immagino, perché ho provato, quindi non è un'immaginazione ma una certezza, è difficile fare un bilancio, è difficile far quadrare i conti, perché è chiaro che un Assessore al bilancio è tirato per la giacchetta da tanti, ci sono tante esigenze, ci sono ovviamente le emergenze, però a me sembra che alla fine in sostanza il bilancio ce la caviamo sempre.

A me piace vedere, non voglio fare il confronto rispetto all'anno scorso o rispetto al 2019, mi sembra che la tabella, quella fondamentale, sia stanziamento di bilancio, variazioni, bilancio assestato, accertamenti. Quello di quest'anno, perché il bilancio consuntivo non nasce confrontato ai bilanci degli anni precedenti ma nasce confrontato in base a un bilancio di previsione. Questa è la capacità che si diceva di programmare. Il problema quando dicevi, Assessore, è prevedere quello che accade, ma un'amministrazione ha dei tempi precisi di previsione. Appunto nel momento in cui stili un bilancio di previsione, poi vedi quello che succede durante l'anno e tiri le somme. Questo è l'intervallo che evidentemente viene preso in considerazione anche dalla legge. E, se noi rimaniamo a questo, dobbiamo anche pensare a una cosa, che questo bilancio di previsione 2021 è nato già in piena pandemia, quindi non c'è l'effetto sorpresa del 2020, dove abbiamo cominciato che il virus era in Cina e che tanto nessuno pensava sarebbe arrivato in Italia, nessuno pensava che sarebbe durato poi quello che è durato, nessuno pensava che avrebbe fatto i danni che ha fatto. Il 2021, questo bilancio, l'hai detto tu, l'abbiamo fatto ad aprile dell'anno scorso, il bilancio di previsione, eravamo, anzi, in fondo alla melma come mai e quindi bene o male c'erano gli strumenti per prevedere che quello che sarebbe successo durante l'anno non erano sicuramente rose e fiori, anzi forse, se pensiamo tutti a quello che è stato ad aprile 2020 e quello che è stato oggi o comunque fino alla fine dell'anno, ci è andata ancora bene, perché le cose sono solo migliorate. E questo è un concetto.

La guerra che viene citata e che è stata citata anche dall'Assessore invece fa parte del 2022, quindi non c'entra niente con il 2021. La guerra è iniziata a febbraio di quest'anno. Sarà una scusa buona per l'anno prossimo, non è una scusa buona per il 2021.

Hai detto e me lo sono segnato perché voleva essere alla fine la conclusione, voglio metterlo all'inizio, hai detto una cosa che è fondamentale, quando hai parlato alla fine nelle ultime divagazioni sul tema, hai parlato di sostenibilità finanziaria per un ente. Forse questo qualcuno di noi ancora non l'ha capito, ma questo è il vero problema di cui stiamo a discutere, perché, quando si fa un bilancio, la cosa più importante in un'ottica di previsione è dire oggi abbiamo questo, ma domani e per esempio domani, quando finiranno di costruire le case nel C6, quando non ci saranno più oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, perché di fatto sono finiti i comparti, perché di fatto il Comune non ha più niente da vendere, perché di fatto non è nato niente dal punto di vista di quello che è lo sviluppo economico di una città, niente di nuovo, perché non è venuta un'azienda importante, ne ha chiusa qualcuna, quelle che sono le attività commerciali piuttosto che sono più o meno alla pari, una chiude e una apre più o meno; quello che è il reddito pro capite dei cittadini gorgonzolesi, leggevo oggi Radar, ovviamente andrà a diminuire perché risentirà di quelle che sono le conseguenze, l'onda lunga di questo Covid, che ha chiuso alcune attività, che ha ridotto il volume d'affari di altre. Quindi è chiaro che quello che ci aspetta, se non è il 2022, è il 2023, comunque i prossimi anni, sarà sicuramente un problema serio, anche perché saranno finite le

risorse dello Stato, perché anche lo Stato non continuerà più a metterci soldi, perché finiranno anche quelli, perché adesso stiamo tutti spendendo e spandendo, ma poi finirà il PNRR, finiranno i soldi dell'Europa eccetera eccetera. Quindi il problema è che è passato un anno e qui potrebbe essere già una conclusione, e di fatto però l'Amministrazione ha galleggiato su quelli che sono gli aiuti che poi andremo a vedere un po' nel dettaglio, quelle che sono le tasse che sono state pagate, che comunque sono sempre quelle dei cittadini gorgonzolesi, ma di fatto nessuno ha messo fieno in cascina, nessuno ha piantato alberi per poi raccoglierne i frutti e si è vissuto bellamente alla giornata. Per ritornare a questo concetto della sostenibilità finanziaria, è un argomento che mi sta particolarmente a cuore, ma che è venuto fuori, proprio me lo sono segnato, ce l'avevo già in mente, ma mi è venuto fuori proprio ascoltando le tue ultime parole.

Per tornare nello specifico al bilancio, allora, questo bilancio di fatto mi piace questa seconda colonna, questo concetto di variazioni in più e in meno. Il concetto di variazioni in più e in meno rispetto al bilancio di previsione. Quindi uno stanziamento di ics a inizio anno, i vari capitoli di spesa, il titolo I in questo caso di entrata, quindi il titolo I, entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequative, cioè le tasse che i cittadini spendono a Gorgonzola sono state superiori? È vero che c'è una quota che è di recupero dell'elusione, nello specifico per l'IMU, e qui un plauso agli uffici che stanno attenti alla materia, sono sul pezzo e quindi stanno seguendo bene quelle che sono le questioni, però di fatto alla fine i numeri sono quelli che contano, perché qui si parla di numeri e di soldi, di fatto si chiudono con un più 361.000. L'Amministrazione di Gorgonzola, Città di Gorgonzola, l'anno scorso ha incassato al titolo I, entrate correnti di natura tributaria, cioè le tasse che pagano i cittadini gorgonzolesi, ha incassato 361.000 euro in più, che non è poco visto l'anno, perché è stato un anno di pandemia.

È vero che l'Irpef è quella di due anni prima, però di fatto è quella e anche qui, però, perché, se posso e se devo fare una critica a un bravissimo Assessore che è un bravissimo tecnico nell'esporre bravissimamente le questioni tecniche del bilancio, però di fatto quello che pecca l'Assessore per scelta, perché è sicuramente una persona molto intelligente e lo capisce benissimo, quello su cui pecca l'Assessore è di dare un taglio politico a quella che è un'esposizione di bilancio, perché nell'esposizione tecnica do un voto nove, nell'esposizione politica ti do un voto molto più basso, perché obiettivamente non c'è esposizione politica.

Io invece che di mestiere non faccio l'esperto di bilancio, faccio il dentista, cerco di impostare il mio discorso meno su un discorso tecnico e più su un discorso politico e dico bene, ed è poi lo stesso discorso che ho fatto all'inizio quando avevamo parlato del bilancio di previsione, okay, ma non era l'anno buono, visto che le previsioni comunque erano a livello dell'anno precedente ed erano a livello dell'anno precedente ancora, per dare un segno che per esempio poteva essere quello, considerato che c'è la pandemia, considerato che, eccetera, e che le difficoltà reali i cittadini di Gorgonzola le hanno vissute in quell'anno, non è che poi noi andiamo a vedere tra due anni e pensiamo che due anni prima i cittadini gorgonzolesi hanno abbassato l'Irpef. Ma in quell'anno preciso in cui prendevano meno soldi dallo stipendio e dalle attività piuttosto che, ecco che l'ideale sarebbe stato secondo me dare un segno di una vicinanza dell'Amministrazione ai cittadini di Gorgonzola abbassando per esempio la quota Irpef, l'addizionale Irpef piuttosto che altro.

Quello che leggevo sempre oggi su Radar era che il Sindaco di Pessano ha detto "passiamo dallo 0,8 allo 0,7". Sono 70 mila euro, non cambia probabilmente niente per nessuno dal punto di vista sostanziale, però mi sembrava un segno importante. Quindi il titolo I, più 361.000, tanti soldi, non abbiamo perso niente e quindi a questo punto poteva essere la volta buona di rimanere, magari rinunciare a questi 361.000, prendere gli stessi soldi dell'anno prima, far quadrare i conti, perché la difficoltà è far quadrare i conti quando i soldi non ci sono, non quando ce ne sono tanti.

Il titolo II di fatto.

Presidente ORNAGO

Consigliere, le ricordo i tempi che sono dieci minuti di intervento già.

Consigliere BALDI

Quanti minuti ho? Non ho capito. Io poi dovrò scappare dopo il primo intervento, mi dispiace. Non è maleducazione.

Presidente ORNAGO

Sono cinque, dieci. Fa due interventi, dieci, venti. Ha fatto il primo di dieci minuti.

Consigliere BALDI

Io ho venti al primo intervento.

Presidente ORNAGO

È giusto, dieci più cinque. Avete ragione, dieci più cinque, scusate. Comunque ha fatto dieci minuti.

Consigliere BALDI

Chiedo i tempi di recupero, i supplementari, poi vedremo, vado avanti. Titolo II si chiude con 431.000. 431.000 euro in più sono tanti soldi. È vero che l'Assessore dice che l'anno precedente ci avevano dato 1 milione in più. Ma l'anno precedente c'erano delle urgenze diverse. Di fatto, comunque, lo Stato, papà Stato e posso dire mamma Regione, di fatto sono intervenuti e ci hanno tolto le castagne dal fuoco da ogni punto di vista. Se andiamo a leggere nello specifico quelli che sono stati i trasferimenti correnti dalle amministrazioni centrali, quindi dallo Stato rimborso minore IMU ci ha dato 505.000, Sprar 8.500, Miur sezione primavera, contributo statale misure urgenti solidarietà alimentare, quella che poi l'Amministrazione si è fatta, concedete il termine, bella dicendo "noi abbiamo messo a disposizione per chi, poverini, i pacchetti con dentro gli alimenti", eccetera, però contributo statale misure urgenti solidarietà alimentare 83.000 e l'Amministrazione ne ha spesi 90; contributo statale Miur asilo nido Covid 72.500, la Regione uguale: sostegno affitto, disabili, scuole, eccetera. Di fatto l'Amministrazione comunale di Gorgonzola nel 2021 non ha avuto dei grossi problemi a reperire risorse che la pandemia ci ha ridotto, perché ci ha pensato papà Stato e mamma Regione. Questo è successo perché i numeri, i capitoli di spesa, l'entità di questi importi lo testimoniano. Quindi di fatto è andata così.

Le entrate extratributarie, che di fatto presentano un meno 682.000, ma anche qui bisognerebbe andare a verificare esattamente quello che è successo. A parte il fatto che ci sono alcuni proventi che sono stranamente positivi e infatti io non capisco come sia possibile. Proventi asilo nido Peter Pan aumentato per 2.000 euro, proventi asilo nido Cascinello Bianchi è aumentato per 3.000 euro, proventi rette ricovero disabili 1.050 euro, recupero da disabili trasporto aumentato di 600 euro. Come è possibile che, e questo è scritto qui, questo risale al 2021, non è quello dell'anno scorso, proventi centro diurno disabili è aumentato per 31.000 euro.

I proventi sono le rette immagino che qualcuno paga per avere questi servizi, quindi, se poi vado a vedere, è vero che mi aumentano da un altro punto di vista anche evidentemente i costi per la gestione di questi servizi, però io ho aumentato le rette, ho aumentato il numero delle persone che ne hanno diritto? Che cosa mi ha portato ad avere tutti questi proventi di servizi sociali, di

servizi a persone deboli piuttosto che? Questa è una domanda che volevo non fare prima, volevo inserire in quello che è il discorso.

Quello che mi preoccupa è per esempio però, e sono entità importanti, le diminuzioni ed è questo il motivo dei meno 680.000, una di queste diminuzioni per esempio arriva dalla concessione cappelle, parliamo di cimiteri evidentemente, per 190.000 euro, e proventi sepoltura diminuito da 50.000 euro. Non voglio fare il cinico, ma in un momento in cui sono morte più persone, in teoria non capisco da dove arrivano queste diminuzioni così importanti e sarebbe interessante capirlo.

Quello che, per esempio, sempre entrando nello specifico, è difficile capire, sempre per quanto riguarda questo capitolo, la tipologia 200, categoria 2, entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti. Nello specifico i ruoli coattivi per violazioni al codice della strada, diminuito per 400.000 euro. Questi sono solo spostati.

Assessore SBRESCIA

Li avevamo messi a bilancio nel 2020, quindi nel 2021 vengono tolti dal 2021, perciò sono diminuiti. Perché poi i ruoli coattivi sono sostanzialmente le cartelle e le multe che infatti non contribuiscono neanche nel bilancio, perché noi come li mettiamo, possiamo mettere pure mezzo milione di euro, nell'FCDE sono caricati per intero, quindi per noi l'effetto è zero.

Consigliere BALDI

Perfetto. Ma questo 400.000 perché, evidentemente, se è riportato, è quello che mi contribuisce a diminuire di 682.000 la variazione al titolo III?

Assessore SBRESCIA

C'è anche quello.

Consigliere BALDI

Però capisci che, a questo punto, se la questione dal tuo punto di vista dice no, però è riferita, però, dal mio punto di vista, il discorso che io sto facendo, questi 682.000 allora va decurtato di 400.000 euro perché di fatto.

Presidente ORNAGO

Però non possiamo metterci a fare un ragionamento di questo genere. Lei faccia l'intervento politico, Consigliere Baldi, perché, se inizia a interloquire con l'Assessore e fa un dialogo con lui.

Consigliere BALDI

Questo è legato a un discorso politico.

Presidente ORNAGO

Allora di fatto faccia un discorso politico.

Consigliere BALDI

Che è di dire e di dimostrare che di fatto dove voglio arrivare? Al fatto che quest'anno l'Amministrazione ha goduto dei soldi che aveva goduto l'anno precedente e, l'altro ancora, soprattutto l'Amministrazione ha goduto di quanto aveva previsto, che aveva previsto in un periodo dove tutto era già previsto e quindi non c'era nulla di nuovo da prevedere e a questo punto non è tanto il farsi bello nel dire quest'anno abbiamo speso 400.000 euro in più, perché siamo

riusciti ad abbassare la cassa, ma il problema non è di spendere, ma di essere capaci di spendere e come si sono spesi 400.000 euro. Questo è il problema che io voglio dire.

Andando avanti e parlando invece di entrate in conto capitale, in questo caso il problema è abbiamo avuto un sacco di soldi da Stato e Regione. Il problema è che anche in caso di conto capitale queste entrate sono entrate una tantum. Sono entrate per quest'anno, che ci hanno risolto un sacco di problemi, che sono intervenute a far sì che tutte le questioni che erano ferme da anni e non solo da quattro anni, e parlo ovviamente dei vari investimenti su cui abbiamo parlato per tanto tempo, il Molino Vecchio, la Casa Busca, il cimitero, piuttosto che, si sono mosse solo perché dalla Regione e dallo Stato sono arrivati dei soldi che ci hanno permesso di muoverle. E questo, se da un certo punto di vista e l'ho sentito prima è "siamo stati bravi a intercettare dei fondi", che è anche vero, ma dall'altro punto di vista mi fa pensare male, perché significa che non siamo stati capaci di reperire mezzi di bilancio, quindi mezzi nostri, mezzi che hanno una certezza di entrata, che hanno una stabilità nel tempo di entrata per poter intervenire su progetti che sono lì nei cassetti da anni e che non serve certo il nuovo Assessore Balconi a risolvere se non ci sono i soldi. Questo è il concetto fondamentale.

Quello che voglio semplicemente dimostrare è che, e anche qui parlando di entrate in conto capitale, se andiamo a perdere i permessi a costruire secondari, che sono aumentati addirittura di 65.000 euro e i permessi a costruire primari, aumentati di 264.000 e io fatico a credere che di questi, di tutti i permessi a costruire, quindi gli oneri di urbanizzazione solo 117 arrivino dal C6, perché io sto pensando a Gorgonzola chi sta costruendo, a parte nel C6. Dove si sta costruendo a Gorgonzola, a parte che nel C6? Quindi a me sembra strana questa cosa, anche perché, Assessore, da quello che avevo sentito in un'altra occasione, si diceva che dal C6 siano arrivati in questi anni più di una milionata di euro. Quindi a questo punto mi sembra difficile che quest'anno che il C6 è in piena espansione, quest'anno intendo ovviamente il 2021, ce l'ho a fianco a casa e quindi con il C6 in piena espansione siano arrivati dal C6 solo 117.000 euro di oneri. Mi sembra davvero una cosa incredibile, quando e in questo caso parliamo solo di variazione di bilancio, rispetto a un bilancio di previsione e quindi anche lì con un C6 in piena forma, me ne arrivano 300 e passa mila euro in più rispetto a quelli che ho previsto nel 2021. Questo mi sembra davvero strano, perché a questo punto, e qui non voglio fare un'altra domanda, ma mi si identifichino le fonti di provenienza di questi 300.000 euro in più di oneri di urbanizzazione oltre a quelli che già erano stati messi in bilancio di previsione.

Finisco usando gli ultimi minuti che ho. Uscite e spese correnti. Le spese correnti, e qua non parliamo di spese in conto capitale, per cui dice faccio un investimento, la scuola piuttosto che. Mi aumentano in un anno di 1 milione. Il problema anche qui è di capire se queste spese correnti, in un'ottica invece dove le spese correnti mi devono andare a diminuire, perché io devo andare a pensare che mi andranno a diminuire nel prossimo futuro quelle che sono le entrate correnti. Quindi devo adeguare le mie spese correnti a una diminuzione non probabile, certa di diminuzioni in entrate correnti. Quindi, perché mi andate ad aumentare di 1 milione la spesa corrente? Perché avevo tanti soldi da spendere e quindi li ho spesi a pioggia in quelle che sono le cose del momento? È una scelta di lungo periodo che mi manterrò. E alla luce di questo il personale è una delle spese francamente che mi preoccupa di più, perché la spesa del personale è superiore rispetto al 2020, ma è superiore anche rispetto al 2019 quando non avevamo il Covid, quando non c'era la guerra, quando non c'era nessuna di queste preoccupazioni.

La spesa del personale in teoria dovrebbe andare a diminuire, non ad aumentare, perché? Perché il personale, come tutti i personali di tutte le aziende del mondo, va a diminuire, perché quello che aumenta, e l'investimento è stato fatto ed è importante, aumenta l'innovazione tecnologica che

dovrebbe portare a diminuzione la spesa del personale. E in un'ottica anche qui più prettamente politica e non tecnica, quella che era stata la grande battaglia di Insieme per Gorgonzola nella demolizione dei ruoli dirigenziali a Gorgonzola, che avrebbe dovuto portare ad una diminuzione delle spese del personale e in teoria a un aumento dell'efficienza, evidentemente non si è assolutamente rivelata tale, perché di fatto stiamo assistendo da anni a questa parte a un costante aumento delle spese del personale, perché dal 2019 ad oggi ci sono 100.000 euro in più di spese di personale. E questo non è secondo me un fattore positivo, perché le spese per il personale dovrebbero essere, il personale dovrebbe essere riorganizzato, scelto, eccetera, eccetera, in maniera tale da dare la massima efficienza con un concetto di diminuzione di spesa. Ribadisco che è quello che dovrebbe succedere, che succede ad oggi in tutte le aziende del mondo.

Quanto tempo ho ancora?

Presidente ORNAGO

Cinque minuti.

Consigliere BALDI

Non tantissimo.

Presidente ORNAGO

I venti più dieci, quindi i due interventi.

Consigliere BALDI

Per quanto riguarda il concetto del mutuo che è stato estinto precocemente, questo è un concetto che io trovo corretto, anche se mi era sembrato eccessivo pagare quella penale di 80.000 euro che aveva comportato l'anticipazione dell'estinzione, però non posso legare questo fatto, visto che qualcuno parlava di utilizzo di un mutuo per nuovi investimenti, ad un concetto: anche nel 2021 abbiamo speso 900.000 euro per la manutenzione straordinaria delle nostre scuole. 900.000 euro spese per una manutenzione straordinaria una tantum ha un senso, ma di fatto noi stiamo spendendo tutti gli anni 900.000 euro per la manutenzione straordinaria delle nostre scuole e, se non sono 900, sono 700, sono 800. Se noi andiamo a vedere quanto è stato speso da questa Amministrazione, ovviamente per necessità in questo caso, non per scelta, andiamo a vedere che sono stati spesi davvero tanti milioni per la manutenzione di scuole che sono obsolete. Ogni anno abbiamo la dimostrazione, se mai qualcuno avesse dei dubbi, che queste scuole sono obsolete e ogni anno passa senza che a nessuno venga in mente l'idea di pensare a cosa fare per evitare di spendere tutti gli anni 900.000 euro di manutenzione per le scuole. Prima o poi finiranno i soldi per le manutenzioni della scuola e prima o poi le scuole cadranno a pezzi.

Il concetto è molto semplice: c'è un'unica possibilità, che è quella di prevedere di costruire delle nuove scuole. Potrebbe essere l'occasione, visto che diceva che si è liberata la possibilità di accensione di mutui, si è aperta la possibilità di spesa, ci sono dei soldi in cassa abbastanza tanti da spendere, c'è un PNRR che ci porterà probabilmente, e anche lì bisognerà essere capaci di intercettare nuovi soldi, con i 900.000 euro che spendiamo di manutenzione, dire straordinaria fa ridere perché di fatto è ormai diventata una manutenzione ordinaria delle nostre scuole che ci costa questi soldi, andiamo a pagare una quota di un mutuo esagerato negli interessi di un mutuo con capitale esagerato, che ci può permettere tranquillamente di costruire una nuova scuola e questi soldi li utilizziamo per pagare le quote del mutuo. Questa penso che sia il conto della serva. È come quando io vado in affitto in una casa e dico spendo 700 euro al mese per un affitto di una

casa a Gorgonzola, un bilocale, ma, se io chiedo il mutuo, questi 700 euro ci pago le rate del mutuo e in vent'anni la casa diventa mia. Questo ragionamento penso che sia un ragionamento che bisognerà fare.

Il problema è un altro. Il problema è che manca un anno alla fine di questo mandato e, come diceva Alberto Villa prima, manca meno di un anno, perché poi alla fine ci sono nove mesi effettivi e poi c'è il semestre bianco o il trimestre bianco, e legato a questo concetto ci sono le spese di investimento. Le spese di investimento, io vado ad aumentare lo stanziamento in bilancio, quindi dai 4.959.000 che ho stanziato aggiungo ancora 3.700.000, totale bilancio assestato 8.600.000, impegnato 2 milioni. Io ho speso un quarto dei soldi che avevo a disposizione. Avevo una paccata di soldi a disposizione, 8.600.000 assestati, cioè veri, reali, non è che dovevo guadagnarmeli, sono riuscito a spendere in un anno un quarto dei soldi che avevo a disposizione. Ma questa non è colpa del Covid.

Adesso, obiettivamente, io non so, avevamo fatto anche quando amministravamo noi un preventivo di quanto sarebbe costata una scuola, visto che stiamo parlando di scuola, ma probabilmente tra i soldi che avevo a disposizione e un mutuo che avrei potuto aprire, visto che ne ho chiuso un altro, probabilmente ecco che avrei valutato la possibilità reale di un finanziamento per esempio per una scuola. Sempre che ovviamente alla base ci sia la decisione politica di costruirla una scuola, la capacità politico/amministrativa di fare un progetto di scuola, di intercettare dei fondi, di decidere di come pagarla, se con mezzi propri piuttosto che se con un mutuo, di aprire un mutuo, eccetera. È chiaro che si fa prima a dirle le cose che a farle, su questo penso che non ci siano dubbi. Però di fatto qua gli anni stanno passando, ne è passato un altro, il 2021, in cui non è successo assolutamente nulla.

Non è successo nulla, perché voi non potete dire abbiamo speso, abbiamo investito, assestato piuttosto che dei soldi per, e mi citate Casa Busca, che è ancora lì, esattamente siamo a metà del 2022, i soldi spesi io non li vedo perché non è stato tolto un chiodo o messa una vite; il cimitero che tutti gli anni viene citato è ancora lì esattamente come è stato lasciato qualche anno fa; la piattaforma ecologica doveva essere spesa, a parte non erano soldi nostri, per cui chi se ne frega; il Molino Vecchio è caduto ormai letteralmente a pezzi, mi chiedo che cosa andiamo a salvare oggi. Mi fa anche un po' ridere pensare che andiamo a salvare una cosa che non esiste più. Facciamo prima a costruirla nuova.

Presidente ORNAGO

Ha esaurito il tempo.

Consigliere BALDI

E ho finito. L'ultimo concetto, quello che volevo entrare, ma che non ho il tempo purtroppo di affrontare, erano le deleghe famose, quelle che citavo all'inizio, che il Sindaco ha tenuto per sé in questi nove mesi. Proprio è una considerazione che faccio. Dicevo io, le deleghe sono rimaste lì e quindi tutto quello che era legato alla smart city, all'energetico, ai grandi piani, il PNRR, eccetera eccetera non se ne è fatto nulla. Evidentemente il Sindaco dice ci penso io, ci ho pensato io, ho fatto tutto io, però poi probabilmente, dopo qualche intervento che ho sentito dopo, la necessità dell'Assessore, la cosa, eccetera, allora probabilmente perché avevo ragione io. Evidentemente per tutto ciò che compete queste cose che ho citato, il 2021 è scorso invano e quindi speriamo adesso che il Messia, Mario Balconi, risolva la situazione.

Detto ciò, vi saluto, vi auguro una buona continuazione di serata e ci vediamo prossimamente.

Presidente ORNAGO

Consigliere Pedercini, prego.

(Alle ore 00:31 esce dall'Aula il Consigliere Walter Baldi, per cui il numero dei componenti il Consiglio comunale presenti passa da 15 a 14)

Consigliere PEDERCINI

Grazie, Presidente. Provo a costruire a quest'ora un ragionamento. All'interno dell'intervento farò anche qualche domanda, nel senso che non le ho estrapolate dall'argomentazione politica. Se poi ci sarà tempo e modo, mi piacerebbe sentire la risposta dell'Assessore, laddove riterrà opportuno, laddove troverà la domanda.

Il bilancio consuntivo è anche utile perché ci permette di fare il raffronto con quanto è stato scritto sul libro dei sogni e delle speranze nell'anno precedente. I bilanci consuntivi di questa Amministrazione sono viziati da una serie di variazioni di bilancio, anche numerose, che alterano il tragitto che porta dai numeri del bilancio preventivo ai numeri del bilancio consuntivo. Diventa molto complesso, nel senso che il lavoro semplice di raffronto tra due bilanci diventa un lavoro impossibile, perché nel mentre il percorso è stato leggermente modificato e talvolta anche sostanzialmente modificato. Stanotte abbiamo anche uno di questi temi, giusto per dimostrare che dico il vero.

Quindi può darsi che alcune osservazioni che io faccio di fatto siano figlie di una serie di variazioni, nel senso che si parte da uno, si arriva a dieci e uno ti dice "però dovevi prevedere dieci". Sì, ma magari nel tragitto le variazioni hanno portato delle modifiche e quindi, qualora ci fosse questo passaggio, io chiedo scusa e magari, se mi viene fatto presente, non mi offendo, anzi miglioro la conoscenza, perché ci sono alcune osservazioni che farò che non mi fanno tornare bene i conti. Mi fanno capire che il bilancio di previsione è, come si dice, stato un po' quadrato, perché bisognava squadrarlo, perché il bilancio non può uscire tondo, ma deve avere i numeri completi, ma poi nei fatti i numeri non tornano. E questa cosa è una cosa che comprendo, peraltro non arrivo su questa sedia con questo microfono in mano ieri, quindi so benissimo come funzionano certe dinamiche, tuttavia non deve essere un espediente continuo, perché, se diventa un espediente continuo, io credo che si perda il valore del bilancio di previsione nel senso che il bilancio di previsione è proprio una elucubrazione matematica dove uno più e uno meno danno zero e i numeri tornano, ma poi non è la storia che si racconta. Questo si vede nel bilancio consuntivo che spesso non è la storia che si racconta.

In questo contesto vorrei capire se questi numeri potevano essere sul recupero dell'elusione per esempio. Io ho in mano le entrate, l'analitico di entrate e di uscita, così dico nel caso fosse utile per l'Assessore o per qualche cittadino che è a casa e che ha in mano il file e che è appassionato a quest'ora, dico la pagina, così l'Assessore è essenzialmente l'unico che ha volontà di seguirmi, di prendere nota per poi darmi la risposta. Quindi c'è un meno 300.000 euro sulle minori entrate, quindi rispetto al recupero dell'elusione, che è un dato estremamente significativo, perché è una percentuale e siamo al 30 per cento in meno. La pagina è la 1. Quindi è importante comprendere, perché se questo è un numero che è nato da, passatemi il termine, un rigonfiamento di un anno prima delle speranze, ma poi non ha avuto storia, oppure se c'è stata una problematica nel corso dell'anno, perché la diminuzione è una diminuzione a consuntivo estremamente sostanziale e sostanziosa.

C'è un'analisi che riguarda i proventi del codice della strada. Ricordo che quando parlammo, forse due anni fa, del bilancio previsionale, sono a pagina 14, l'Assessore, illustrando il bilancio

di previsione, disse che si voleva dare un'accelerata rispetto a questi numeri. Questa accelerata non c'è stata, nel senso che a consuntivo abbiamo sostanzialmente riportato i numeri dell'anno precedente, confermato i numeri del preventivo, parliamo di accertamento, confermato i numeri anche dell'anno precedente, sono andato a vedere anche di quello precedente. Quindi evidentemente è un numero che può andare bene, non giudico, sia chiaro, non giuridico, ma non risponde alle indicazioni che l'Assessore due anni fa aveva dato in questo consesso. Quindi vorrei capire se è successo qualcosa di particolare, sicuramente la gestione del personale può aver influito e quali sono le linee magari anche per il futuro, se vogliamo prendere uno spunto da un bilancio consuntivo per fare un ragionamento come fosse un'idea di previsionale.

In quest'ottica vorrei capire perché non sono stati emessi i ruoli, nel senso che mi pare di aver capito dalla risposta precedente che i ruoli sono stati emessi l'anno precedente, però normalmente i ruoli non si ammucciano due o tre anni, si fa più o meno di anno in anno. Questo è un vantaggio per l'Ente, ma è un vantaggio anche per il debitore nei confronti dell'Ente.

Faccio presente che i ruoli coattivi erano stati messi nel bilancio di previsione e non li troviamo nel bilancio consuntivo. Quindi, siccome il delta è un delta significativo, anche in questo caso vorrei capire se è stata una scelta politica in un momento particolare, oppure fatico a capire il perché.

Non vorrei che anche in questo caso, torno al discorso originale, quelle centinaia di migliaia di euro servissero e poi, nel corso dell'anno, si è capito che quelle centinaia di migliaia di euro si possano disperdere, perché se no, ripeto, il bilancio di previsione veramente crolla e diventa sostanzialmente un castello di sabbia.

A pagina 21 si fa riferimento al contributo della riqualificazione della palestra di Largo Olimpia, un contributo regionale. Credo di aver compreso questa sera che il 21 in meno di minori entrate è riferito alla quota parte divisa per anni, giusto? Quindi, sostanzialmente va bene. Quindi è una domanda per cui mi do già la risposta.

Sul contributo degli operatori C6 io in Commissione avevo evidenziato questa cosa, che poi il Consigliere Baldi che mi ha preceduto ha anche lui detto, questi 117.000 euro di contributo operatori C6 c'è qualcosa che secondo me merita che il Consiglio comunale approfondisca.

Io invito l'Amministrazione e l'Assessore, perché gli darei un taglio legato al bilancio, poi, se vogliamo dare tagli urbanistici, benissimo, ma io darei un taglio legato al bilancio, che è determinante per l'Ente, ma anche e soprattutto per quel comparto, credo che questo argomento debba venire in Consiglio comunale quanto prima possibile. Bisogna capire lì a che punto siamo, parlo a livello di bilancio, a che punto siamo, quali sono gli accordi che sono stati stipulati e come mi pare siano stati modificati e, ripeto, è brutto che un Consigliere comunale dica "mi pare" e che apprenda le notizie magari dalla stampa. Sarebbe bello sentirlo qua da parte dell'Amministrazione, che è quella deputata a trattare o a ragionare anche con gli operatori. Quindi io sul C6 farei un ragionamento sui numeri qui dentro, non in commissione. Lo farei qua dentro.

Sul capitolo di minori entrate c'è anche un contributo della tangenziale esterna, che era stato dato in previsione di 170.000 euro, ma poi non ricevuto. Anche questo, se è una partita di giro, va bene. Era quello, perfetto. Allora poi, se mi ripeti la risposta, perché probabilmente ero in meditazione. Stavo ragionando su cosa dire e ho perso il passaggio forse.

C'è un tema politico che noi riproponiamo ogni anno su tutti i bilanci di previsione e ce lo ritroviamo nei bilanci consuntivi. Il Consigliere Baldi non lo ha citato, ma lo citiamo sempre, noi abbiamo 1.700.000 euro di volumetrie che stiamo cercando di vendere a destra e a manca da dodici anni e sono sempre lì. Io credo che, come ho già detto forse l'anno scorso e credo anche quello precedente e ci scommetterei anche forse quello precedente, io credo che un ragionamento politico

non possa essere solo ripropongo a bilancio e poi nel consuntivo metto il meno perché non li ho ricevuti, ma sia necessario fare un ragionamento politico più forte di qualsiasi tipo, ovviamente nel rispetto della legge. Non si può svalutare. Però un ragionamento lì è necessario farlo.

Io credo che anche sull'intervento legato alla scuola del Consigliere Baldi, che peraltro ripete discorsi già fatti dalla minoranza, ma fatti anche dalla maggioranza, rilanciati dal Capogruppo del Partito Democratico, credo che questo 1.700.000 euro che farebbero comodo a tutti per noi sarebbero quasi vitali per programmare e impostare una politica che possa guardare oltre al domani. In un contesto abbastanza catastrofico che le entrate in conto capitale nei permessi a costruire questo bilancio ci dice che sono stati sostanzialmente pressoché azzerati.

Io credo che la vendita di quelle volumetrie sia un altro capitolo politico molto importante, che questa Amministrazione ha un po' lasciato andare e che io penso e spero in quest'ultimo anno voglia considerare evidentemente in modo diverso.

Il discorso sull'Irpef, sono a pagina 25, era un discorso interessante perché ricordo molto bene la filosofia dell'Assessore: noi avremo una riduzione dell'Irpef, che è inutile dirlo, meno male che c'è, perché è l'unica entrata, da contribuente dico no ovviamente, da dipendente dico no ma da amministratore dico meno male che c'è perché è quella che ci permette di sopravvivere, ricordo molto bene il ragionamento dell'Assessore che diceva in questa situazione pandemica dove molta gente purtroppo è rimasta a casa, noi avremo una riduzione dell'Irpef significativa ed effettivamente abbiamo quasi 200.000 euro in meno, arrotondo per semplificare e far comprendere rispetto ai 680 impostati, parlo dell'addizionale del personale, però le previsioni sono state mantenute inalterate e qui sulle variazioni non so come è stata calcolata, mi sembra di non aver mai visto niente che modificasse, ma non lo so, quello che era negli anni precedenti. Quindi alla fine il ragionamento non ha avuto una concretezza, perché mi pare di notare che è stato mantenuto il valore degli anni precedenti alla situazione pandemica anche negli anni che hanno interessato la situazione pandemica. Quindi non so se è stata una valutazione poi modificata. Dico questo, perché il 25 per cento in meno sulle previsioni a consuntivo è un dato significativo importante. Fossimo in un'azienda privata, ci sarebbe da non dormire la notte.

C'è un capitolo che io devo dire, anche se è pochissimo considerato, ma io credo che sia una pecca dell'Amministrazione Stucchi che vi porterete dietro nel futuro, perché è simbolica, vale poco ma per la simbologia per quello che ha rappresentato per noi so di coinvolgere anche la sensibilità di molti. Tra l'altro credo soprattutto della Presidente del Consiglio. Io trovo che inserire a bilancio per i gemellaggi 300 euro e arrivare a consuntivo a togliere i 300 euro perché non li hai spesi, sia un fallimento di tutto quel ragionamento che voi utilizzate come motivo di vanto nei confronti di non so chi, sicuramente della cittadinanza, e dimostra un'incoerenza vostra paradossale.

Siamo stati criticati, perché abbiamo fatto dei pullman dove portavamo gli studenti a giocare partite, abbiamo fatto uno sport tra i più importanti, pallavolo, basket e calcio per tre anni, siamo stati criticati per questa cosa. Dopo c'è stato il nulla. Però questi ragazzi hanno socializzato e noi abbiamo due Comuni gemellati. È cambiato anche il Sindaco, non ci è neanche arrivata comunicazione al Consiglio comunale che uno dei due ha cambiato il Sindaco. Forse lo ha cambiato anche Ambert, ma su Ambert ci siamo un po' persi. Ma, se ci riempiamo la parola di Europa, in tutte le salse mettiamo dentro il concetto di Europa, ma se non partiamo noi dal nostro piccolo, come possiamo risultare credibili? È chiaro che stiamo parlando di 300 euro, quindi la cifra è ridicola. Questo concetto va fatto nel bilancio di previsione, dove si dice invece di mettere 300, metti 10.000 o metti 20.000, che portiamo le nostre scuole, magari iniziamo un ragionamento con Annweiler o con Ambert. Ma anche solo 300 euro poi lo vai a togliere e allora a me è caduto

l'occhio e dico allora stanotte questa riflessione la facciamo perché io credo che questa sia veramente una pecca dell'Amministrazione Stucchi, che ha totalmente dimenticato in questi nove anni il gemellaggio, ha totalmente dimenticato persone, soprattutto gli amici tedeschi, perché è un dato di fatto, che ci hanno aperto il cuore, le loro case, come abbiamo fatto anche noi, peraltro, per cui citavo la Presidente non a caso e che noi abbiamo totalmente dimenticato.

Io spero che la prossima Amministrazione possa riprendere un dialogo importante, perché sono segnali concreti di vera comunità e di vera Europa quelli. Poi ciascuno mette e si adopera per quanto vorrà e per quanto farà. Però il segnale amministrativo va assolutamente lasciato.

Far quadrare i conti abbiamo detto che da un lato si possono segnare maggiori entrate, ma dall'altro si possono sbandierare uscite, che però poi non si fanno. Mi ha anticipato il Consigliere Baldi, io ho sorriso quando ho visto 1.150.000 euro per Ca' Busca, 1.150.000 euro per il Mulino e l'Assessore prima mi dice che abbiamo investito. Un conto è fare un ragionamento parlando di numeri e possiamo anche parlarne, ma un conto è fare un ragionamento politico. Il Mulino è lì, Ca' Busca oggi è lì. Stiamo parlando non di un previsionale dove, ripeto, possiamo raccontare le frottole a chiunque, tanto poi i conti tornano o magari sono anche sogni, non sono frottole, possono anche essere semplicemente sogni, un conto è parlare sul consuntivo. Sul consuntivo le balle si possono raccontare fino ad un certo punto.

Quando l'Assessore mi fa vedere, e qui voglio arrivare, 400.000 euro di abbattimento delle barriere architettoniche, ma poi io sul documento a pagina 46 trovo 425.000 euro più 112.400, sia su avanzo vincolato sia su oneri, quindi in totale sono 537.500 euro, che avete messo a bilancio a previsione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma poi trovo nelle economie di competenza meno 112.000, meno 400.000, vuol dire che su 537.000 lo scorso anno avete speso 25.000 euro per l'abbattimento delle opere architettoniche, 25.000 su 537, la proporzione è semplice: meno del 5 per cento. Se tu lo dici a bilancio previsionale, uno ti può dire della minoranza "guarda, non ci credo". Ma a consuntivo non lo può raccontare. Ci possono essere state difficoltà, ci sarà stato l'Assessore impegnato a fare la ciclabile, quindi non poteva fare le barriere architettoniche. Può essere tutto corretto, può darvi fastidio tutto ciò che dico e continuare a parlarci sotto quando parlo di quelle cose che non vi vanno a genio, tuttavia il dato tecnico matematico è che di 537.000 euro ne sono stati spesi 25, e oggi andiamo a consuntivo con questi dati.

Allora io, fossi un Consigliere di maggioranza della lista Uniti per fare con il mio Assessore Anzagli Maddalena, direi Maddalena, c'è qualcosa che non torna. Adesso mi spieghi come minimo perché hai speso 25.000 euro di 500 che c'erano. Elucubrazioni tecniche, elucubrazioni matematiche, ragionamenti politici, impegnato in altro, gli uffici che non vanno, va benissimo tutto, ma voglio saperlo. Di certo poi io non dico che li ho spesi, Assessore, perché quei soldi non li ho spesi. Perché oggi tu mi stai portando a segnare le economie di questa spesa. Non mi stai dicendo che li hai spesi.

Presidente ORNAGO

Tre minuti.

Consigliere PEDERCINI

In quest'ottica vanno anche considerati i 100.000 euro che troviamo sulla realizzazione della scuola dell'infanzia all'interno del comparto C6. Anche questi 100.000 euro. Per cui lì l'Assessore giustamente non l'ha detto, però anche quei 100.000 euro erano stati inseriti nel bilancio e

ovviamente oggi andiamo nell'esame di competenza a risparmiare quei 100.000 euro che non sono stati dati. Perfetto.

Le ultime due cose. Questi 100.000 li vorrei reinserire in un contesto sul C6 un po' più ampio. Io veramente ti esorto a trovare il modo, insieme alla Presidente, di portare l'aspetto economico del C6 all'interno del Consiglio comunale, perché il dato che questa sera ci hai fornito, ti ringrazio e sei stato molto gentile, su mia richiesta in Commissione bilancio non mi fa tornare una serie di conti.

Le ultime due riflessioni sono queste. Tre velocissime. La prima. Sono stati dati 30.000 euro al Centro sportivo e io trovo che questa scelta sia stata corretta. L'ho sempre detto, anche quando l'Amministrazione, con una scelta che abbiamo apprezzato come minoranza, ha deciso di condividere la scelta della suddivisione di questi contributi. Però io non avevo tutto il quadro completo, perché, se avessi avuto il quadro completo e il gestore del Centro sportivo che piange giustamente una situazione disperata, riceve con la mano destra i miei 30.000 euro e con la mano sinistra investe diverse centinaia di migliaia di euro per fare dei campi da padel, evidentemente il conto non torna, perché io sono favorevolissimo che l'operatore costruisca oltre la disponibilità, anche perché chi sta parlando ha favorito l'ampliamento del Centro sportivo all'inverosimile su richiesta dell'operatore, perché più strutture ci sono, più guadagno è e meglio è per noi. Concordo con l'Assessore che la cosa peggiore sarebbe che lui vada con le gambe per aria. Quindi, noi dobbiamo aiutarlo in tutti i modi, ed è il motivo per cui ero favorevole all'elargizione del contributo. Tuttavia, se io ti do 30.000 euro perché tu sei in difficoltà, mi devi come minimo giustificare come fai a spendere centinaia di migliaia di euro per tendoni di una struttura che ti permette di sviluppare, ma che vuol dire che dimostra che i soldi ce li hai. Ce li hai o hai la possibilità di accendere dei mutui o andare a chiedere un credito a una banca. Quindi la situazione non mi è piaciuta per come è finita. Magari poi l'Amministrazione ha avuto modo questa osservazione di farla presente. Io non lo so. Ripeto, non avevo i dati completi. Quando ho visto salire i teli, qualche riflessione in più l'ho fatta.

Io sono favorevole, l'ho sempre detto all'Assessore, a togliere i mutui. Credo che sia una scelta intelligente, oculata, di un'Amministrazione che si muove bene. Però procedere all'accensione di un mutuo per la realizzazione di un plesso scolastico, come questo Consiglio comunale ormai da qualche mese sta spingendo, io credo che sia una scelta intelligente, sia una scelta che un'Amministrazione in modo anche con un po' di concertazione dovrebbe assumere, dovrebbe fare. Credo che i tempi siano maturi. Un po' perché ce lo chiede la crescita della popolazione. La nostra è una comunità comunque anche giovane e quindi le scuole in teoria potrebbero servire. In secondo luogo perché effettivamente noi stiamo, dilapidando è il termine sbagliato, l'ho detto ma, mentre lo dicevo, sapevo che non era corretto, diciamo investendo una marea di capitali su strutture vecchie, che chiaramente possono andare avanti ancora per un po' di tempo, però probabilmente bisogna fare una scelta che può portare a un ridimensionamento in quelle meno peggio e alla creazione di un'altra struttura ex novo.

L'ultima, e concludo, non so se sono stato nei tempi. Tra gli allegati ci sono anche gli esiti della verifica dei crediti che arrivano dalle società partecipate. Ho avuto la curiosità di andare a leggerli tutti. Se ce n'è uno veramente fatto male è quello di GSC, che sono, l'avete visto, tre righe scritte, ma proprio perché sembra che bisognava scriverle e date al Comune. Regolari, ci sono tutti gli estremi, sono corrette, infatti sono state acquisite e l'Assessore le ha messe in cartelletta regolarmente. Ma stiamo parlando dell'unica partecipata veramente nostra, perché poi anche l'Accademia, possiamo stare qui a parlarne, ma la GSC è veramente nostra, ma è possibile che non si possa avere un atto a bilancio consuntivo dell'Ente un po' non dico bello come quello di chi lo

ha fatto asseverare addirittura da società esterne, ma almeno un po' decente? Quindi io credo che un minimo di richiamo e, in secondo luogo, e concludo veramente, stasera mi è molto piaciuto l'Assessore Basile che ha riportato una mozione votata dal Consiglio comunale, questa quando tu andrai da GSC a dire, al nuovo Amministratore unico, a dire guarda, la prossima volta, invece di mandarci questo fogliettino, qua guarda come hanno fatto le altre partecipate, copia quelle altre, direi anche ricordati che devi venire in sede di Consiglio comunale a relazionarci sul tuo bilancio consuntivo, perché noi abbiamo a cuore la GSC ed è un peccato che proprio l'unica partecipata sia quella che ci ha fornito il documento più scarno e insignificante. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini. Altri interventi? Perché siamo un po' contingentati con la tabella di marcia, quindi, se diamo la parola anche all'Assessore, che risponde alle domande del Consigliere Pedercini, dobbiamo avere la consapevolezza che stiamo qui fino alle due, fino a quando suona l'allarme, altrimenti ci riconvochiamo domani o sabato, perché questi punti del bilancio devono essere per forza discussi.

Voglio sapere intanto se ci sono altri interventi. Altrimenti una risposta veloce dell'Assessore e poi si fa la dichiarazione di voto, perché altrimenti non ce la facciamo. Molto sintetico, Assessore, perché poi ci sono tutti gli altri punti che deve anche esporre.

Assessore SBRESCIA

Cercherò di essere molto veloce. Per quanto riguarda il recupero elusione meno 328.000 euro, sono sostanzialmente le attività che sono cancellate, perché è l'attività di riaccertamento dei residui che viene fatta prima di redigere il consuntivo. Il consuntivo è fatto di gestione competenza, gestione residui. La gestione dei residui li devi riaccettare, quindi significa che sono crediti che aveva il Comune, ma che decorsi evidentemente cinque anni, vanno sostanzialmente cancellati. Si cancellano dal bilancio finanziario, si tengono nello stato patrimoniale come voce crediti, perché comunque se ne dà sempre menzione, certo, va da sé che, se tu sai di avere un debito prescritto, col cavolo che lo paghi! Però è un'operazione che va fatta e che deriva da lì. Quindi semplicemente non attiene alla gestione del 2021, ma al passato, ante cinque anni fa.

La gestione del personale della Polizia locale.

(Interventi fuori microfono)

Per il discorso degli importi il concetto è molto semplice, deriva dall'anno scorso, ma, anche quest'anno, se avete visto, infatti anche la variazione di bilancio sta investendo su uomini e mezzi, dopodiché io posso dire che l'Amministrazione ha fatto il massimo che poteva fare, anche perché con gli uomini a questo punto arriviamo anche con l'obiettivo di arrivare a un terzo turno che non sia magari stabile, ma comunque in alcuni periodi dell'anno classicamente d'estate.

Il discorso di base rimane sempre quello, il 2020 e parte del 2021; il 2021 è stato comunque condizionato dal fatto che noi abbiamo avuto sei mesi di ritardo. Quindi è vero quello che dici tu, i 425.000 euro che erano stati messi nel bilancio di previsione del 2021 e che poi ci siamo ritrovati sostanzialmente rimessi nell'avanzo vincolato, tant'è che oggi con la variazione dopo li vado a rimettere di nuovo, perché purtroppo il tempo alla fine non c'è stato per riuscire a poter impegnare le cifre e dire almeno io creo il fondo pluriennale vincolato, che so che ormai ho avviato il processo. Nel 2021 è stato così. Quando ti sei portato anche l'approvazione del consuntivo a giugno, a luglio poi c'è il discorso del DUP, agosto vai in ferie e quindi sostanzialmente cerchi di rincorrere per

fare il possibile. Quindi facciamo anche un discorso che quello è un discorso di mettere giù o comunque sapere gli obiettivi che devi andare a raggiungere. Poi il 2021, per quello che ci riguarda, per quello che siamo riusciti a fare, è iniziato molto più tardi. Quindi continuerà a questo punto nel 2022, qui ritorno a quello che diceva il Sindaco, piaccia o meno, ma il 2022 chiudi non quello che devi fare per l'ultimo anno di mandato, ma devi pensare a quello che non sei riuscito, non hai potuto fare tra il 2020 e il 2021.

Il discorso dei ruoli coattivi ti posso dire che ogni due anni in realtà la Polizia locale fa un bel mucchione e manda praticamente tutto poi all'incasso. Cosa che, comunque, dal punto di vista di bilancio, ce ne frega relativamente, perché io i ruoli coattivi a quel punto sono sicuro di incassarne per prudenza, ovviamente noi li svalutiamo completamente. Quindi posso pure scrivere 1 milione di euro, ma tanto non è che mi aumentano le disponibilità di spesa di 1 milione di euro. Tanto, se non entrano, non spendi.

Contributo tangenziale esterna TEM, è semplicemente stato tolto quel contributo perché è stato stanziato, ma non è stato accertato, perché quel contributo verrà accertato e quindi verrà erogato solo a compimento di tutti gli espropri che devono essere fatti ancora su tutta l'area. Quindi, ovviamente, in questo caso tu stanzi una cifra, ma non la accerti neanche. Quindi, a questo punto, non c'è neanche una somma che va in avanzo, è che proprio non c'è, quindi non hai l'entrata sostanzialmente.

(Alle ore 00.59 esce dall'Aula il Consigliere Lorenzo Pirovano, per cui il numero di componenti il Consiglio comunale presenti passa da 14 a 13)

Sull'Irpef che si è mantenuta sono piacevolmente sorpreso. Probabilmente io lo attribuisco anche al fatto che nel frattempo la popolazione è aumentata, il C6 si sta popolando e probabilmente anche il valore dell'iniziativa immobiliare è tale per cui arrivi, attragga un certo standing di redditi, diciamo così, per cui non ne hai sostanzialmente risentito. Effettivamente sono d'accordo con te, stiamo rimanendo comunque stabili con quella fascia che avevamo preventivato, tant'è che forse addirittura nel bilancio di previsione di quest'anno, guardando lo storico, addirittura abbiamo aumentato ma proprio di qualcosina anche le stesse previsioni per addizionale l'Irpef quest'anno.

Per quanto riguarda invece il discorso sul finanziamento, sull'avanzo usato, te l'ho detto, non è solo quello, è anche per esempio discorso di Ca' Busca, è anche per esempio alcune opere di manutenzione sulle scuole che sono state stanziate, ma che non sono state poi, non si è avuta la possibilità di accertarle. Quest'anno perché io ho fatto le corse per arrivare ad avere il bilancio di previsione al 31.12? Perché oggi sono in condizioni di aver guadagnato tre mesi. Forse anche qualcosa di più rispetto a quello che è stato invece nel 2021.

I 100.000 euro delle scuole C6 te li unisco anche ai 150.000 euro per i parcheggi, perché qua bisogna fare un ragionamento su quella che era la vecchia convenzione, quella che in questo momento si sta rimettendo mano, nel senso che quelle erano considerate come opere a scomputo, quindi sono stati messi lì quei due capitoli, ma che non avevano un'entrata, perché quell'entrata sarebbe stata l'opera finita fornita ai costruttori, e a quel punto poi tu avevi l'uscita sostanzialmente in contraddittorio. A questo punto con il discorso di riavocare al Comune la possibilità di poter investire su un discorso di scuola, è ovvio che quelle cifre vanno sostanzialmente ad essere riviste, considerato anche il fatto che lì probabilmente non è solo più un'area di parcheggio, com'era nel vecchio schema, ma sarà cambiato sostanzialmente tutto.

Così come pure ti dico la volontà personale è che nella nuova convenzione a questo punto io possa prendere gli oneri che fino ad oggi non sono destinati, perché, giustamente, se la scuola non

la devo fare io, non devo destinare degli oneri alla scuola, ma a questo punto diventa essenziale che quello che deve arrivare deve essere convogliato lì. Più un discorso di mutuo che andrà comunque sicuramente ragionato, poi finanziariamente andiamo poi a studiare l'operazione nel momento in cui viene ad essere tutto chiaro. Però questo è sostanzialmente l'iter che bisogna tenere a mente.

Io ti dico che so che il 2021, pure quando ho visto il 2021 ho detto caspita, però quel ritardo, comunque, questa pandemia, comunque, ci è costata. Ti dico come prima esperienza da Assessore una pandemia in meno e magari poter fare qualcosa in più sarebbe stato sicuramente più bello, però non è la scusa come diceva il Consigliere Baldi, perché veramente io mi ricordo che l'anno scorso per riuscire a quadrare il bilancio di previsione abbiamo sbattuto la testa io e il dottor Guidolin, che non riuscivamo a tirarci fuori, perché non c'erano le risorse, perché il problema che nel 2020 sono arrivati i soldi dallo Stato, dalla Regione, te li buttavano dietro, poi nel 2021 all'improvviso hanno chiuso il rubinetto. Però la pandemia stava ancora là, non se n'era andata.

Noi adesso stiamo ragionando tra l'altro non di una pandemia che è finita, perché non è finita, semplicemente non finiamo più fortunatamente con un tubo in gola, che è un altro paio di maniche.

Presidente ORNAGO

Mi dispiace dovevi interrompere, ma dobbiamo veramente stringere.

Dichiarazioni di voto se ce ne sono, altrimenti passiamo alla votazione. Consigliere Gironi.

Consigliere GIRONI

Grazie. Io trovo però alquanto sconveniente che tu come Presidente del Consiglio intervenga a dire di stringere i tempi, oppure che il Sindaco mi faccia cenno di stringere, perché il dibattito consiliare è il cuore di tutto.

Presidente ORNAGO

Io ho detto di stringere all'Assessore che stava spiegando, non ai Consiglieri che hanno il diritto di parlare. Vorrei specificarla questa cosa.

Consigliere GIRONI

Io mi ricordo in tempi passati Consigli comunali che sono finiti alle tre, alle quattro di notte. Erano cose normali. Questa cosa dell'allarme è una cosa assurda. Ma non esiste che il Consiglio comunale debba essere in funzione delle due di notte, perché suona l'allarme. Ma è assurdo, anche perché io avrei avuto piacere di sentire qualche intervento anche da parte della Maggioranza, perché questo è un bilancio, loro lo voteranno sicuramente, ma avrei voluto veramente sentire qualche intervento che difendesse le scelte di questa Amministrazione. Invece niente, zero assoluto. Anche perché i Consiglieri Pedercini e Baldi hanno fatto degli interventi, hanno fatto delle puntualizzazioni. Molte delle cose che hanno detto le condivido anch'io. Invece niente, zero assoluto.

Non mi resta altro da dire che io voterò contrario a questo bilancio a questo punto, sperando di sentire qualche volta la voce della Maggioranza su questi argomenti che sono importanti e che sono una parte importante della vita amministrativa. Grazie.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Gironi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Pedercini, dichiarazione di voto.

Consigliere PEDERCINI

Sì. Io ricordo il Consigliere Villa che ci ha tirato le orecchie quando non siamo intervenuti una volta su un punto normale, uno dei tanti punti all'interno del Consiglio comunale e la motivazione era che probabilmente noi volevamo discutere una mozione. Adesso non ricordo se era quello il motivo. Non ricordo, ma c'era un motivo.

Stiamo votando il bilancio consuntivo dell'Ente, che probabilmente è uno dei due o tre atti più importanti che si fanno nell'anno. Io non mi permetto di puntare il dito, come fece il Consigliere Villa, però magari prima di puntare il dito guardiamoci intorno, nel senso che neanche la dichiarazione di voto, perché magari adesso la faranno perché sono intervenuto, ma non l'avrebbero fatta perché si stava votando, neanche la dichiarazione di voto da parte dei Gruppi di Maggioranza per dire il bilancio ci piace, che bravi che siamo, neanche allora, perché è tardi e dobbiamo fare gli altri due punti. Allora, visto che ci è stato detto che non siamo molto rispettosi, io lascio giudicare a voi stessi se questo è un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti anche di questa riunione.

Ricordo il concetto già espresso più volte. In un Consiglio comunale, dove peraltro si portano punti di bilancio, dove è previsto che uno possa intervenire anche venti minuti e, se parlano quattro persone, venti minuti, sono un'ora e mezza che vanno, bisogna fare i Consigli comunali con prosecuzione già calendarizzata, alle due si va a casa, si può andare a casa anche all'una e si ritorna per la prosecuzione. Sono anni che diciamo, sono nove anni di Stucchi e nove anni che diciamo questa cosa, sia con il Presidente Vallese sia con quelli che sono seguiti.

La vostra è una tattica che funziona, nel senso che prendete per sfinito, si va adesso alla votazione delle altre delibere dove nessuno parla più, perché è l'una e mezza, io sono in piedi dalle sei e cinque, immagino che come me anche altri, probabilmente anche prima di me, quindi è normale che uno sia stanco. Collegare anche la testa a ciò che si dice è ancora più stancante che ascoltare e dormire. Però è la puntualizzazione. È qualche mese che aspettavamo di dirla e credo che sia venuta perbene.

È un bilancio che non avremmo votato. Credo che la scelta del Segretario non sia corretta, però è un'opinione personale. Io però sono portato a rispettare i ruoli e a rispettare le persone, soprattutto quando riconosco l'autorità e chiedo un parere. Se chiedo un parere, naturalmente, devo accettare la risposta. Quindi anche una risposta che non è confacente a quello che è il mio pensiero e a quello che è l'altro parere che avevo ricevuto, mi porta a votare comunque questo rendiconto e ovviamente il voto di Uniti per fare sarà un voto contrario.

Presidente ORNAGO

Va bene. Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Villa.

Consigliere VILLA

Intervengo solo per ringraziare il Consigliere Pedercini per avermi ricordato che l'impegno del consigliere comunale è sempre importante e che quindi non si può rinunciare ad intervenire in Consiglio comunale, anche quando si è appena scesi da un aereo che l'ha portato qui dall'altra parte del mondo. Quindi ci sono anche le questioni un po' personali.

Io ho colto molti spunti dagli interventi della minoranza, alcuni che il Partito Democratico condivide pienamente, come la riflessione fatta sulle scuole, tant'è che è stato il Partito Democratico che per primo ha chiesto a questa Giunta un impegno di investimento pubblico proprio sulle scuole, cercando di trovare le risorse e ti ricordo, Matteo, anche facendo debito per

realizzare le scuole, che mi sembra sia stato il vero centro della scelta politica di tutti gli interventi della Minoranza.

Io credo che il percorso che ha avviato questa Amministrazione sia corretto dal punto di vista politico, quindi l'indirizzo che questo Consiglio ha dato a questa Giunta è anche amministrativo. Sono stati aperti i giusti capitoli di bilancio, sono stati chiusi dei mutui per dare alla parte corrente maggiori risorse, abbiamo fatto una serie di percorsi amministrativi, anche relativi a Ca' Busca, quindi il fondo non mi ricordo più quello rotativo per dare la possibilità di fare il progetto, abbiamo fatto una variante di bilancio a novembre che abbiamo portato risorse vere e spendibili all'interno di questo bilancio, per avviare quel progetto che è nel cassetto, come ci ricordava il Consigliere Baldi da troppo tempo, ed era ora di renderlo attuabile e quindi questo l'abbiamo fatto.

Questo è un rendiconto, Consigliere Pedercini, è la conseguenza di una scelta politica che è già stata fatta e i numeri che il Partito Democratico ha visto, così come sono stati presentati dall'Assessore Sbrescia, sono quelli della scelta politica di questo Consiglio comunale, di questa Maggioranza. Non vedo nulla di diverso, è l'applicazione di tutti i punti programmatici che l'intero Consiglio, almeno la parte di Maggioranza, ha dato a questa Giunta. Non vedo perché dobbiamo ribadire ulteriormente questi punti, che stiamo cercando di attuare da tanto tempo. E, come ha già ricordato l'Assessore Sbrescia, per dare continuità a questi punti, la variante del punto successivo è la scelta politica che riconferma quei punti. Quindi noi è in quella sede che andremo a rinnovare la scelta politica e andremo ad intervenire. Di certo non è sul rendiconto, perché, come ha già detto l'Assessore, l'avanzo di Ca' Busca ritornerà immediatamente nell'avanzo. L'avanzo dell'asilo nido del C6 rientrerà nell'avanzo. La conferma politica, la scelta politica, l'intervento politico sarà fatto in questa sede.

A questo punto però vorrei chiedere alla Presidente, io non ho capito se il Consiglio comunale lo chiudiamo e ci riconvochiamo domani, oppure dopo questa approvazione andiamo avanti con qualche punto.

Presidente ORNAGO

Finisca la dichiarazione di voto e poi lo ripeto.

Consigliere VILLA

Quindi il Partito Democratico voterà a favore di questo punto.

Presidente ORNAGO

Grazie. Rispetto alla prosecuzione oppure alla chiusura del Consiglio io ho detto che, se non riusciamo a chiudere oggi entro le due meno dieci, perché poi alle due suona l'allarme e, ahimè, suona ed è così, anche perché fino alle due magari la mente riesce ad essere connessa, oltre forse no, è possibile riconvocarlo, perché il Regolamento lo prevede, domani o sabato, perché questi punti devono essere comunque deliberati entro questo mese. Quindi questo sto dicendo, non che per forza bisogna discutere tutto oggi. Se non ce la facciamo, ci può essere anche una riconvocazione. Vediamo cosa riusciamo a fare.

Comunque adesso iniziamo a votare questo punto del rendiconto della gestione esercizio 2021.

Chi è favorevole? *(n. 10 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi è contrario? *(n. 3 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzaghi e Mauro Angelo Gironi)*

Chi si astiene? *(nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Passiamo al punto successivo.

Segretario Generale.

C'è la proposta di immediata eseguibilità.

Presidente ORNAGO

Ha ragione, immediata eseguibilità. Mi stavo dimenticando.

Chi è favorevole? (n. 10 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Chi è contrario? (n. 3 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzaghi e Mauro Angelo Gironi)

Chi si astiene? (nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Passiamo al punto successivo.

Il punto prossimo è:

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, libero e vincolato (variazione n. 2/2022)

Ce lo presenta l'Assessore Sbrescia.

Assessore SBRESCIA

Immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto, quello che dicevo prima, andiamo a questo punto a riapplicare molta parte degli avanzi sulle stesse tematiche che avevamo già impiegato lo scorso anno. Difatti noi abbiamo praticamente l'applicazione di avanzo di amministrazione in questa variazione per 2 milioni e 700.000, che non è poco.

Riusciamo ovviamente ad applicare già la parte disponibile, che viene applicata a un utilizzo sapete che è quello prima di tutto per coprire eventuali debiti fuori bilancio e situazioni di disequilibrio, ma tant'è, visto che il Comune comunque è in equilibrio, possiamo anticipare e non aspettare gli equilibri di luglio per poter entrare.

Quindi è una variazione che va sostanzialmente a giustificarsi, per due ordini di motivi. Uno l'applicazione, come vi dicevo, dell'avanzo e l'altro per recepire alcuni contributi che sono stati erogati, per accettare alcuni contributi che sono stati erogati dallo Stato e dalla Regione. In particolare, 125.000 euro per la manutenzione strade, marciapiedi e arredo urbano, il decreto ministeriale di gennaio 2022. Queste risorse devono essere accertate subito e devono essere restituite se non vengono spese entro il mese di luglio. Poi abbiamo 20.000 euro come contributo regionale per un acquisto di mezzi della Polizia locale, a cui si aggiungono anche 20.000 euro di risorse di bilancio per l'acquisto dei mezzi. Accertiamo finalmente 270.000 euro per le opere di messa in sicurezza del Molino Vecchio e, come vi dicevo, dall'altro punto di vista, per quanto riguarda l'applicazione di avanzo, come dicevo prima, 400.000 euro di avanzo vincolato per le opere di eliminazione delle barriere architettoniche, 430.000 euro per le opere straordinarie sulle scuole medie e 285.000 euro per la riqualificazione della scuola primaria Mazzini. Quindi, quel discorso che dicevamo prima, di riapplicare l'avanzo su pezzi che non abbiamo neanche avuto il tempo di poter impegnare lo scorso anno.

Applichiamo anche 100.000 euro di avanzo destinato per la manutenzione straordinaria della biblioteca e ovviamente 1.152.000 euro di avanzo che tornano su Ca' Busca, che quindi liberano mezzi di bilancio che vengono convogliati invece sul recupero del Molino Vecchio.

Questi sono sostanzialmente i pezzi importanti, le cose principali che andranno a finanziare questa variazione.

Presidente ORNAGO

Va bene. Grazie Assessore Sbrescia. Interventi? Consigliere Gironi, prego.

Consigliere GIRONI

Grazie. Mi sembra di aver capito che hai parlato di 100.000 euro per la biblioteca: che lavori verranno effettuati? Non nel dettaglio.

Presidente ORNAGO

Risponde l'Assessore Basile? Prego.

Sindaco STUCCHI

Un nuovo impianto di illuminazione. Rispondo io.

Presidente ORNAGO

Grazie Sindaco. Consigliere Pedercini.

Consigliere PEDERCINI

Una domanda anch'io. Forse sono due. Come si inserisce rispetto al bilancio di previsione questa variazione su questi temi: lo skatepark, il biciparking e la casetta dell'acqua.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini.

Assessore SBRESCIA

Probabilmente il Consigliere Pedercini si allinea al fatto che praticamente abbiamo decurtato 50.000 euro dalla realizzazione area skatepark come mezzi di bilancio e 130.000 euro come realizzazione del biciparking in Piazza Europa. Ma perché semplicemente sono stati tolti mezzi di bilancio e sono stati finanziati con avanzo libero. È un giro sostanzialmente, tolgo mezzi di bilancio per mettere quei soldi di avanzo.

La casa dell'acqua è quello che praticamente era stato già preventivato l'anno scorso con 30.000 euro, in realtà poi anche lì attività che si è fermata, perché non è stata più realizzata e quindi la riproponiamo ancora adesso, quest'anno. È quella in sostituzione di quella di Piazza Europa, che è vetusta e non si riesce neanche più a trovare i pezzi di ricambio ormai. Sostituiscono la vecchia, praticamente.

Presidente ORNAGO

Altri interventi? Altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto.

Voto.

Chi è favorevole? (*n. 10 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti*)

Chi è contrario? (*n. 3 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzaghi e Mauro Angelo Gironi*)

Chi si astiene? (*nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti*)

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? (n. 10 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Chi è contrario? (n. 3 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzaghi e Mauro Angelo Gironi)

Chi si astiene? (nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Andiamo al prossimo punto.

Approvazione PEF 2022/2025 (Piano Economico-Finanziario) predisposto ai sensi e per gli effetti della deliberazione Arera 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii. e definizione posizionamento nella matrice degli schemi regolatori della qualità per il periodo 2022/2025 ai sensi e per gli effetti della deliberazione Arera 15/2022/R/RIF e ss.mm.ii.

Ce lo presenta ancora l'Assessore Sbrescia.

Assessore SBRESCIA

Questo è uno dei punti importanti da approvare assolutamente entro questo mese, perché abbiamo la scadenza proprio entro il 30 aprile. Andiamo ad approvare due cose: uno è il PEF e quindi anche il PEF sul quale poi verranno elaborate le tariffe della Tari, per le quali ci siamo presi comunque ancora un mesetto di tempo per poterle elaborare al meglio. La novità di quest'anno, Arera ormai ogni anno tira fuori qualcosa di nuovo, è sostanzialmente il fatto che il PEF non è più biennale ma è quadriennale, quindi dal 2022 al 2025. Noi andiamo a guardare però adesso soltanto quello del 2022.

Sapete che per costruire il PEF si parte dai costi a consuntivo del PEF di due anni prima, quindi quelli del 2020, che vedeva sostanzialmente un PEF di 2.751.000 euro. Da questo poi si va a verificare quello che è il limite di crescita delle tariffe, si va a determinare il PEF su cui bisogna invece calcolare le tariffe, cioè si prende il PEF dell'anno scorso a consuntivo, quindi 2.504.000, lo si rivaluta per il tasso di inflazione più il coefficiente di recupero di produttività, quindi dell'1,60 e quindi ho praticamente 2.545.000 euro che sarà il PEF sul quale saranno calcolate le tariffe Tari del 2022. Quindi 2.751.000 è effettivamente il costo che presumo io effettivo, reale per la gestione integrata dei rifiuti, 2.545.000 è invece il PEF su cui saranno costruite le tariffe, che, tra l'altro, è anche semplicemente 40.000 euro in più rispetto a quello dell'anno scorso, perché si partiva da 2.504.000. Quindi già ci fa capire che dovremmo avere anche una stabilità delle tariffe rispetto all'anno scorso.

La seconda cosa che si va ad approvare è questa, cioè, l'avete visto nella delibera, c'è un quadrante con quattro caselle. Arera a gennaio di quest'anno ha tirato fuori un regolamento, che serve a gestire la qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. In particolare, sostanzialmente, l'ente territorialmente competente e l'ente gestore devono determinare quelli che sono gli obblighi contrattuali e tecnici che il gestore del servizio deve rispettare nella gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani. Quindi non è un qualcosa che afferisce tanto al discorso di miglioramento della qualità del servizio, che pure è importante, ma stiamo parlando di tutta una serie di domande, perché nell'allegato A a questo regolamento c'è praticamente tutta una serie di domande che riguardano, come dire, tutta la gestione, una sorta di carta dei servizi del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Quindi, tutto quello che riguarda un po' la qualità percepita e l'assistenza, chiamiamola post vendita. Quindi, per esempio, dopo quanto tempo rispondi a un reclamo da parte dell'utente perché non è stata raccolta l'immondizia, quanto tempo ci vuole perché venga un utente, una nuova iscrizione venga effettivamente fatta, dando tutta una serie di limiti temporali, entro i quali il Comune e l'ente gestore devono rispondere, ciascuno per la propria competenza.

È ovvio che, poiché inizia quest'anno, ci sono quattro schemi. Lo schema 1 è il livello più basso, lo schema 4 è il livello ovviamente più alto. Noi oggi andiamo ad approvare che cosa? Che ci collochiamo nello schema 1, ma è normale, perché noi in questo momento stiamo iniziando un percorso, che dovrà evidentemente vedere al tavolo per arrivare allo schema 4 CEM, il Comune di Gorgonzola, ma anche tutti gli altri Comuni che fanno parte del Consorzio CEM. Quindi diciamo che inizia con l'approvazione di questo PEF e di questa parte di delibera un percorso di miglioramento, che dovrebbe poi nel lungo periodo anche arrivare a influire in maniera positiva sul discorso tariffario per gli utenti dei vari Comuni sostanzialmente.

Presidente ORNAGO

Grazie Assessore. Se ci sono degli interventi. Consigliere Gironi.

Consigliere GIRONI

Grazie. Io direi che sul servizio CEM vanno fatte alcune considerazioni, perché in questi ultimi tempi il servizio è molto peggiorato. Basta guardarci intorno. Io penso che al numero verde ormai conoscano il mio numero di telefono, quando chiamo, perché ho fatto enne segnalazioni. Questa non è una bella pubblicità.

Per quanto riguarda anche le strade di Gorgonzola, sono veramente sporche e questo è dovuto al fatto che CEM utilizza dei mezzi obsoleti, ad esempio. Va be', io rinuncio.

Presidente ORNAGO

Noi stiamo aspettando. Scusate, o uscite.

Consigliere GIRONI

Grazie, Presidente. Dicevo che CEM utilizza dei mezzi che sono ormai obsoleti, infatti quando passa la spazzatrice per le strade, è più lo sporco che rimane a terra di quello che viene a raccogliere. Quindi bisognerebbe intervenire, fare pressioni su CEM, perché non è corretto pagare un servizio e non ricevere il 100 per cento. Ma neanche il 90 per cento. Io pago un servizio e voglio ricevere il 100 per cento. Non l'80, non il 90, ma neanche il 95.

Questione discarica. Anche nell'isola ecologica ci sono diversi problemi, purtroppo ho notato cassoni sfondati, utilizzano dei cassoni obsoleti che, quando vengono caricati sui mezzi per essere portati in discarica, probabilmente perdono pezzi anche per strada. E questo è molto pericoloso. Quindi io direi di fare una riflessione seria, di intervenire per quanto possiamo.

Abbiamo delle partecipazioni in CEM, quindi facciamoci sentire, perché non è mica possibile avere un servizio di questo tipo, perché i soldi che noi paghiamo sono i soldi dei cittadini e i cittadini vorrebbero un servizio più completo e migliore sicuramente.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Gironi. Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Consigliere Pedercini.

Consigliere PEDERCINI

Siamo al solito capitolo CEM e tutte le volte la solita riflessione. È chiaro che avendo scelto voi di farci costruire l'isola ecologica a costo CEM, non possiamo che andare lì col cappello in mano. Questo è evidente. E soprattutto non blocchiamo altre scelte, perché è chiaro che a questo punto CEM si è garantita una quota parte importante di questa comunità per i prossimi anni. Perché la questione CEM andrebbe affrontata un po' seriamente. Ha ragione il Consigliere Gironi. CEM

Ambiente, forse ancor di più CEM Servizi, forse ancor di più le società che prendono in subappalto da CEM e che sfruttano in modo spesso poco decoroso i propri lavoratori. Quindi un ragionamento su questo genere di società probabilmente andrebbe fatto.

Come andrebbe fatto un ragionamento sull'elenco di materiali e la quantità di materiale che viene portato al riuso. Fino a pochi anni fa il concetto di riuso era guadagno, adesso sembra che il concetto di riuso sia pagare meno. Io continuo a non comprendere questo passaggio. Lo accetto, ma continuo a non comprenderlo. Resto della convinzione che qualcosa scappi agli amministratori, un po' perché CEM ha comprato una parte della politica con posti di potere e quindi, al momento in cui sei nel consiglio d'amministrazione, diventa difficile avere il coraggio di andare contro uno del tuo partito o della tua area o magari addirittura tuo amico o te stesso, però, secondo me, a discapito del servizio questa cosa. Un po' perché evidentemente CEM è talmente potente che quindi i Consigli comunali non possono che fare silenzio, continuare ad alzare le mani in approvazione, senza entrare nel merito delle questioni.

Io credo che arriverà il giorno in cui qualcuno metterà bene nella testa dei gorgonzolesi, amministratori su questa società e magari farà il tentativo di risolvere qualche problema di servizio che è sotto gli occhi di tutti.

Presidente ORNAGO

Grazie Consigliere Pedercini. Altri interventi? Niente. Allora si vota l'approvazione del punto 5, PEF.

Chi è favorevole? (n. 10 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Chi è contrario? (n. 3 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzagli e Mauro Angelo Gironi)

Chi si astiene? (nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? (n. 10 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

Chi è contrario? (n. 3 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consiglieri Matteo Pedercini, Maddalena Maria Anzagli e Mauro Angelo Gironi)

Chi si astiene? (nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)

C'è l'ultimo punto che dovremo deliberare, sono l'una e 32, l'Assessore ha detto che impiega trenta secondi a presentarlo.

Aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, ex art. 21 del D.Lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

Prego, Assessore.

Assessore SBRESCIA

Sì. Velocissimamente. È il programma biennale di acquisti che viene aggiornato ogni qualvolta si introduce qualche acquisto di servizio da mettere anche a gara, il cui valore è superiore a 40.000 euro. Poiché deve essere fatta sostanzialmente la nuova gara per l'assegnazione delle macchinette ristoratrici all'interno del Comune, si è reso necessario aggiornare questo programma. Tutto qua.

Presidente ORNAGO

Grazie Assessore. Interventi?

Assessore SBRESCIA

È un documento che passa dal Consiglio comunale e quindi va approvato.

Presidente ORNAGO

Per il codice degli appalti, la legge n. 50. C'è qualcuno che vuole fare degli interventi? Dichiarazioni di voto? Grazie.

Allora votazione per questo punto.

Chi è favorevole? *(n. 12 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi è contrario? *(nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi si astiene? *(n. 1 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consigliere Mauro Angelo Gironi)*

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? *(n. 12 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi è contrario? *(nessuno dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti)*

Chi si astiene? *(n. 1 dei n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti: Consigliere Mauro Angelo Gironi)*

Siccome siamo molto sotto all'allarme, chi ha bisogno dei certificati per il lavoro ve li manda il Segretario via e mail? Li ha già pronti. Domani mattina, che così andiamo. Questa mattina via e mail.

Grazie a tutti, buonanotte.

La seduta è chiusa *(ore 01:34)*.